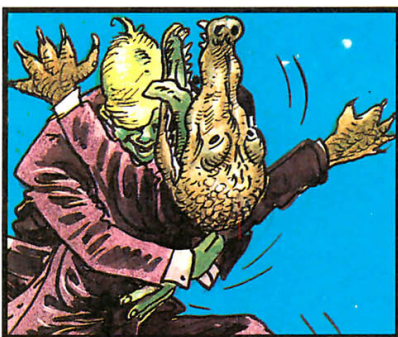
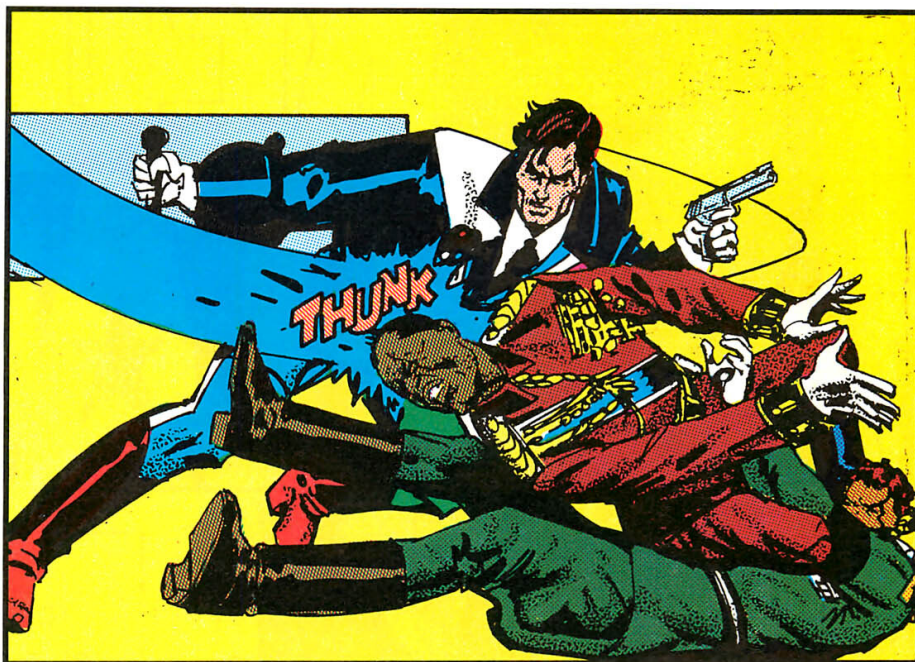
CONAN

CONAN
IL BARBARO
A MAGGIO
NEL NUMERO 27:
CAOS NELLA TERRA CHIAMATA KUSH
48 pagine a colori L. 2.500

CONAN
LA SPADA SELVAGGIA
QUESTO MESE
NEL NUMERO 54:
IL TRADIMENTO DI LUPO GRIGIO
64 pagine b/n L. 2.500

L'ETERNAUTA Sommario del n. 97

REUBEN
FLAGG!!
Reuben Flagg nasce nell'anno 2000, nell'Hammarskjold Center, Marte, sede di ogni presidente sopravvissuto e capitale dell'umanità.
Ritiratosi dal college, Flagg è stato cantante, comico e star dello schermo in "Mark Thrust, Sexus Ranger".
Quando immagini generate dal computer atte a simulare la recitazione resero superfluo Flagg, lui decise di arruolarsi nei Plexus Rangers e di emigrare sulla Terra.
A causa della sua dieta e del suo metabolismo marziano, Flagg è capace di vedere i messaggi subliminali immessi dall'ASLC nella programmazione video, anche se questi sono virtualmente invisibili per chiunque altro.

GIO. 27 NOV, 2031
GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO
... E MENTRE PLEXUSA VIENE **DISTURBATO** DALLE PUBBLICITA' DELLA CELEBRAZIONE, CINQUANT'ANNI DI TECNOLOGIA IN DECADIMENTO ROTEANO INOSSERVATI SOPRA LA TERRA.
ALCUNE DI QUESTE RELIQUIE ORBITANTI RIMANGONO OPERATIVE, NATURALMENTE... RICETRASMETTITORI DATA-LLITES™, PLASER™ BEAM DECKS, HIGH SPIES™, MA LA MAGGIOR PARTE HA TERMINATO LA SUA OPERATIVITA'.

...E QUALCOSA NON HA **MAI** FUNZIONATO AFFATTO.
TRA **QUESTE** C'E' UN CONGEGNO RELATIVAMENTE PICCOLO (SEBBENE PIU' GRANDE DI UN PORTAPANE), CHIAMATO IN CODICE SPRITE ...
...LANCIATO DALLA DEFUNTA UNIONE SOVIETICA NEL MAGGIO DEL 1995 ...
... UN CONGEGNO CON UN **SOLO** SCOPO ...
... L' **IMPEDIMENTO** DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI AMERICANE DEL 1996 ...
... UN'ELEZIONE CHE, COME SAPPIAMO, NON EBBE **MAI** LUOGO.
CCCP
COSI', COME CHI FA TAPPEZZERIA AD UN PARTY, SPRITE ROTEA DA SOLO ... MAI INVITATO... MAI CHIAMATO ...

...FINO AD **OGGI**.
UNA COINCIDENZA... VOLONTA' DI DIO... UNA **BURLA** COSMICA ...
... UNA **BATTUTA**?
SPRITE E'...
...OPERATIVO.
PECCATO.

KRIEGER E' MORTO DA UN MESE ...

... LA SICUREZZA DEL MALL E' AL MACELLO ...

ANGERS

FLAGG...

L'IMMISSIONE DEI DATI SUI MOVIMENTI E' INDIETRO DI DUE SETTIMANE ...

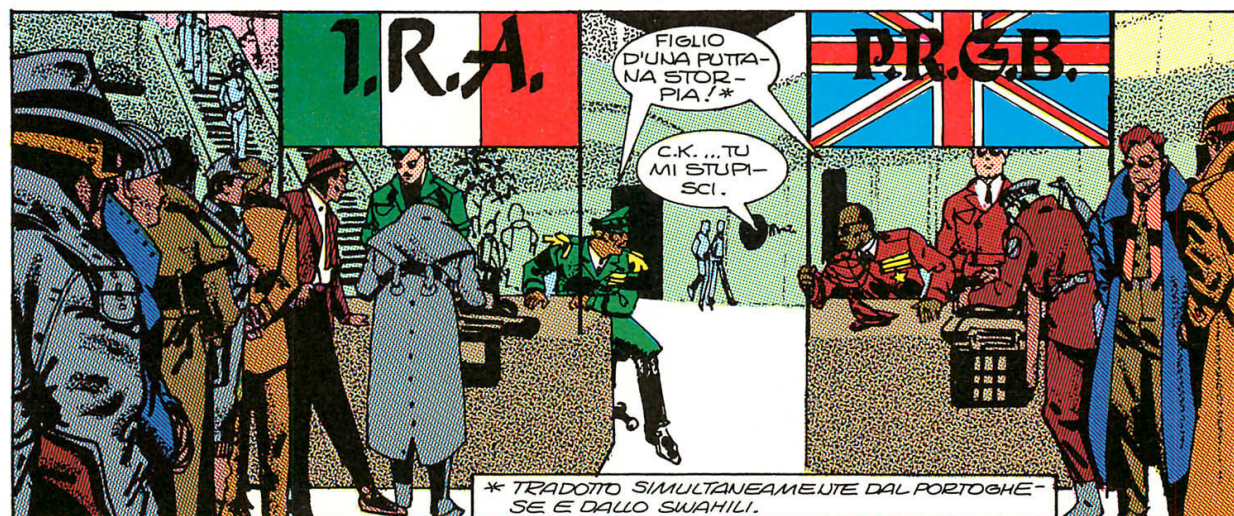
IO HO MOLTO BISOGNO DI UN AGGIUNTO ...

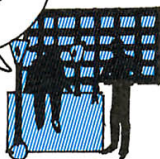
... E TU VUOI CHE SORVEGLI LA TUA SQUADRA DI PALLACANESTRO ILLEGALE ...

GRAZIE, REUBEN ...

... DURANTE UN TOUR IN SUD AMERICA?

IMPOSSIBILE!

2

nell'edizione speciale di stasera di FAMIGLIA NUCLEARE
Nexus Polylingmode 86 9:00 P.M. C.S.T.

NON UN TOUR... SOLO HAVANA E BRASILIA.
FAREMO UNA FORTUNA CON I DIRITTI VIDEO... E POI...
COINCIDE CON LA FIERA ANNUALE DELLE ESERCITAZIONI MILITARI ALL'ELDORADO MALL.

A cena con suo onore, Charles Keenan Blitz, la sua famiglia e amici
Nexus Polylingmode 86 9:00 P.M. C.S.T.

BLAM! BLAM! BLAM!
QUALE COSA MIGLIORE...
PIU' TARDI, VOSTRO ONORE. PRESTAMI ERNIE.
CERTO.

STAI BENE, C.K.:? DI SOLITO SEI SOTTO IL TAVOLO AL PRIMO SEGNO DI GUAI...
OH, IO STO BENE...

GRRRRRRRMMM! GRRRRR RRRMMMM
...HO APPENA SCOPERTO CHE LA PRESCRIZIONE CHICLUDE™ DI MEDEA...
...MI HA CONCESSO UNA VISIONE ASSAI MENO NEGATIVA DELLA VITA.
GRANDE.

3

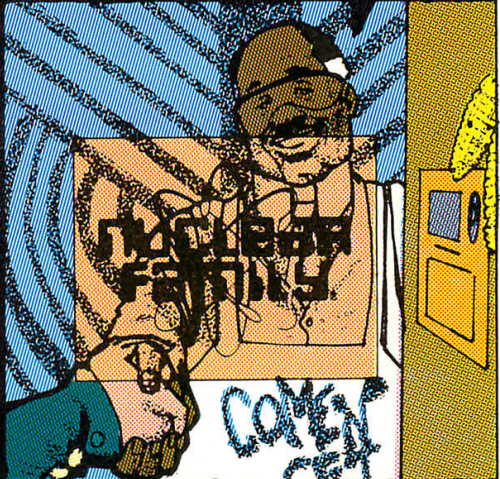
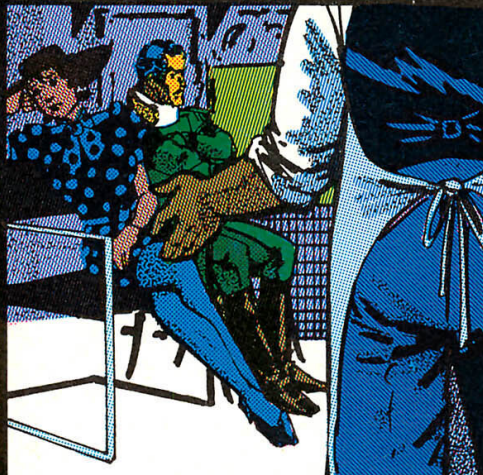
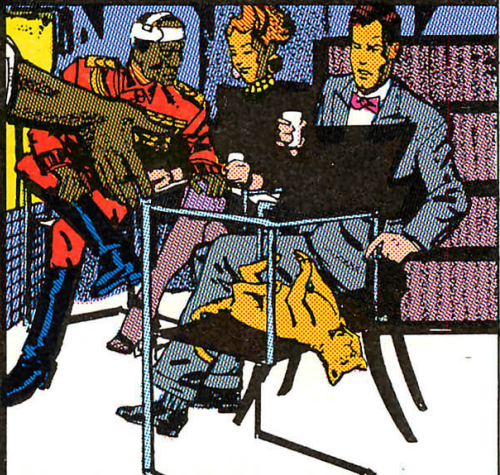
ED ECCOVI IL PRIMO ASSAGGIO DI...
SOUTHERN COMFORT!
GOOFBALL, ERNIE... SETTANTA METRI...!
SPUNCK SPUNCK SPUNCK
SIGNORI...
TERRORISTA NEGRO!
PORTOGHESE IMPERIALISTA!
HOWARD CHAYKIN'S
AMERICAN FLAGG!
TM
4

...MI AVETE SECCATO!
E' SOLO SPACCONERIA. UNA FRASE FA GELARE IL SANGUE NELLE VENE A FLAGG ...
THUNK
IMM...

UNA SOLA FRASE... DUE PAROLINE...
IMM...
MUN-OOOF!

...MA SUFFICIENTI A GELARE IL CUORE DI QUALSIASI RANGER.
MUN-OOOF!
QUELLE DUE PAROLE?

Immunità Diplomatica!!!
NATURALMENTE.
VA BENE. VOI AVETE L'IMMUNITA' E IO HO QUESTO.
AL PROSSIMO PIGOLIO CHE SENTO VENIRE DA UNO DEI CHIOSCHI...
...VI SPOSTO ENTRAMBI NEL TERRITORIO GOTTERDAMMERCRAFT...
...POI SCOMMETTERO' SU QUALE DI VOI DUE SOLDATINI DI LATTA NE ESCE VIVO.
CI VEDIAMO A CENA.

NELLO SPECIALE DI STASERA, VISITIAMO LA PRIMA FAMIGLIA DEL KRIEGER PLEXMALL...
FASFAX CHICAGO
SHAFT'S PREMIUM OLEO basted pasteurized process meat food presents...
...IL SINDACO CHARLES K. BLITZ E LA SUA ADORABILE FIGLIA, MEDEA.
NADINE... SONO COSI' LIETO CHE TU SIA VENUTA... ENTRA...
LUSCIOUS
nuclear family
ERNESTO, PERCHE' MI HAI TRASCINATA IN...
ZITTA, ESTER!
CONOSCI TUTTI...
MS. KRIEGER, DEVO DIRLE...
QUELLO E' IL MIO GINOCCHIO, MR. BOKASA...
RAUL, SMETTILA! SUBITO!
SUCCULENT
MOIST
BENE, RANGER FLAGG... COME HA INFLUENZATO IL SUO MODO DI VIVERE IL PASSAGGIO BRUSCO DA STELLA DEL VIDEO A DELINQUENTE IN DIVISA?
PER FAVORE, RIFORMULA LA DOMANDA, NADINE, PRIMA CHE TE LA RICACCI IN...
BE', CIAO, MEDEA... E' DAL TUO ABORTO CHE NON TI VEDO...!
OH, GOSH... ORMAI E' TUTTO ALLE MIE SPALLE. CHI TI FA I CAPELLI?
JUICY
DELICIOUS
PLEXUS RANGER REUBEN FLAGG
MEDEA BLITZ - EX TESORIERE MOTO CLUB GENETIC WARLORDS
6

IN BREVE...
COSA TI FA STAR PEGGIO... MEDEA COME SGUALDRINA DEGENERATA...
...O COME VERGINE DISENTRONICA TRANQUILLIZZATA?
MI FA IMPRESSIONE... MA SONO ZAVORRATA...
BOKASA... IL GINOCCHIO...

NON TANTO IN BREVE...
...INVENTATO "PROVE PERENTORIE" CHE SCHEISKOPF HA UCCISO TUO PADRE, E POI E' STATO FATTO FUORI IN CITTA'.
NON HO SENTITO UNA PAROLA UNA DAGLI AFFARI INTERNI...
SMETTI DI GIOCARE CON RAUL... C.K. FARA' UN DISCORSO.
PIU' GIU', REUBEN... FORZA.

ABBIAMO PASSATO DEI MOMENTI DURI QUI A PLEXMAL SETT... PARDON... ALL' HILTON KRIEGER MEMORIAL PLEXMALL.
PER ALCUNI... MOMENTI DI GRANDI PERDITE.
PER ALTRI, MOMENTI DI GRANDE GIOIA... DI RIUNIONE...

OH, PAPINO! TEEHEE.
UN BRINDISI A MIA FIGLIA, MEDEA BLITZ...
...CHE DOMENICA PARTE PER BRASILIA...
...PER UNIRSI ALLE ILLUSTRI FILA DEI PLEXUS RANGERS!
MEDEA BLITZ!?
UN PLEXUS RANGER!?
7

PIU' TARDI...
PLEX
SEI SVEGLIO?
SI'. MI SPIACE... SAI...
NON ESSERE SCIOCCO...
...NESSUNO SI ECCITA...
...IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO.
COSA TI PREOCCUPA, BAMBOLOTTO?
TUTTO, MANDY.
QUESTO POSTO E' UN COVO DI SERPENTI...
...SE META' DEI DATI NEL TESTAMENTO DI TUO PADRE SONO VERI...
...E LE CIANCE DI SCHEISKOPF... CHE VERME... SE ERA VERO...

...AVRO' UN BEL DAFFARE SOLO A RESTARE VIVO.
PER NON PARLARE DEI MIEI PROBLEMI AD ESSERE UN VIDEO PIRATA.
SIAMO PARANOICI, EH? PUOI SEMPRE DARE A ME Q-USA...
E' SOLO UNO STATO ACUTO DI CONSAPEVOLEZZA... E SCORDATELO.
NON PUOI BIASIMARMI PER AVERCI PROVATO ...E' ARRIVATO QUESTO PER TE...
HO APPALTATO ALCUNE DI QUELLE LETTURE DI DATI AI TESTIMONI... SPERO NON TI DISPIACCIA...
8

FAR DA SE' E' PIU' SICURO E COSTA MENO, MA...
WOW!
COSA COSA COSA?
SE I DATI DEL TUO AMICO BILL SONO CORRETTI...

I SUBLIMINALI IN BOB VIOLENCE NON PROVENGONO DALLA CENTRALE PLEX.
STANDO A QUESTA LETTURA...
...VENGONO IRRADIATI DAL BRASILE.

SPIACENTE, RANGER... È... RANGER...
VEN. 28 NOV. 2:08 P.M. C.S.T.

LO FERMI... SALVE, FLAGG.
BASTA CON LE CHIACCHIERE, C.K. ...

ANDRÒ A BRASILIA A TRE CONDIZIONI.
VIENE ANCHE MANDY...
BENE.
...AL MIO RITORNO AVRÒ UN AGGIUNTO...
CERTO.
...E ACQUISTO LIBERO ALLA FIERA DELLE ARMI.
BE', O.K.!
GRAZIE, C.K. ...

E CREDO CHE QUESTO SIA IL SUO CAPPELLO, MS. DE LA CRISTO.
BE', RANGER FLAGG...
CHARLES E IO STAVAMO GIUSTO DISCUTENDO IL MIO PERMESSO DI VISITARE CHICAGO.

NON PERDA IL SUO TEMPO.
LA LEGGE DEL PLEX SOPPIANTA TUTTE LE ORDINANZE MUNICIPALI...

VIETA RIGOROSAMENTE L'INGRESSO DI STRANIERI IN QUALSIASI METROPLEX...
...E FINCHÉ IO SONO LA LEGGE QUI, SARÀ COSÌ.
BUONGIORNO, MS. DE LA CRISTO!
DIVERTITI, C.K.!
9

VROOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOMMMM!
SAB. 29 NOV.
10:45 P.M. C.S.T.
CI OCCUPEREMO DELL'ATTACCO DI QUESTA SETTIMANA IN MODO UN POCHINO DIFFERENTE.
SIETE STATI TUTTI ISTRUITI...
... QUELLI DI VOI SULLA DIFENSIVA STIANO PRONTI A CARICARE...
...AL CINQUE...
KLIK
...DOPO LE MIE ANTIUOMO DI SOMNAMBUTOL.
UNO...
...DUE...
...TRE...
...QUATTRO...
...ORA!
VROOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOMMM!
"WAKKA-DING-HOYYYY!!!!!!"*
BUZZZZZZZ
* GRIDO DI BATTAGLIA UFFICIALE DEL RANGER.
10

...A MENO... UNNGH!
SI', SI'... E' SOLO FRUTTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI ...
SLUNCK
VROOOOOOOMMMMM!
DAVVERO ... E' COME DICI TU ... I SUBLIMINALI, LE ALLUCINAZIONI ...
LO SO CHE BOB VIOLENCE VI FA DARE DI MATTO ...
...MA UN PO' D'AUTOCONTROLLO NON GUASTEREBBE ...
BUZZZZZOTZ

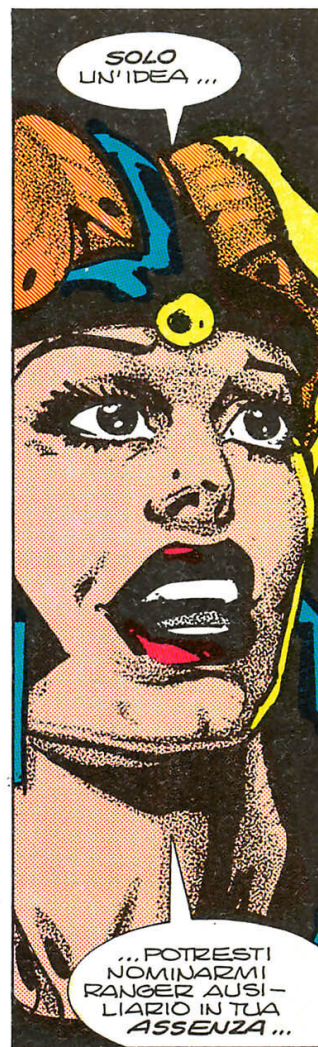
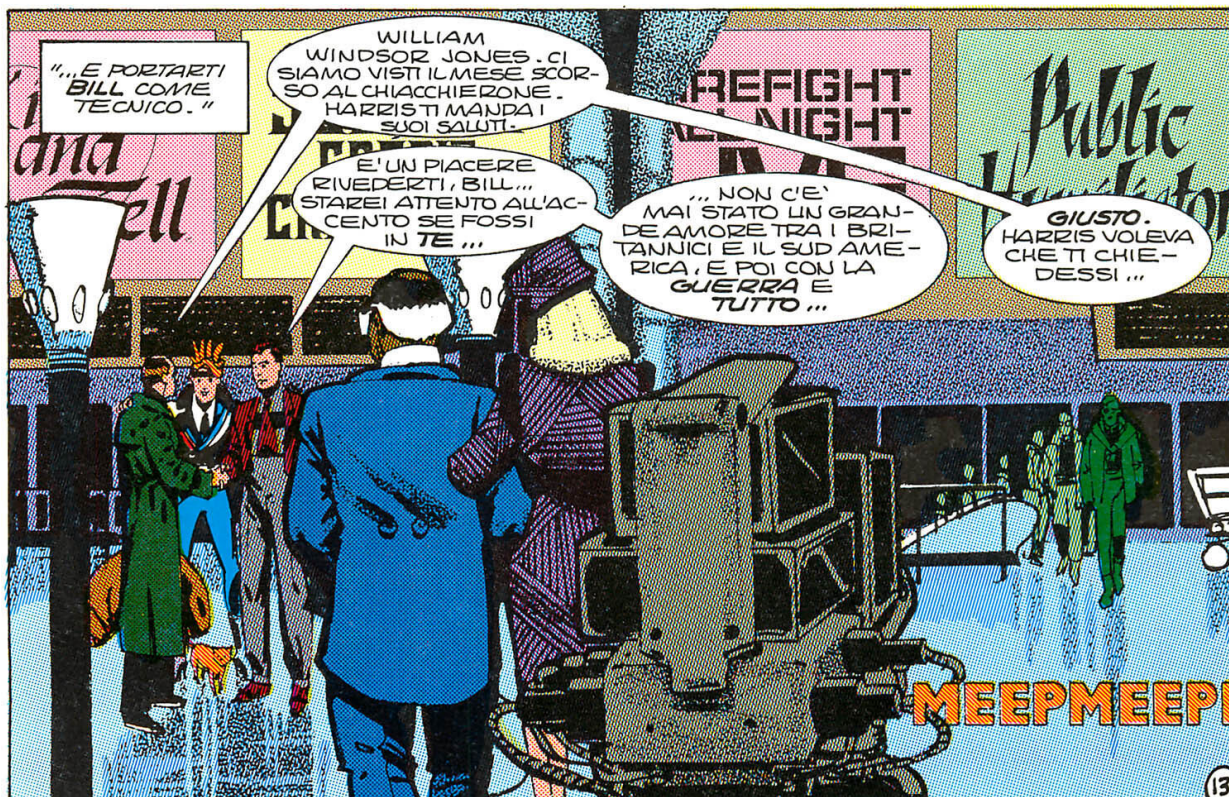
LA SALA BOOM BOOM DEL CENTRO INTRATTENIMENTO PER ADULTI LOVE CANAL FA POCHI AFFARI IL SABATO SERA...
... SOLO GLI ABITUALI ... RELITTI UMANI ...
E COSI' NON HANNO CARICATO CON TE, REUBEN...
E ALLORA!? IL TUO PIANO HA FUNZIONATO...
VERO. PERCHE' TUO PADRE NON CI HA PROVATO?
PERCHE' PENSAVA CHE BOB VIOLENCE ... E I SUOI EFFETTI ... FOSSERO ORDINI DEL PLEX.

ORA CHE SAI CHE I SUBLIMINALI SONO UN'AGGIUNTA ILLEGALE DAL BRASILE...
... QUANDO RIFERIRAI IL TUTTO A MARS PLEX ?
BE`...

AH! SENHOR FLAGG! LA PREGO, QUANDO ARRIVA A BRASILIA PORTI I MIEI PIU' CARI SALUTI ALL'AMBASCIATORE DEUTSCHMARX.
CERTAMENTE, MS. DE LA CRISTO...
BRASILIA?!

NE PARLIAMO DOPO...
MI HAI CHIAMATO PARANOICO QUALCHE SERA FA...
VEDI I DUE CADAVERI CON LA CARIOCA?
CERTO... UN PAIO DI VISI PALLIDI VENUTI DA HAMMARSKJOLD.
NE CAPITANO IN CONTINUAZIONE.
FORSE E' COSI'...
... MA L'ISTANTE IN CUI HO VISTO QUEI DUE NEL MALL, SONO STATO CERTO CHE IL BALLO ERA APERTO.
MI SONO CONVINTO CHE LORO SANNO LA VERITA' SULLA MORTE DI SCHEISKOPF ... E SU Q-USA...*
* VEDI AAC N° 11.
12

...E DI ESSERE UN UOMO MORTO.
EPPURE RIMANI UN RANGER...
COME QUALSIASI GALLINA PUO' DIRTI...
...C'E' UNA CERTA SICUREZZA A STARE NELLE PENNE GIUSTE.

CAMBIANDO COMPLETAMENTE ARGOMENTO... TI PIACEREBBE VENIRE A SUD CON ME? MI SERVE UN TECNICO...
MI PIACEREBBE PUPO, MA NON POSSO...
...POTREI DIRIGERE LA STAZIONE PIRATA MENTRE TU SEI VIA...
MANDY...

SOLO UN'IDEA...
...POTRESTI NOMINARMI RANGER AUSILIARIO IN TUA ASSENZA...

"...E PORTARTI BILL COME TECNICO."
WILLIAM WINDSOR JONES. CI SIAMO VISTI IL MESE SCORSO AL CHIACCHIERONE. HARRIS TI MANDA I SUOI SALUTI.
E' UN PIACERE RIVEDERTI, BILL... STAREI ATTENTO ALL'ACCENTO SE FOSSI IN TE...
...NON C'E' MAI STATO UN GRANDE AMORE TRA I BRITANNICI E IL SUD AMERICA, E POI CON LA GUERRA E TUTTO...
GIUSTO. HARRIS VOLEVA CHE TI CHIEDESSI...
REFIGHT
Public
MEEPMEEP!
13

HAI QUALCOS'ALTRO SULL'AMERICAN SURVIVALIST LABOR COMMITEE?
ASLC? NIENTE. ANZI, VORREI ORGANIZZARE UNO SCAMBIO DI DATI CON I TESTIMONI...
PIU' TARDI... ARRIVANO...

CIAO, MEDEA...C.K...
CHI E' QUESTO?
CREDIMI, C.K. NON VUOI SAPERLO.
HAI DETTO CHE LA TUA SQUADRA VIAGGIAVA VESTITA DA PRETE ... SONO LORO?
DIAVOLO, NO! QUELLI SONO VERI.

QUELLI SONO I MIEI RAGAZZI. LI TERREI SOTTO SEDATIVO SE FOSSI IN TE.
GIUSTO.
14

ALL
SSENGERS
FOUR WORLD AIRWAYS-FLT #2 "RAYMOND LOEWY"
FINAL
BOARDIN
BACI, BACI, CARA.
MA PER FAVORE.
FATE BUON VIAGGIO, GENTE...
GRAZIE... RAUL... TIENI IN PIEDI LA BARACCA...
TRANQUILLO, RUBE... SINO IN FONDO CON Q-USA...!
RAUL!
SCUSA.

(continua)

HORROR
I FUMETTI DELL'INSOLITO
TUTTO A COLORI
A LIRE 3.000
WRIGHTSON

CARISSIMI ETERNAUTI,

come certamente avete notato la nostra amatissima rivista si è arricchita di pagine e soprattutto di presenze. Ma il prezzo è rimasto invariato a dimostrazione che la nostra politica resta quella di offrire ai lettori i prodotti più corposi del mercato sia per la qualità del materiale pubblicato che per numero di pagine. Ben 144 pagine di cui 80 a colori è la nuova configurazione delle riviste d'autore della nostra Casa Editrice. Naturalmente anche "Comic Art, la rivista dello spettacolo disegnato" assume le stesse caratteristiche. Una proposta che il pubblico non potrà non apprezzare.
Molti dei nostri lettori potrebbero farci la domanda: «perché questo aumento di pagine e soprattutto perché proprio adesso che il mondo dei fumetti sembra respirare una certa aria di crisi?» Ci è facile rispondere. L'edicola si è fatta troppo affollata e noi crediamo che l'offensiva scatenata in direzione del mercato delle riviste d'autore sia sconsiderata e molto avventuristica. È impossibile che il povero lettore di fumetti possa assorbire 7/8 riviste di qualità con un esborso mensile di almeno cinquantamila lire. C'è il rischio che il mercato in questione si trasformi in una grande marmellata di fumetti o se volete in un autentico minestrone e che le singole iniziative, persa ogni originale identità, vengano accolte dal pubblico come semplici contenitori di materiale più o meno bello.
Se ciò accadesse il pubblico indirizzerebbe di volta in volta le sue preferenze a questa o a quella rivista a seconda dell'impulso del momento suggestionato artificialmente da una bella copertina o dalla segnalazione di questa o quella recensione. Ciò procurerebbe una crisi che ci riporterebbe al 1984 quando le riviste vendevano mediamente 5/7.000 copie, il che procurò progressivamente la loro chiusura. Noi non vogliamo rivivere quell'esperienza che abbiamo già faticosamente superata ma non dimenticata (altri hanno la memoria corta). Di conseguenza abbiamo deciso di operare, come si dice in gergo sportivo, un allungo. Aumentiamo le pagine (eravamo già quelli che offrivano la configurazione più cospicua) e le presenze di grandi autori italiani e stranieri. Chi vuole stare al passo deve offrire al pubblico lo stesso pacchetto di offerte. Sarebbe troppo comodo ingannare i lettori con riviste che vengono proposte al pubblico al prezzo di circa 6.000 lire (più o meno) e offrono un numero di pagine che è poco più della metà delle nostre. Chi vuole entrare nel mercato delle riviste d'autore ha il dovere di metter mano a finanziamenti appropriati che consentano di offrire ai lettori materiali di ottima qualità e tempi di lettura per lo meno proporzionati al costo della rivista. Tentare la carta della fortuna scaricando sul pubblico i costi troppo alti per mancanza di un progetto editoriale o di capitali proporzionati all'impresa ci sembra per lo meno poco responsabile.
Ecco dunque il senso della nostra strategia che prevede anche l'inserimento di grandi novità nelle nostre riviste. Come potete vedere "American Flagg" di Chaykin fa la sua apparizione sulle nostre pagine. Ma altre sorprese attendono i nostri lettori anche per i mesi futuri. Voi sapete, perché l'abbiamo ripetuto infinite volte, che noi siamo estimatori del buon fumetto e che esortiamo i nostri lettori a sostenere sempre le buone pubblicazioni di qualsiasi editore. Rimaniamo dello stesso avviso ma vi consigliamo di dare la precedenza alle nostre riviste perché se lo meritano. E che sia così lo potrete verificare scorrendo queste pagine. Buona lettura.

Rinaldo Traini

POSTETERNA

Lasciamo spazio a Gianfranco de Turris e a Mariella Bernacchi per consentire loro di rispondere al nostro lettore Mirko Tavosanis.

Perbacco, ma al Tavosanis non sfugge proprio nulla! Anche che nell'arco di tre anni sono stati pubblicati ben due, diconsi due, racconti che esorbitano dai limiti di pagine richiesti! Deve avere conteggiato le battute una ad una solo per avere l'ultima parola: sai che faticaccia... Mal spesa, però, presumendo come al solito di conoscere ogni criterio e movente altrui. Non si è reso conto, e non ha specificato ai lettori, infatti, che si tratta di due storie straniere (Hodgson e London) per le quali le regole non sono le stesse che per gli autori italiani, a causa di motivi collegati alla loro reperibilità, e che per di più una è apparsa in un fascicolo privo di altri testi scritti (estate 1988) ai quali dunque era concesso un po' più di spazio. Quanto al racconto del sottoscritto – l'unico italiano che in effetti supera i limiti indicati – gli si può rispondere che si trattava del migliore – per me – tra gli inediti dell'antologia da cui era tratto, e che il nostro direttore ha concesso l'eccezione che conferma la regola anche perché – confessiamolo, suvvia! – era parte in causa il curatore del settore critico de L'Eternauta. Ah, questi privilegi...
Comunque, certi problemi saranno d'ora in avanti quasi tutti risolti: poiché il lettore di Viareggio dimostra di saper scrivere anche lettere educate e non soltanto spropositate e poco corrette come le precedenti, è il caso di gratificarlo con una anteprima. Come si è visto, proprio da questo numero di maggio la rivista acquista sedici pagine in più: sono così riuscito a ottenere da Rinaldo Traini anche un po' più di spazio per la parte di cui mi occupo, spazio che sarà diviso fra la narrativa e la saggistica: i racconti potranno così raggiungere al massimo le 13,14 cartelle da 2000 battute, ma non di più.
Detto questo, non posso però non far notare un singolare travisamento dei fatti, tipico di certa mentalità che ritorce sugli "avversari" le proprie colpe e difetti: la replica a critiche scomposte diventa allora una "aggressione", la risposta a certe affermazioni che non si condividono un "attacco", difendere determinate idee significa – chissà perché – "screditare" quelle opposte. È una guerra delle parole sintomo di un modo di pensare che ricorda, se non vogliamo fare antipatici riferimenti alla politica di ieri e di oggi, almeno la "neolingua" di ***1984****, ma che oggi mi pare difficile possa trovare qualcuno che cada nel trabocchetto.*

Gianfranco de Turris

Gentile Posteterna, devo ancora una volta smentire quanto Tavosanis afferma nella sua lettera pubblicata nel numero di aprile, rammaricandomi dello spazio sciupato per il petulante personaggio e per il suo tentativo vano di infangare de Turris e me, facendosi anche passare per "aggredito". Tengo a precisare – corrispondenza privata alla mano – che la povera "vittima" ci ha insolentito per anni con violenza e pertinacia e, pur non rispettando le regole democratiche, trova ancora pulpiti dai quali rompe l'anima ai lettori poco interessati ai suoi problemi personali. L'espressione "piantagrane", da me riferita a G.d.T., è in un contesto più generale di deplorazione del fatto che alla Fanucci l'avessero considerato tale, ed è in tono ironico, così come la frase "speriamo che duri", rapportata alla precaria pace interna fra scrittori e critici, che dopo la cacciata di G.d.T. sarebbero stati ormai tutti "di sinistra". Chiaro per chi vuol capire. Ma via, diamoci un taglio netto agli sfoghi queruli del viareggino. Costui vuol solo avere

ragione a tutti i costi, facendo pendere dalla sua parte la bilancia dell'equità sotto una valanga di parole. Vedendo "avversari" in chi non la pensa come lui e lo dice, scambia la libertà di parola con la licenza d'ingiuria, condita da fantasiose interpretazioni della realtà che non hanno senso e peso. Meglio il silenzio, piuttosto che troppe parole. Che gusto c'è a vedersi smentiti e smontati? Coraggio Mirko, dedica la tua pena e il tuo tempo a cose più costruttive... Mille grazie per l'attenzione.

Mariella Bernacchi

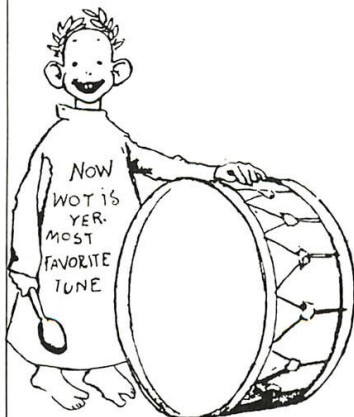
Carissimi de L'Eternauta, vi scrivo perché ho un disperato bisogno di aiuto. Sto affrontando l'ultimo anno del liceo artistico a Genova, e mi trovo nella difficile situazione di dover decidere cosa fare una volta conseguita la maturità.
Ovviamente vorrei, anzi voglio, dedicarmi al fumetto in veste di disegnatrice. E qui siamo al dunque: che ambienti e che scelte fare per realizzare il mio sogno? Eventualmente Firenze potrebbe essere un'altra rampa di lancio per il mio futuro.
Calorosi saluti.

Sol Crosa

Cara Sol Crosa, non so assumermi la responsabilità di consigliarti di intraprendere la carriera di fumettista. È un lavoraccio duro e difficile che non rende molto. Non ti far incantare dal successo di pochi Autori affermati che sono comunque costretti ogni volta a dimostrare che la loro fama non è usurpata. Poi ci sono i tanti artigiani ai quali competono pochi soldi e scarsa gloria. Certo però che se la passione è tanta e la vocazione certa non posso che augurarti un "in bocca al lupo", e che crepi!

Cari Eternauta, Yellow Kid, Accolti-Gil e Mr. Opal, sono ormai quasi due anni che seguo le riviste della Comic Art e col '91 ho deciso di abbonarmi. Dato che ho parecchie cose da chiedere, dire e proporre, passo subito al sodo elencandole in ordine assolutamente casuale:
1) Perché non è possibile abbonarsi ad Horror?
2) I doni per gli abbonati comprendono anche gli arretrati di L'Eternauta, Comic Art, All American Comics, Conan e relative raccolte?
3) A proposito di raccolte: tranne che per quelle di Conan, la distribuzione è catastrofica; anche se sembra migliorare; per quanto riguarda quelle de L'Eternauta e Comic Art, sono tutte disponibili? Sono richiedibili come arretrati? Quanto costano? Non sarebbe per caso possibile una ridistribuzione nelle edicole? Perché si deve ridurre il formato tagliando parte della rivista? Posso capire lateralmente, ma che utilità c'è a tagliarle anche sopra e sotto? Infine: c'è un criterio per le raccolte Grandi Eroi?
4) La pubblicazione del catalogo era una cosa utile a tutti i pigri come me che non vogliono ordinarlo; non sarebbe possibile almeno qualche aggiornamento, tipo «il tale volume è esaurito», «i volumi della tale serie sono richiedibili solo in blocco», eccetera? I volumi esauriti non si possono ristampare? Che tiratura ha avuto il Gordon di Raymond?
5) A.A.C.: sono deluso, anche se mi sono abbonato. Avrei preferito uno schema meno rigido che premettesse la pubblicazione di materiale delle "indipendenti". Soprattutto la parte Marvel, con Rom e i Difensori, mi sembra un po' debole: Rom in particolare. Quel che è peggio è che la situazione è tutt'altro che momentanea, data la riserva di storie da pubblicare. Spero comunque di vedere Stray Toasters in volume, con traduzione rifatta.
6) Indice di gradimento: mi piacerebbe vedere, nei risultati, i seguenti cambiamenti: segnalazione del numero di copie vendute e del numero di cartoline arrivate; la famosa cartolina-voto dovrebbe permettere di votare testi, disegni e stampa per ciascun fumetto e dovrebbe anche avere uno spazio per eventuali note, messaggi o segnalazioni che il lettore vuole aggiungere. L'affrancatura possiamo metterla noi lettori: a carico del destinatario credo sarebbe un po' troppo oneroso per voi.
7) Chi è Omar Austin?

Marco Colasante

Caro Marco, è inusuale che su "L'Eternauta" appaia una risposta globale che investe tutte le nostre pubblicazioni, ma poiché è in atto una vasta sinergia che coinvolge tutti i nostri periodici eccoti accontentato.
1) Non abbiamo ancora inserito "Horror" nelle campagne abbonamenti. Lo faremo presto perché i lettori lo richiedono.
2) I doni comprendono tutte le pubblicazioni arretrate prodotte fino al 31/12/1990.
3) Le raccolte sono tutte disponibili e possono essere richieste come arretrati. Non è possibile una ulteriore ridistribuzione e il taglio è obbligato (per dare uniformità al volume). Il criterio per le raccolte Grandi Eroi segue le quantità di copie disponibili.
4) Il Catalogo Generale è stato pubblicato nei numeri di gennaio de L'Eternauta e di Comic Art.
5) È stato indispensabile dividere il materiale Marvel da quello DC. Avevamo troppi problemi contrattuali. Faremo degli Speciali dedicati alle indipendenti.
6) Prestissimo la riforma dell'Indice di gradimento.
7) Omar Austin è Mauro Nasti.
Cari saluti.

Caro Eternauta a proposito di censura: si prende un pezzetto di pelle da un ranocchio e con un procedimento detto "clonazione" si ottiene una copia identica e vivente dell'esemplare donatore. Identica nel senso che, avendo lo stesso codice genetico, non ne differisce nel minimo dettaglio fisiologico.
Fantascienza? No, è stato fatto ormai da alcuni anni.
Si potrebbe farlo con gli esseri umani. Essendo la gestazione di un uomo moderatamente più complessa di quella di un girino la cosa presenterebbe maggiori difficoltà ma, dicono gli esperti interpellati, tali difficoltà non sarebbero affatto insuperabili. Dunque non solo si potrebbe farlo, ma si potrebbe farlo ADESSO.
Di clonazione la fantascienza ha spesso trattato, si può anzi affermare che le prospettive e le possibilità aperte dalle ricerche in campo genetico hanno fornito numerosi spunti agli scrittori e che un progetto di uomo futuro, geneticamente adattato all'ambiente in cui dovrà vivere o alle opere che dovrà compiere, è individuabile in moltissimi romanzi.
Considerando però che alcune inquietanti possibilità sono già realizzabili, cosa ci trattiene dall'iniziare con entusiasmo questa grande opera di ristrutturazione? Ci trattiene la considerazione che, in definitiva, duplicare esseri umani non sarebbe giusto, non sarebbe ETICO. O forse, in particolari e ben chiare condizioni, lo sarebbe?
Non considerando ciò che ne pensa la Chiesa Cattolica, a tutti ben noto, è comunque ovvio che chi in questi anni si occupa di ricerca biochimica deve risolvere nel proprio intimo problemi morali di vasta portata, tutti però riconducibili al generale quesito: le possibilità devono adeguarsi all'etica o l'etica deve adeguarsi alle possibilità?
Non voglio addentrarmi in sottili disquisizioni sul valore della morale, ma guardando al passato non posso fare a meno di rilevare come tutto ciò che era fattibile sia stato prima o poi realizzato e davvero non mi stupirei se domani qualcuno con i soldi e la capacità di farlo iniziasse a clonare esseri umani, riuscendo a convincere gran parte della popolazione che lo fa per il migliore dei motivi.
La morale è un contenitore ampio ed elastico, alla resa dei conti può starci dentro tutto, e anche se davvero non mi entusiasmo l'idea di

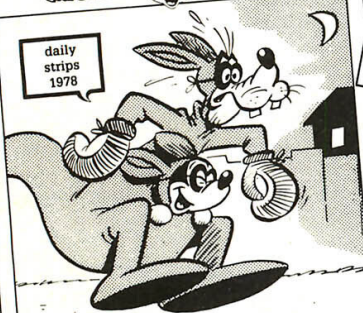
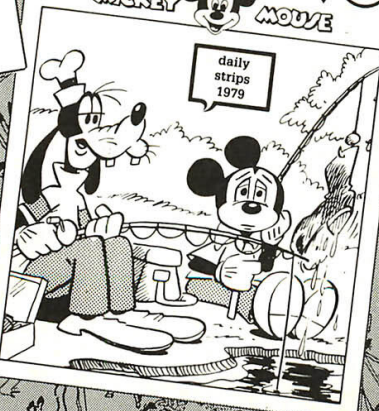
trovarmi un domani con me stesso come dirimpettaio sarà meglio che cominci ad abituarmi all'idea, posto che un me stesso dirimpettaio sia utile a qualcuno.

Stefano Ghigo

Caro Stefano, qualche tempo fa mi era venuta l'idea di scrivere una sceneggiatura per fumetti per raccontare come fosse possibile clonare cavalli da corsa perfettamente identici agli originali scelti tra grandissimi campioni. Pare però, e me lo hanno assicurato gli specialisti, che tutti gli animali allevati acquisiscono le doti trasferite a loro geneticamente solo se avviene il rapporto sessuale. Sembrerebbe insomma che nel momento del coito i mammiferi nello spasmo finale trasferiscano insieme allo sperma anche una scarica (elettrica?) che mette in moto un meccanismo genetico che si realizza solo con questo tipo di fecondazione.
Infatti attraverso la fecondazione artificiale pare non sia possibile produrre animali dalle spiccate qualità competitive. Insomma un cavallo nato dalla fecondazione artificiale non sarà mai un campione. Sembra poi che la clonazione risponda alle stesse regole. Attraverso la clonazione è possibile riprodurre un animale identico all'originale ma non è possibile trasferirgli lo stesso temperamento che è cosa del tutto individuale e irripetibile.
Come vedi una grossa rivalutazione dell'accoppiamento tra mammiferi soprattutto quando è soddisfacente. Pare infatti che più lo spasmo è forte e più intenso è il coinvolgimento genetico. Naturalmente stiamo parlando di campioni dalle spiccate qualità. E i non campioni? Saluti.

L'Eternauta

AVVISI

Lorenzo De Marco, del quale è stato accettato un racconto, è sollecitato a inviare le sue note bibliografiche che a suo tempo gli erano state richieste.
Il lettore Nando Castaldi di Napoli, se ha interesse ad una risposta, è pregato di far conoscere il suo indirizzo.

ANTEFATTO

A CURA DI LEONARDO GORI

La serie **American Flagg** ha valso ad Howard Chaykin, nel 1985, una nomination per il prestigioso premio Nebula della Science Fiction Writers of America, nella categoria delle storie brevi. Un riconoscimento "accademico" particolarmente apprezzabile, in quanto Chaykin è stato finora l'unico autore di fumetti a finire nella rosa degli eletti, pur senza poi vincere il premio. Segno evidente che la personalità artistica di Chaykin – senz'altro uno degli autori americani più attivi, nello scorso decennio, nell'opera di rivoluzionamento dei consunti schemi narrativi "superomistici" – è stata pienamente accettata anche dalla cosiddetta "cultura ufficiale". **pag. 2**

Livio Oliviero continua il suo viaggio nel mondo del circo: storia dopo storia, si snocciolano come in una serie di curiose "stazioni" i vari esponenti di quella diversità istituzionale – e perciò rassicurante – che è rappresentata dagli artisti del grande tendone. Stavolta è il turno dell'uomo proiettile, una figura mitica di giocoliere temerario che ormai appartiene ad un passato eroico e romantico.
Ma Oliviero, rifuggendo da facili suggestioni felliniane, riesce a mostrarcela in una luce realmente nuova, pur ripercorrendo, affettuosamente e consapevolmente, tutti i luoghi comuni del genere: perché quello circense è uno dei "temi primari" del mondo dello spettacolo, cui il fumetto appartiene di diritto. **Saltimbanchi**. **pag. 21**

Prosegue la saga di **Ozono** di A. Segura & J. Ortiz. **pag.33**

Jack Cadillac ci riporta fra le suggestioni postmoderne dell'Era Xenozoica, con la consueta commistione fra uno stile smaccatamente retrò – per il disegno dei personaggi e degli ambienti, ma anche per il gusto del to be continued – e il tema del "dopobomba". Avventuriamoci quindi fra modernità e nostalgia nell'"Escursione" di M. Schultz. **pag.47**

Stigliani e Mastantuono hanno visto giusto: ormai, in questo drammatico scorcio di secolo, non può più essere credibile una netta separazione fra attualità e fantascienza.
Anche gli oggetti d'uso che ci circondano – fax, telefoni cellulari e altri simpatici gadgets – appartengono ad una specie di "continuum" in cui il futuro è già di casa, a volte piacevolmente, a volte no. L'ultima generazione di scrittori di science fiction, del resto, ci aveva abbondantemente anticipato che andiamo incontro ad un universo in cui passato e presente (costumi, architetture, idee, simboli) saranno contemporaneamente in gioco come in un ansiogeno istante perenne. Non c'è quindi molto spazio per immaginare tecnologie futuribili. Meglio cercare spunti e stimoli in qualcosa di antico e nello stesso tempo inquietante: come può esserlo un delfino, e per di più vendicativo...
Cargo Team di A. Stigliani & C. Mastantuono. **pag. 68**

M. Perez dimostra di possedere anche della notevole autoironia, nel nuovo fulminante episodio della serie **Asteroidi**. Una "Resistenza" che a suo modo è un inno alla cosiddetta "razza latina". **pag. 81**

Ancora un episodio di **Burton & Cyb**, le due simpatiche canaglie di A. Segura & J. Ortiz. **pag. 84**

Nel terribile mondo della serie **D.N.A.** di F. De Felipe & Oscaraibar, esclusivo territorio di caccia delle multinazionali, forse l'unica cosa che è possibile possedere in esclusiva e senza ricorrere a pezzi di ricambio è il ricordo. Ma può accadere di accorgersi che anche questo bene antico quanto l'uomo ha ormai un prezzo, forse il più alto di tutti... **pag.90**

Si conclude **Uno strano posto** degli immaginifici A. Nocenti & J. Bolton: il turbolento finale prende garbatamente in giro i luoghi comuni dei comic books superomistici, in un tripudio di forme e colori dovuti allo straordinario talento di illustratore di John Bolton. **pag. 96**

Il viaggio di Nelle nella strana terra delle architetture déco si fa sempre più affascinante; ora servirà da modella per l'artracciatore Natan, con eccezionali risultati. **Nogegon** di L. Schuiten & F. Schuiten. **pag. 123**

Burocratika di Beb Deum: ovvero gli orrori di una certa visione – speriamo definitivamente superata – del mondo e della società... **pag. 140**

IL CARICO DI POLVERE DA SPARO ERA ECCESSIVO!

STELLA COMETA

SENTENDO L'ENORME BOATO IL PUBBLICO SI RESE SUBITO CONTO CHE QUALCOSA DI GRAVE DOVEVA ESSERE SUCCESSO!

TESTO E DISEGNI LIVIO OLIVIERO

PER LA PRIMA VOLTA, QUESTA SERA, IL CIRCO VAN AMBURGH VUOLE OFFRIRE AL GENTILE PUBBLICO UN PERSONAGGIO ECCE-ZIONALE!
NESSUNO AL MONDO PRIMA DI LUI ERA MAI RIUSCITO IN QUESTO ESERCIZIO PORTATO AI LIMITI DELLE POSSIBILITA' UMANE!
TUM TURTUTUM
PERCHE' TI FAI ANNUNCIARE COME UNICO E INSUPERATO? E' STATA MIA MADRE A PERFEZIONARE L'ESERCIZIO E A BATTERE TUTTI I RECORD DI LANCIO!
STO PARLANDO DELL'ULTIMO SUPER-STITE DI UNA STIRPE DI TEMERARI!
TUMTUMT
TOCCA A TE FRANCISCO!
FRANCISCO
I PRIMI AD ESEGUIRE QUESTO NUMERO ERAVAMO IO E FERNANDO IL TEMERARIO!
2

TUA MADRE ERA SOLO UNA MODESTA ACROBATA, APPASSIONATA DEL VOLO A PROPULSIONE. SI AGGREGAVA A NOI PER IMPADRONIRSI DEI SEGRETI DEL MESTIERE.
NON TI AZZARDARE A PARAGONARTI A MIA MAMMA! LEI E' UN MITO, IL SUO NOME RIMARRA' IMPRESSO PER SEMPRE NEL MONDO DELLO SPETTACOLO!
PICCOLA ESALTATA, COSA NE PUOI SAPERE TU!
TU INVECE SEI SOLO UNA METEORA NEL MONDO DEL CIRCO. L'ARTISTA DEL MOMENTO, DI CUI NESSUNO SI RICORDERA' A CARRIERA FINITA!
CLAP CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
SIGNORE E SIGNORI: FRANCISCO L'UOMO MISSILE!
BUM
FRANCISCO
3

CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
FRANCISCO

SCESA LA NOTTE, AL CIRCO TUTTI DORMIVANO, TUTTI TRANNE QUALCUNO.
CI PENSI FULMINE, PER LA PRIMA VOLTA PROVERO' L'EBBREZZA DI STARE ALL'INTERNO DI UN CANNONE!

ZITTO FULMINE, STA' BUONO!
WOOF
MA IL FONDO SI MUOVE?
UNA MOLLA ?

4

NON E' LA FORZA ESPLOSIVA DELLA POLVERE DA SPARO A LANCIARE FRANCISCO, MA UNA VOLGARE MOLLA'!
ARF ARF
SLAP SLAP
NON SEI NESSUNO FRANCISCO! ALTRO CHE TEMERARIO DELLO SPAZIO, SEI SOLO UN ACROBATA!
ADESSO RENDERO' GIUSTIZIA ALLA FAMA DI MIA MADRE OFFUSCATA DA QUEL CODARDO!
GUN POWDER
1) MOLLA.
2) FORO CARICO MOLLA.
3) PICCOLO VANO POLVERE DA SPARO UTILIZZATO PER BOTTO PIROTECNICO.
4) GRANDE VANO POLVERE DA SPARO, UTILIZZATO COME CASSA DI RISONANZA DA FRANCISCO, E CARICATO DA LOLA.
POCHI ATTIMI ANCORA E FRANCISCO "L'UOMO MISSILE" SI LANCERA' NELLO SPAZIO!
L'INDOMANI FRANCISCO "L'UOMO MISSILE" SI APPRESTAVA TRIONFANTE AD ESEGUIRE LA SUA ESIBIZIONE INCONSAPEVOLE DEL PERICOLO.
5

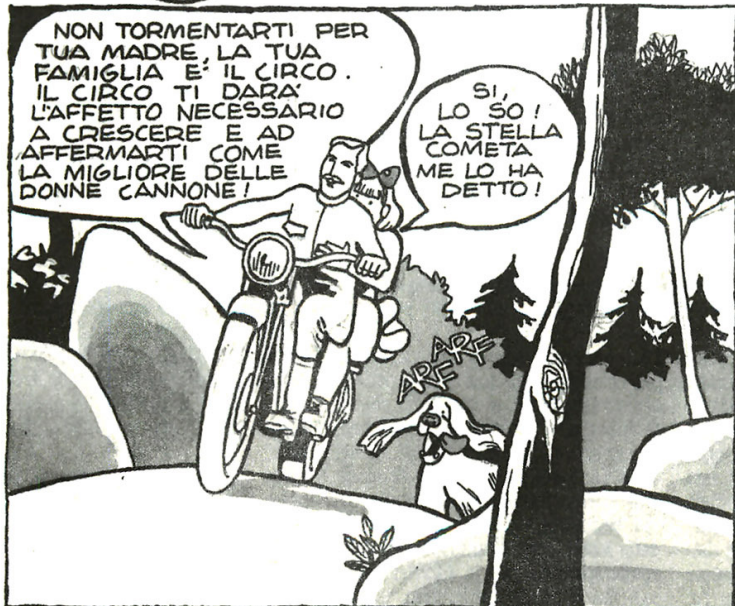
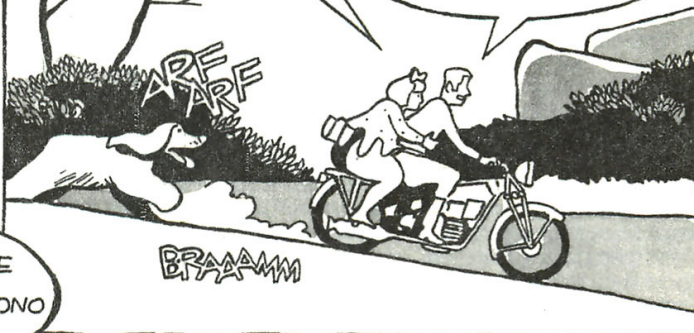
BRRWRAAM
GUARDATE FRANCISCO!
AH AH AH
YAAAAAAAAAAHHHHHHHHH
IL COSTUME DI FRANCISCO PRESE FUOCO, E SI TRASFORMO' PER DAVVERO IN UNA METEORA COME GLI AVEVA PROFETIZZATO LOLA.
A CAUSA DELL'INCIDENTE OCCORSO ALL'UOMO MISSILE LO SPETTACOLO FU INTERROTTO. IL PUBBLICO COMINCIO' A SFOLLARE. I SALTIMBANCHI SI ADOPERARONO PER SPEGNERE IL PRINCIPIO D'INCENDIO AL TELONE SFONDATO DA FRANCISCO.
6

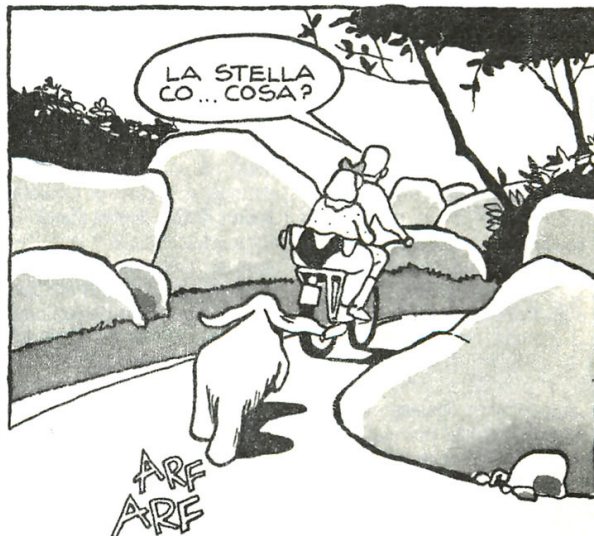
CLAUDICANTE CON IL COSTUME ANCORA FUMANTE FRANCISCO, L'UOMO MISSILE, RITORNÒ AL CIRCO. ERA INTRATTABILE.
TU...TU SEI STATA A MANOMETTERE IL MIO CANNONE! TI HANNO VISTA GIOCARCI VICINO!
FRANCISCO
GRR GRR GRR
SENZA CERVELLO, PROPRIO COME TUA MADRE!
LASCIA STARE LA MIA POVERA MAMMA!
MA QUALE POVERA E POVERA, TUA MADRE È VIVA, E IN QUESTO MOMENTO SI ESIBISCE IN QUALCHE ALTRO CIRCO CHISSÀ DOVE!
BAU BAU BAU
COSA DICI?
GRR GRR
APPENA FERNANDO SEPPE CHE TUA MADRE ERA IN CINTA DI LUI, NON NE VOLLE SAPERE NULLA E ANDÒ VIA DAL CIRCO.
7

FRANCIS
ABBANDONATA DA FERNANDO, TUA MADRE SI RIFIUTO' DI ALLEVARE IL FRUTTO DI QUELL'UNIONE INFELICE.
PERCHE' MI HANNO SEMPRE NASCOSTO LA VERITA'?
PERCHE'?
8

OH... GUARDA FULMINE, UNA STELLA COMETA! BISOGNA ESPRIMERE UN DESIDERIO!
VOGLIO... VOGLIO UN GIORNO POTER CONOSCERE MIA MADRE, E SAPERE LA VERITA'!
SI E' FATTO TARDI, E' MEGLIO TORNARE!
CALO' LA NOTTE E LOLA NON RIUSCI' A TROVARE LA VIA DEL RITORNO. TANTI AVVENIMENTI TUTTI IN UNA VOLTA, FECERO SI' CHE LA STANCHEZZA PRENDESSE IL SOPRAVVENTO, E LOLA CADDE IN UN SONNO PROFONDO.
ZZZ
MADONNA 90
9

IO SONO LA STELLA COMETA! IO SONO BELLA E LUMINOSA!
AH AH AH
IO CAMBIO IL DESTINO, REALIZZO I DESIDERI, REGALO OPPORTUNITÀ, RENDO FELICI GLI UOMINI!
LA VERITÀ E' BUIA E ORRENDA! RENDE GLI UOMINI INFELICI, PREDA DELLO SCONFORTO!
L'UOMO PIU' DOTATO DEL MONDO CONTRO LA DONNA CANNONE!!
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
IO NON POSSO RIVELARTI LA VERITÀ: QUESTA E' VIRTU' DA INDOVINO, MA TI FARO' BRILLARE COME LA PIU' GRANDE DELLE STELLE DELLO SPETTACOLO!
10

LOLA! TI HO TROVATA FINALMENTE! VADO IN CITTA' A FIRMARE LE PRATICHE PER L'ACQUISTO DEL LEONE. VUOI ACCOMPAGNARMI?
BRRAAAAAAAAAAAMMM
SALVATOR, COM'ERA TUA MADRE, TI VOLEVA BENE VERO?
BAU BAU
MIA MADRE E' MORTA QUANDO SONO NATO!
TI E' DISPIACIUTO MOLTO NON AVERLA MAI CONOSCIUTA?
NO, E PERCHE'? NOI SALTIMBANCHI NON ABBIAMO FAMIGLIA, PATRIA, LEGAMI. SIAMO SPIRITI LIBERI!
ARF ARF
BRAAAMM
NON TORMENTARTI PER TUA MADRE, LA TUA FAMIGLIA E' IL CIRCO. IL CIRCO TI DARA' L'AFFETTO NECESSARIO A CRESCERE E AD AFFERMARTI COME LA MIGLIORE DELLE DONNE CANNONE!
SI, LO SO! LA STELLA COMETA ME LO HA DETTO!
ARF ARF
LA STELLA CO... COSA?
ARF ARF
FINE

CRISTALLI SOGNANTI

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

Fredric Brown, **Tutti i racconti (1941-1949)**, Mondadori, Milano 1991, 380 pp., Lire 25.000.
Giornalista, autore di romanzi e racconti polizieschi, Fredric Brown è uno dei rappresentanti più atipici e originali della fantascienza. Nessun vero appassionato del genere può dire di non aver mai letto uno dei suoi "telegrafici" racconti; nessun vero lettore del genere può dire di non aver provato il piacere dello stupore improvviso nel concludere quelle sue storie così brevi quanto intense e originali. Il nome di Brown è dunque associabile immediatamente al racconto breve, al colpo di scena. Per queste sue caratteristiche – sostanzialmente ineguagliate a tutt'oggi – dovrebbe rappresentare il vero maestro per gli appassionati italiani che intendono farsi strada come autori se è vero che la *short story* è la dimensione preferita in terra italica.
Tempo fa la Mondadori propose fuori collana in due volumi – **Cosmolinea B1** & **Cosmolinea B2** – tutti i racconti di Fredric Brown. Neanche a dirlo i due libri andarono a ruba. Oggi, dunque, si è posta nuovamente l'esigenza di dare alle stampe la produzione breve di questo particolarissimo scrittore americano. Nella collana "I Massimi" (introduzione di Giuseppe Lippi) ora vengono dunque riproposti: il primo libro ha il titolo di **Tutti i racconti (1941-1949)**. Peccato ci si sia dimenticati d'inserire il titolo dell'opera originale.
Naturalmente si tratta di un libro fondamentale per i veri appassionati di fantascienza. La più gran parte dei lettori non avrà bisogno di acquistarlo (vogliamo credere che faccia parte della biblioteca di un buon 75 per cento dei veri fantascientisti), gli altri – sicuramente i giovanissimi – riteniamo siano obbligati a farlo. Ma non per nostro volere, piuttosto per loro grande piacere. Chi seguirà il consiglio ci ringrazierà.

R.G.

C.J. Cherryh, **Cyteen**, Nord, Milano 1990, 886 pp., Lire 16.000.
La lunghezza d'un romanzo giova o meno alla sua qualità? Esiste un numero ideale di pagine, superato il quale persino lo scrittore più abile rischierebbe di mettere in gioco la sua credibilità? Quanti sèguiti è possibile legittimamente dare ad un romanzo di successo, senza cadere nel risaputo o addirittura nel ridicolo? Sono domande che ogni critico di fantascienza e, in generale, di letteratura "popolare" si è posto almeno una volta nella sua carriera. Malauguratamente, un'unica risposta non è possibile, ma varia con il variare delle singole preferenze. Per quanto ci riguarda, amiamo incondizionatamente i cicli e i romanzi-fiume, in cui apprezziamo la capacità degli Autori di sviscerare un universo immaginario fin nei minimi dettagli. È il caso di **Cyteen** (Premio Hugo 1989), degno sèguito de **La Lega dei Mondi Ribelli** (Premio Hugo 1982), appassionante storia di clonazioni e intrighi.

E.P.

Frederik Pohl, **Il giorno dei marziani**, Sperling & Kupfer, Milano 1990, 282 pp., Lire 22.900.
Secondo volume della nuova collana edita dalla Sperling & Kupfer e diretta da Vittorio Curtoni. L'autore è di quelli che non lasciano adito a dubbi: Frederik Pohl è uno degli scrittori più rappresentativi della fantascienza dell'"età d'oro". Ne **Il Giorno dei Marziani** affronta ancora una volta uno dei temi più tipici del genere: quello dell'alieno e del rapporto tra alieno e uomo. Il libro è composto da una serie di racconti concatenati, in origine apparsi separatamente (almeno sette sui dieci capitoli più importanti) su riviste specializzate.
Il risultato è un volume godibile, scritto con il consueto stile di Pohl che, nonostante l'età, dimostra ancora di sapersi battere alla pari con i talenti emergenti. Magari le sue idee sono un po' annebbiate, lo smalto non è più quello di un tempo, ma i romanzi di Pohl si lasciano ancora leggere con grande piacere.

R.G.

Jack Williamson, **Il millennio dell'antimateria**, Nord, Milano 1991, 483 pp., Lire 16.000.
I romanzi riuniti nel "Ciclo dell'Antimateria" di Jack Williamson sono più "datati" di quanto non dica l'anno di pubblicazione (1943-1951): l'affermazione può sembrare offensiva e, dunque, è il caso di circostanziarla. **Seetee Ship** e **Seetee Shock** – questi i titoli originali delle due opere – riflettono un modo di concepire la fantascienza all'epoca già sorpassato rispetto alle opere dei contemporanei Asimov e Simak e persino alle opere immediatamente seguenti dello stesso Williamson. La *space-opera*, intesa come avventura colorata e scientificamente improbabile, era già allora inquadrata in prospettiva critico-storica, ed a maggior ragione lo è oggi, a distanza di quarant'anni. Ciò non implica necessariamente un giudizio negativo, poiché è ancora possibile godere con il sorriso sulle labbra dell'ingenuità e della *verve* di queste storie, dei progetti e delle azioni (in questo caso, la coesistenza di materia e antimateria) che i personaggi attuano immancabilmente su scala ciclopica. Ci si chiede, però, se fosse necessaria proprio **questa** ristampa e proprio in una collana prestigiosa come la "Cosmo Oro".

E.P.

Alan Dean Foster, **Maori**, Nord, Milano 1990, 453 pp., Lire 22.000.
Leggendo **Maori**, chissà perché, mi è venuto in mente Emilio Salgari e non certo perché uno dei suoi più celebri romanzi è stato trasmesso di recente in televisione o sono state ridate alle stampe le sue opere. L'accostamento dell'ultimo, bellissimo romanzo, di quel sorprendente ed umile bardo della penna che è Alan Dean Foster, con il celebre scrittore italiano viene dalle atmosfere, dagli scenari, dalle figure tratteggiate. Un grande romanzo di ampio respiro, dove l'avventura e le atmosfere fantastiche si fondono con straordinaria felicità riportando nella nostra epoca artificiosa panorami lontani, profumi mai gustati, colori bizzarri. Bollato come **panettiere** di sceneggiature cinematografiche (è lo scrittore di film come **Alien**), Foster dimostra con **Maori** – ma vi assicuro che non c'era bisogno – di essere un originalissimo e dotatissimo romanziere.
Maori, nella tradizione di quella *fantasy* storica che tanto di moda andava negli Stati Uniti della seconda metà degli Anni '80, è un romanzo da non sottovalutare. Consigliato ai sognatori, a chi da piccolo usciva dai cinema facendo il verso ai grandi eroi dello schermo, a chi si fermava a sognare sulle splendide riviste a fumetti dei Fratelli Spada.

R.G.

Poul Anderson, **Gli immortali**, Mondadori, Milano 1991, 598 pp., Lire 24.000.
Poul Anderson è, a nostro parere, il più eclettico degli autori viventi del genere fantastico, e cioè il più abile a disimpegnarsi con medie di rendimento sempre elevate nei diversi generi della fantascienza e della *fantasy*. Non ci ha offerto eccelsi capolavori (ad eccezione de **Regina dell'Aria e della Notte** per la fantascienza, e **La spada spezzata** per la fantasia eroica), ma neppure opere men che dignitose, attestandosi su uno standard che è una garanzia di sicura leggibilità.
Una conferma in questo senso viene dall'opera qui commentata, una delle più recenti da lui scritte, nell'originale **The Boat of a Million Years** (1989). Chi mastichi un po' d'inglese intuirà già dal titolo che parliamo di avventure nel tempo, genere già frequentato da Anderson ne **I guardiani del tempo** (Mondadori) e **Le gallerie del tempo** (Fanucci). L'argomento deve intrigare particolarmente il Nostro, se è vero com'è vero che **Gli immortali** replica gli esiti positivi dei suoi precedenti.

E.P.

Videogames: Z-Out & Death Trap
Per gli amanti del *coin up* dai ritmi elevati e dalle tecniche di gioco semplici ma efficaci, **Z-Out** della Rainbow Arts è certamente un ghiotto boccone. X-Out ha sconfitto ed umiliato gli alieni di Alpha Centauri i quali, però, hanno avuto molto tempo a disposizione per serrare le fila e riproporsi per un nuovo assalto. Questa volta a fronteggiarli ci sarà Z-Out con le armi nate dall'ultima generazione delle tecniche belliche.
Grafica discreta, musichetta accattivante, ma soprattutto un ritmo forsennato, fanno di **Z-Out** uno tra i migliori video in circolazione della famiglia guidata indiscutibilmente da **Turrican**. L'ultimo nato della Rainbow Arts prevede sei livelli di gioco, dozzine di armi, satelliti da difesa e supporto, numerosissimi extraterrestri (carini i piccoli Alien ispirati ai film del ciclo) e l'opzione del combattimento in coppia. Forse quest'ultima possibilità più il fuoco continuato automatico vi permetteranno di andare avanti il più possibile. Se riuscite a finire le schermate con una sola nave e il fuoco comandato, be' tanto di cappello!
E veniamo alle cupe atmosfere dell'oltretomba. Shankriya, il re mago, domina da tempo immemorabile vastissimi territori. Vive da cinque secoli in un castello fatto di labirinti, segrete e trappole mortali, difeso da esseri immondi, fantasmi, animali mutanti. Naturalmente qualcuno ha deciso che è ora di finirla e finisce di avventurarsi in questa **Death Trap** senza via d'uscita se non quella di accumulare poteri magici, uccidere nemici ed arrivare fino al re per affrontarlo nell'ultimo scontro.
La grafica di questo *arcade* non è affatto male. Il ritmo consente di riflettere qualche istante prima di agire, ma i cinque livelli di gioco e i numerosi trabocchetti non contribuiscono certo a rendere il cammino del protagonista una passeggiata. Anzi!
I due *videogames* sono stati provati nella versione per Amiga. Giudizio rispettivo: 85% e 89%. La distribuzione in esclusiva di **Z-Out** e **Death Trap** è della Softel (06/7231811).

R.G.

PERICOLO
SERBATOI
GAS

BOOOOUUUUMMMMMMMMM
-1

DOBBIAMO SMASCHERARE CYRIL HOPLEY...
QUEL BASTARDO NON PUO' CONTINUARE A FARSI BEFFE DI NOI IMPUNEMENTE!
TRE MESI DOPO, A PARIGI, NELL'UFFICIO CENTRALE DEL GRUPPO D'AZIONE ECOLOGICA OZONO.

NON E' COSI' SEMPLICE, CAPO.
HOPLEY E' UN BASTARDO PARTICOLARMENTE INTELLIGENTE...

ABBIAMO SPRECATO UN MESE CERCANDO DI DIMOSTRARE CHE C'ERA LUI DIETRO...
...L'ESPLOSIONE DELLA FABBRICA DI GAS... E NON ABBIAMO CONCLUSO NIENTE.

QUESTA VOLTA SARA' DIVERSO...
...UNO DEI SUOI UOMINI DI FIDUCIA, JEAN DUMAS, VUOLE USCIRE DALL' ORGANIZZAZIONE...
...A QUANTO PARE, HA AFFRONTATO CYRIL HOPLEY NEL PARTITO E HA PERSO.

IN CAMBIO DI DUE MILIONI DI ECU, JEAN DUMAS E' DISPOSTO A CONSEGNARCI TUTTE LE PROVE...
...CHE CI SERVONO PER PROCESSARE L'AMICO CYRIL HOPLEY.

C'E' UN PROBLEMA, PERO'...
...JEAN DUMAS CONOSCE TROPPI SEGRETI E HOPLEY NON LO LASCIA SOLO NEMMENO PER ANDARE A PISCIARE.

SENTA, CAPO... PISCIA MOLTO SPESSO, L'AMICO DUMAS?
2

UNA SETTIMANA DOPO, IN UN HOTEL DI BARCELLONA...
CARO SIGNOR DUMAS... LA INCONTRO FINALMENTE... NON SA QUANTO SIA CONTENTO DI CONOSCERLA PERSO...

NON DISTURBI... IL SIGNOR DUMAS CONCEDE SOLO INTERVISTE PRECEDENTEMENTE CONCORDATE.
CASPITA... NON LE SEMBRA DI ESSERE UN PO' SCORTESE?

IN REALTA', VOLEVO SOLO UNA DEDICA SU QUESTO LIBRO...
LA MIA VITA E' CAMBIATA, DOPO AVERLO LETTO...

GLIELA FARO' CON MOLTO PIACERE...
COME SI CHIAMA?

ILIA GORKI... MA MI CHIAMANO TUTTI IL RUSSO.
LA PREGO, ME LA FACCIA MOLTO BELLA...
...E SCRIVA, PER FAVORE, SULLA SECONDA PAGINA, CHE E' COMPLETAMENTE BIANCA.

Ozono-
Domani allo stadio-
Si rechi ai gabinetti della zona sud.

HAI LETTO IL MESSAGGIO?
CERTO... GUARDA COS'ALTRO HA SCRITTO... ATTENZIONE, MI SORVEGLIANO... NON MI CHIAMI AL TELEFONO ... A DOMANI ALLO STADIO.
HOTEL
METROPOL
-3

MI CONOSCETE TUTTI... SAPETE CHE SONO CYRIL HOPLEY... SAPETE A COSA HO DEDICATO LA MIA VITA...
...LOTTO PER UN NUOVO ORDINE ECOLOGICO... PER LA FINE DELLE INDUSTRIE ASSASSINE...
...CHE CONTINUANO A INQUINARE... IMPUNEMENTE... IL NOSTRO AMATO PIANETA!
E CI STIAMO ARRIVANDO!!....
NEL CORSO DI QUEST'ANNO, GRAZIE ALLE PRESSIONI DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE...
...GRAZIE ALLA NOSTRA FORZA POLITICA...
ATTENTO, RUSSO... IL NOSTRO AMICO DUMAS COMINCIA A MUOVERSI...
BRAVO RAGAZZO.
ABBIAMO FATTO CHIUDERE DIECI FABBRICHE CHE NON AVEVANO I REQUISITI STABILITI DALLA LEGGE...
...E POTREMO OTTENERE MOLTO DI PIU'... MA PER QUELLO CI SERVE IL VOSTRO AIUTO ECONOMICO!
IL VOSTRO APPOGGIO MORALE... E VINCEREMOOOO!
4

PERCHE' SEI SCESO DAL PALCO DEGLI ORATORI?... FRA QUALCHE MINUTO DEVI PARLARE...
MI SPIACE, MA DEVO ANDARE AL BAGNO.
91 - 117 SUR

VOI ASPETTATE QUI.
D'ACCORDO, MA SBRIGATEVI... NON VOGLIO PERDERMI IL DISCORSO DEL NOSTRO LEADER.
SERVICIOS-ZONA-SUR

TUCK!!

SIETE DEGLI STUPIDI... FUORI MI ASPETTANO DUE GUARDASPALLE DELL'ORGANIZZAZIONE.
DA QUI NON POTREMO USCIRE...

NON SIAMO DEGLI STUPIDI!
GRADISCE UN GIRO TURISTICO LUNGO LE FOGNE DI BARCELLONA?

-5

DOVE VAI?
A CHIEDERE UNA SIGARETTA A JOE ... HO FINITO LE MIE.

EHI!... CHE CI FAI, QUI?!
MOLLA QUEL MITRA!

MERDA!

CRACCK!
CRACK!

E IL SUO AMICO? COME MAI NON ARRIVA?
HA IMBOCCATO UN'ALTRA GALLERIA ... SE CI INSEGUONO, DOVRANNO SCEGLIERE FRA DUE PISTE.
6

PERCHE' NON MI PORTATE VIA DALLA SPAGNA?... O IN UN'AMBASCIATA AMICA?
BUONO, DUMAS... QUESTA NON E' UNA FACCENDA UFFICIALE E QUANTA MENO GENTE SAPRA' DOV'E' NASCOSTO...
...TANTO MEGLIO SARA' PER TUTTI.
I GORILLA DI CYRIL HOPLEY STARANNO SORVEGLIANDO TUTTE LE VIE DI FUGA..., AMBASCIATE COMPRESE...
...QUINDI LA PRENDA CON CALMA.
QUALCHE ORA DOPO, IN UNO CHALET DEI DINTORNI DI BARCELLONA.

NON STARO' IN PACE FINCHE' NON LO VEDRO' DENTRO... LEI NON SA QUANTO LO ODIO... QUANTO ODIO QUEL PORCO!
QUEL CORNUTO MI HA RUBATO TUTTO CIO' CHE MI APPARTENEVA... I MIEI IDEALI... E HA INSUDICIATO TUTTO.

A META' DEGLI ANNI OTTANTA CAPII QUALE IMPORTANZA SOCIALE AVREBBERO AVUTO I PROBLEMI ECOLOGICI.
HO VISTO COME LA GENTE DELLA STRADA SI PREOCCUPAVA PER QUEL CHE STAVAMO FACENDO ALLO STRATO DELL'OZONO...

AI BOSCHI... AI FIUMI... COME STAVAMO SOFFOCANDO IL NOSTRO MONDO.
MIO DIO... SONO STATO IL PRIMO AD INTUIRE IL POTERE POLITICO CHE UN GRUPPO ECOLOGICO POTREBBE AVERE...

...MA MI OCCORREVANO SOLDI PER METTERE INSIEME LA MIA ORGANIZZAZIONE...
...E CYRIL HOPLEY S'E' OFFERTO DI AIUTARMI... MALEDIZIONE AL SUO MALEDETTO DENARO!
7

COS'E' SUCCESSO?
MI PRENDE IN GIRO?... NON LO SA?...
QUELLA CHE ERA UNA CAUSA GIUSTA... DIFENDERE IL NOSTRO MONDO DA TANTE AGGRESSIONI...

...DIRE BASTA A TUTTO QUELL'INQUINAMENTO!!...
BASTA CON TANTO CONSUMISMO DEMENZIALE. ...PENSIAMO A QUALE MONDO EREDITERANNO I NOSTRI FIGLI!!...

QUELLO CHE ERA IL MIO MESSAGGIO... HOPLEY L'HA TRASFORMATO IN PURI AFFARI... IN UNA SPORCA POLITICA DI PRESSIONE E DI TERRORE!
CYRIL MI HA AIUTATO A CREARE L'ORGANIZZAZIONE, E POI...

DOPO AVER ARRUOLATO NEL SUO PARTITO MIGLIAIA DI GIOVANI IDEALISTI CHE CREDEVANO...
...DI STAR DIFENDENDO UNA BUONA CAUSA... AFFRONTO' LA REALTA'...

QUANDO EBBE POTERE SUFFICIENTE, LA SUA ORGANIZZAZIONE COMINCIO' A RICATTARE LE PICCOLE INDUSTRIE...
IL MESSAGGIO ERA MOLTO CHIARO... O PAGHI PERCHE' DIMENTICHIAMO CHE ESISTI, O TI SBATTIAMO IN PRIMA PAGINA, MANIPOLANDO L'OPINIONE PUBBLICA...
...TI DISTRUGGIAMO...

QUESTO FU SOLO L'INIZIO... ORA LE CATASTROFI ECOLOGICHE LE PROVOCHIAMO...
...E POI CHIEDIAMO A COLORO CHE CREDONO NELL'ORGANIZZAZIONE CHE CI FINANZINO COI LORO RISPARMI, PER IMPEDIRLE.
-8

A ESSER SINCERO ... NON SONO AFFATTO CONTENTO DI AVERTI CONOSCIUTO ...
HAI CONTRIBUITO A SCIUPARE QUALCOSA DI MOLTO IMPORTANTE ... LA FIDUCIA NEI PARTITI VERDI.
RUSSO, ARRIVA UNA MACCHINA.
STA' TRANQUILLO, SARA' QUEL BRAVO PETER ...
SPERO CHE PORTI UNA BUONA CENA ... E CHE SI SIA LAVATO DOPO L'USCITA DALLE FOGNE.
RAT-TAC-TAC
TAC-TAC
RAT-TAC-TAC-TA
RAT-RAT
TAC
RAT-TAC-TAC-TA
9

RUSSO, SE SEI ANCORA VIVO, AFFACCIATI ALLA FINESTRA... VOGLIO FARTI VEDERE IL TUO AMICO...
LO VEDI, RUSSO?!..
TI PROPONGO UNO SCAMBIO!... LA SUA VITA CONTRO QUELLA DI DUMAS...
MI FIDO DI TE, RUSSO... SO CHE NON MI INGANNERAI... APRI LA PORTA A QUESTO PORCO...
...E IN CAMBIO CONSEGNACI IL NOSTRO AMATO INTELLETTUALE...
...SE NON LO FAI... PRENDEREMO TE!!!
UCCIDILI... SPARAGLI ADDOSSO... E' UNA TRAPPOLA!!
GRAZIE DELL'AVVERTIMENTO... ED ORA... CHIUDI IL BECCO!
D'ACCORDO, RAGAZZO... ORA APRO LA PORTA...
...ACCETTO LA TUA OFFERTA!... IL MIO AMICO CONTRO DUMAS!
SEI UN CORNUTO... AVEVO FIDUCIA IN TE!
PUOI AVERNE ANCORA... QUANDO PETER SARA' IN SALVO COMINCERO' A SPARARE...
STA' TRANQUILLO, PETER... NON SIAMO ANCORA MORTI.
-10

QUANTI SONO ?... HANNO CIRCONDATO LO CHALET ?
UHMMMM ...

USCITE DI QUI !... SONO PIENO DI ESPLOSIVO !!!... E LO FARANNO SALTA-RE A DISTANZA !!!...

NON CAPISCI ?!... SONO UNA BOMBA UMANA SUL PUNTO DI ...

CORRI SVELTO ... PIU' SVELTO !

SALTA FINAL-MENTE, AMICO !

BOOMMMM

DUE MESI DOPO, NELLA CITTA' DI DALLAS, NEL TEXAS.

SI'... LOTTEREMO FINO A OTTENERE CHE IL NOSTRO MONDO TORNI A ESSERE UN NUOVO EDEN...

...IL PARADISO TERRESTRE DI CUI PARLA LA BIBBIA...
...PERO' STIAMO ATTENTI... PERCHE' MOLTI DI COLORO CHE DICONO DI LAVORARE PER LA NOSTRA SANTA CAUSA...

CRACK!!

IL GIORNO SEGUENTE, A PARIGI...
SE VUOI LOCALIZZARE IL RUSSO, METTITI IN CONTATTO CON LA CENTRALE DI NEW YORK.
E' ANCORA CONVALESCENTE PER LE USTIONI RIPORTATE QUAND'E' MORTO PETER... NO, CERTO CHE NON HA PRESO UN FUCILE.
FINE
12

LO SPECCHIO DI ALICE

A CURA DI ERRICO PASSARO

Il fantastico come terapia e sfida: intervista a Tullio Bologna

Tullio Bologna, dopo dieci anni di attività, è oggi uno degli scrittori italiani di fantasy più noti in àmbito specialistico. Ci si deve soltanto rammaricare che la situazione editoriale del nostro Paese impedisca a lui (come a molti altri) di sviluppare quantitativamente e qualitativamente le sue indubbie potenzialità e le serie di storie su due suoi personaggi (Lodovico e Anselmo Masi) con le quali ha ottenuto lusinghieri risultati al Premio Tolkien. Parallelamente Bologna svolge una intensa attività saggistica, come critico e recensore.

Che significa per te scrivere Fantastico?

È una terapia contro la spersonalizzazione omologante dei nostri giorni ed anche una sfida provocatoria nei confronti di chi vuole ridurre la realtà a ciò che ci trasmettono i cinque sensi.

Ritieni giustificato o perlomeno esistente il conflitto tra Fantasy (Horror compreso) e Fantascienza?

L'uno e l'altro: scrivere Fantasy è più facile e gratificante. È più facile perché non si devono fare i conti con il substrato scientifico (a volte veramente soporifero) e l'inventiva corre senza vincoli nel cielo della creatività; è più gratificante perché – almeno per la nostra matrice culturale europea – si prova maggiormente la sensazione di attingere alle fonti del Sacro. Sto parlando ovviamente della Fantasy "alta", quella cioè non di pura evasione perché attenta a dare il giusto peso nella narrazione a valori tradizionali quali il senso della gerarchia, della lealtà, della "cerca" e del mistero nelle manifestazioni del Sacro.

Come consideri la situazione del Fantastico in Italia? Quali le prospettive?

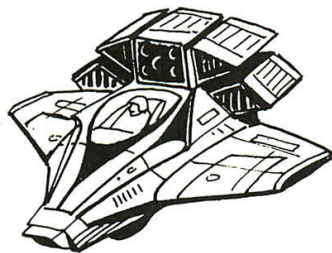
Per i motivi ora spiegati trovo con maggior frequenza un "bel" libro tra la produzione di fantasy nostrana piuttosto che in quella fantascientifica. In ogni caso sa di patologico la nostra esterofilia (o esteromania?), per cui il mercato per gli autori nostrani è veramente ristretto ed è un peccato che si debba vivere in un forzato dilettantismo perché qualcuno – adeguatamente incentivato – potrebbe vivere solo del suo lavoro letterario con soddisfazione dei lettori. È intanto consolante che esistano case editrici come la Solfanelli, il cui scopo è la promozione di opere italiane, e per ambientazione e per firma.

Perché hai creato il personaggio di Anselmo Masi (con una storia del quale hai vinto il Premio Tolkien)? Ti sei ispirato a più famosi investigatori del soprannaturale?

Non nascondo di sapere che in passato qualcuno già pensò di sfruttare con intelligenza il legame tra razionale e irrazionale (il John Silence di A.Blackwood, oppure il Lord Darcy di R. Garrett sono gli esempi più riusciti), ma ho voluto lo stesso percorrere questa strada, apportando però un'innovazione: un più forte connotato religioso del protagonista (che ha per qualche tempo fatto addirittura parte di un ordine), allo scopo di privilegiare certe componenti spirituali tutt'altro che in declino.

Perché nel mosaico di temi d'una vicenda quasi reale quale è quella del tuo racconto hai inserito una tessera letteraria spiccatamente lovecraftiana?

Perché ritengo che l'abilità d'un autore (altra sfida!) non stia unicamente nella creazione di universi autoconsistenti (vedi Tolkien o, in tempi più recenti, Eddings), ma anche nel saper dosare l'inserimento del fantastico in vicende storiche (Turtledove) o nella quotidianità (Berbotto). Che Lovecraft, poi, sia stato generosissimo nell'ideare spunti sempre attuali, è un dato di fatto che testimonia la grandezza del "Solitario di Providence". Un omaggio gli era dovuto...

G.d.T.

Un "decalogo" della fantascienza

Una percentuale non irrilevante dei lettori de **L'Eternauta** non ha una conoscenza approfondita della letteratura fantascientifica o, addirittura, non vi si è mai accostato: questo dato pacifico, forse è stato un po' sottovalutato dai curatori delle rubriche. Per quanto riguarda lo scrivente, un modo per farsi perdonare può essere l'indicazione d'un ristretto novero di libri fondamentali, senza aver letto i quali non si può dire di conoscere la fantascienza. Non vi proporrò una classifica personale, condizionata dai gusti e dal *background* culturale, ma una graduatoria mutuata da tendenze critiche di opposta matrice ideologica e che pure convergono su certi punti fermi. Vuole essere una guida, il più imparziale possibile, ad uso dei novizi della fantascienza: ad esclusione dell'ideale podio, ciascun romanzo potrebbe essere sostituito da uno di pari valore, ma, per il fine che mi sono prefisso, la circostanza è ininfluente.

1) **City** di C.D. Simak (Libra, 1973, ma vedi anche Mondadori in traduzione riveduta e sotto il titolo **Anni senza fine**): l'uomo lascia il dominio della Terra ai Cani e questi alle Formiche.
2) **Foundation** di I. Asimov (Mondadori, 1983): declino e caduta di un impero galattico.
3) **Cronache marziane** di R. Bradbury (Mondadori, 1990): ovvero come l'Uomo colonizza un Marte di fiaba.
4) **Fahreneit 451** di R. Bradbury (Mondadori, 1978): un futuro oscurantista che ha meritato la regia di Truffaut.
5) **Tutti a Zanzibar** di R. Brunner (Nord, 1989): una società impazzita che assomiglia sinistramente alla nostra.
6) **La mano sinistra delle tenebre** (Nord, 1984): la magistrale ricostruzione di una civiltà aliena.
7) **La decima vittima** di R. Sheckley (Mondadori, 1990): la più originale e paradossale raccolta di racconti mai pubblicata.
8) **Cristalli Sognanti** di T. Sturgeon (Libra, 1976): il titolo dice tutto.
9) **Neuromante** di W.Gibson (Nord, 1986): tecnologia e crimine, per l'autore che ha iniziato il genere *cyberpunk*.
10) **Un cantico per Leibowitz** (Mondadori, 1986): il Medioevo prossimo venturo.

E.P.

Le fanzine

Spazio a **Nemo** (via Quattro Novembre 25, Caravaggio, Bergamo) rivista amatoriale a cura d'una sedicente Trimurti composta da Alessio Maestri, Gianlorenzo Barollo e Guido Teboldi. L'editoriale denota i consueti limiti di queste iniziative, concentrando in una cartella dattiloscritta l'entusiasmo e il "fanatismo" dei *free-lance* alla ricerca d'una identità artistica. Potete farvene un'idea attraverso queste poche righe: «Nemo vuole essere una rivista che cerca di dare al suo pubblico una ragione, un interesse che stimoli una ricerca verso tutto e il contrario di tutto. È qualcosa di più d'un esperimento, è la continuazione d'un modo di pensare arcaico ed esoterico, immaginario e fantastico, in cui il lettore viene a contatto con simbologie e percorsi che comunicano aspettative e tematiche mai fisse,...». Tale ambizioso programma viene perseguito con excursus grafico e narrativo che sfiora solo l'essenza del fantastico, ma che può promettere qualcosa di più e di meglio.

V.L.

Le riviste: Introduzione all'Utopia

Il panorama delle riviste specializzate in "fantastico" assume nel Bel Paese i colori contrastanti del frivolo e del serioso. È sempre più difficile incontrare delle riviste semplicemente "serie" e, quando ciò avviene, segnaliamo il fatto ben volentieri. Prendiamo il caso di **Notizie A.I.S.U.** (viale dei Quattro Venti 166, 00152 Roma). Si tratta del bollettino dell'Associazione Internazionale per gli Studi sulle Utopie, un opuscolo di sessanta pagine a stampa privo di fotografie e corredato solo dalla riproduzione di qualche disegno d'autore. Ad un esame superficiale, il dimesso notiziario avrebbe tutti i requisiti per farsi dimenticare, ma la lettura smentisce le apparenze.

In sommario, troviamo nell'ordine: uno scritto postumo di Eugenio Battisti, Presidente dell'A.I.S.U., intitolato **Utopia: progetto forte** e incentrato sulla definizione di utopia quale "spazio mentale di progettazione avanti, durante e dopo il fare"; lo Statuto e il Consiglio Direttivo dell'A.I.S.U.; un ricordo di Eugenio Battisti; una sommaria retrospettiva sull'attività dell'A.I.S.U. e la programmazione per il corrente anno; i più puntuali resoconti del 1º Convegno Internazionale A.I.S.U. 1983 (discussi i temi della crisi delle ideologie, della manipolazione delle masse, del confronto tecnocrazia-libero pensiero), del 2º Convegno Internazionale A.I.S.U. 1986 (approfonditi temi quali l'ecologia, il linguaggio, la fantascienza e allargato il raggio d'azione degli studi alle tradizioni extraeuropee), del 3º Convegno Internazionale A.I.S.U. 1989 (esplorato il tema delle fantasie scientifiche sul tempo e sullo spazio compresa la heroic fantasy), nonché il programma dettagliato del 4º Convegno Intenazionale A.I.S.U. 1992 (in trattazione "il rapporto tra l'utopia, intesa come la serie dei sistemi alternativi che l'uomo immagina e crea artificialmente ai fini di una migliore convivenza sociale, e la natura"); l'elenco associati e la scheda d'iscrizione. Una iniziativa, dunque, che allarga al campo accademico, l'interesse attivo per una letteratura che ha diretti collegamenti con la fantascienza.

E.P.

PRIMAFILM

A CURA DI ROBERTO MILAN

Nothing but trouble

È possibile essere condannati a morte per eccesso di velocità? A Valkenvania, una piccola immaginaria cittadina situata sulla costa atlantica degli Stati Uniti, è una cosa del tutto normale. E se ne accorge a proprie spese un'imprudente coppia di "yuppie" rampanti capitata nei paraggi durante una breve vacanza.
Una situazione allucinante e tragica? Be', neanche poi tanto perché dietro le premessa di questo **Nothing but trouble** si nasconde l'ironia demenziale di due "star" della comicità americana: Dan Aykroyd e Chevy Chase. Nuovamente assieme dopo il piacevole **Spie come Noi**, i due istrionici attori compiono una divertente escursione nel genere fantastico (spesso frequentato da Aykroyd con i vari **Ho Sposato un'Aliena**, **Ghostbusters** e **Ai Confini della Realtà**) in compagnia di John Candy (**Balle Spaziali**) e Demi Moore, la protagonista del recente **Ghost**.
Gli abitanti di Valkenvania sembrano usciti da un incubo alquanto stravagante, a cominciare dal severo e vecchissimo giudice di pace J.P. Valkenheiser (Aykroyd), per continuare con lo stravagante sceriffo della città (Candy) e con due giganteschi neonati mutanti del peso di duecento chili (John Daveikis e lo stesso Aykroyd) che imperversano su di una scassata "cadillac". Per i due inermi turisti, Chase e la Moore, c'è poco da stare allegri. Meritano sicuramente una menzione le scenografie di William Sandell (**Atto di Forza**), la fotografia di Dean Cundy (**Chi ha incastrato Roger Rabbit?**) e il make-up di David Miller (**Nightmare 5**), ma la novità di maggior rilievo è l'esordio alla regia di Dan Aykroyd, prescelto dal produttore Robert Weiss dopo l'indisponibilità manifestata da John Landis (**Un Lupo Mannaro Americano a Londra**). Com'è invece sua abitudine, Aykroyd ha scritto il soggetto del film sviluppando uno spunto ideato da suo fratello Peter.
Curioso notare che il titolo originale dell'opera avrebbe dovuto essere **Valkenvania**, ma che la Warner Bros ha deciso all'ultimo di modificarlo nell'attuale. Ora, conoscendo la "sfrenata" fantasia dei distributori italiani, l'interrogativo è: come apparirà in Italia?

Roberto Milan

I corpulenti neonati mutanti di **Nothing but Trouble** © 1990 Warner Bros

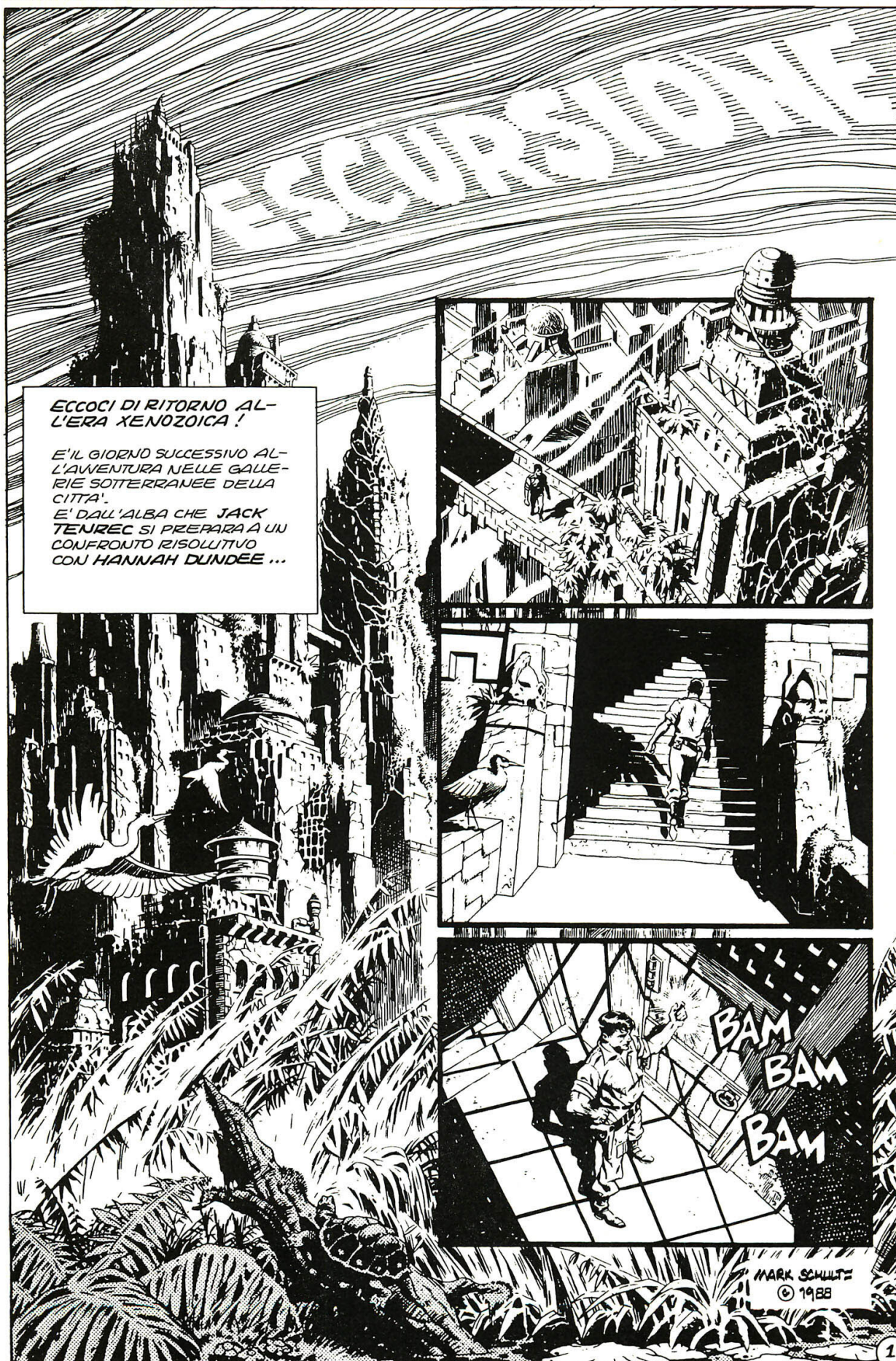
Cinema News

Le tartarughe più popolari d'America si accingono a tornare sugli schermi di tutto il mondo per bissare il clamoroso successo conseguito dopo la loro prima apparizione. Il fenomeno, soprattutto negli Stati Uniti, ha assunto proporzioni colossali con un giro d'affari che si aggira attorno al miliardo di dollari. Il "merchandising" sembra non conoscere limiti, ed il marchio delle Ninja Turtles compare ormai dappertutto, dai "gadgets" più convenzionali (magliette e giocattoli), agli shampoo ed ai cereali per la colazione. È stata addirittura organizzata una tourneè musicale in cui le quattro testuggini si esibiscono dal vivo proponendo canzoni rock.
Per sfruttare al meglio questo prolungato (e probabilmente esagerato) successo, la New Line Cinema ha messo rapidamente in cantiere **Tartarughe Ninja 2** per la regia di Michael Pressman (**Doctor Detroit**). Uscita il mese scorso negli USA, la pellicola si basa sulla sceneggiatura di Todd Langen (autore anche del soggetto del primo episodio). Le quattro tartarughe, Michelangelo, Leonardo, Donatello e Raffaello, "umanizzate" da una misteriosa melma radioattiva, si trovano nuovamente contrapposte al malvagio Shredder. Quest'ultimo, grazie all'aiuto del professor Jordan Perry (David Werner), riesce a procurarsi la portentosa "fanghiglia" e la utilizza per trasformare un ghiottone ed una bellicosa tartaruga in due pericolosi avversari per l'eroico quartetto. Alla fine, visto l'insuccesso dei propri piani, il perfido criminale giunge a sperimentare su se stesso l'effetto radioattivo, tramutandosi per lo scontro decisivo in una sorta di "super Shredder".

La Tartaruga Ninja Michelangelo

Autore di alcune fortunate pellicole a sfondo bellico e spionistico girate nella patria d'origine, il regista israeliano Avi Nesher si rivolge ora al genere fantascientifico approdando nel contempo alla "ricca" industria hollywoodiana. Il risultato è **Nameless**, pellicola prodotta da Raffaella De Laurentiis per la MGM/UA e costata complessivamente sette milioni di dollari. I ruoli principali sono inoltre ricoperti da attori di buon livello e discreta popolarità quali Michael Biehn, interprete preferito dal regista James Cameron con il quale ha girato **Terminator**, **Aliens: Scontro Finale** e più recentemente **The Abyss**, Patsy Kensit, cantante degli Eight Wonder e protagonista di **Absolute Beginners** e **Arma Letale 2**, e per concludere Richard Jordan apprezzato in **La Fuga di Logan**.
La trama del film risente dell'influenza di **Atto di Forza (Total Recall)**, avendo per protagonista un tranquillo cittadino, per l'occasione un pacifico orologiaio (Biehn), che lentamente si rende conto di vivere un'identità che non gli appartiene. Il suo vero passato di killer della C.I.A. è stato infatti cancellato dalla sua mente e sostituito con innocui ricordi. Alla ricerca del proprio "io", ostacolato da agenti del controspionaggio, l'uomo si imbatterà in ciò che ha causato la sua "trasformazione": una sorta di grembo artificiale che impadronendosi di ogni funzione corporea è in grado di provocare una regressione fisica e mentale seguita da un'accurata "riprogrammazione".
In àmbito horror troviamo invece il film **Ghoulies Go to College**, nuovo capitolo delle avventure dei dispettosi, irriverenti mostriciattoli nati sulla scia dei vari **Gremlins** e **Critters**. Diretta dall'esperto di effetti speciali John Buechler (autore fra l'altro del make-up dei primi due episodi), questa terza puntata narra le vicissitudini del professor Quentin Ragnar (Kevin Mc Carthy) chiamato a fronteggiare l'orda dei Ghoulies che ha invaso il suo liceo. Charles Band, produttore ed ideatore dell'intera serie, assillato da problemi finanziari ha rinunciato a prendere parte attiva al progetto preferendo cederne i diritti commerciali alla Taurus Entertainment, una compagnia sussidiaria della United Artists. Nel frattempo lo stesso Band (**Society**, **The Bride of Re-Animator**) è però riuscito a realizzare **Puppet Master 2** per la regia di David Allen. Sull'onda del discreto successo riscosso nel 1989 del film originale, girato da David Schmoeller, tornano ad imperversare le malvage marionette alle quali, durante la Seconda Guerra Mondiale, un vecchio burattinaio aveva "donato" la vita grazie ad un'antica formula egizia. Dopo essere rimasti occultati per decine d'anni, i cinque pupazzi si risvegliano nel primo episodio sterminando un gruppo di parapsicologi riuniti in un albergo semiabbandonato. Ora, altri studiosi di scienze occulte si danno convegno nello stesso tenebroso hotel per far luce sui misteriosi delitti avvenuti l'anno prima, ma sono destinati a rimanere a loro volta vittime della follia omicida delle marionette. Queste ultime sono diventate sei in quanto ai veterani "Blade", "Tunneler", "Jester", "Leech Woman" e "Pinhead" si aggiunge nella nuova storia "Torch", un temibile pupazzo in grado di lanciare fiammate dal braccio. Scritto da David Pabian, il film si avvale degli effetti speciali dello stesso David Allen nel cui "curriculum" segnaliamo **Piramide di Paura** e **Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi**.
Interessante si preannuncia il "remake" di **Il Villaggio dei Dannati**, uno dei più celebri classici della fantascienza, girato nel 1960 da Wolf Rilla e basato sul romanzo di John Wyndham **I Figli dell'Invasione**. A tentare l'impresa troviamo Tom Holland, il regista del film **Ammazzavampiri**. La New World sta invece progettando un sèguito per **The Punisher** (che in Italia dovrebbe apparire con il titolo di **Il Vendicatore**), pellicola ispirata agli omonimi fumetti (ed interpretata da Dolph Lundgren) di cui vi avevamo parlato nel numero 79 de L'Eternauta.

Roberto Milan

ESCURSIONE
ECCOCI DI RITORNO AL-L'ERA XENOZOICA!
E'IL GIORNO SUCCESSIVO AL-L'AVVENTURA NELLE GALLE-RIE SOTTERRANEE DELLA CITTA'.
E' DALL'ALBA CHE JACK TENREC SI PREPARA A UN CONFRONTO RISOLUTIVO CON HANNAH DUNDEE...
BAM
BAM
BAM
MARK SCHULTZ © 1988
1

APRA... LO SO, CHE C'E'...
BAM
BAM
JACK?
MA COSA C'E'? MI ERO APPENA CO-RICATA!
ALLORA HA PASSATO LA NOTTE IN BIANCO?! CON UN BUON LIBRO, IMMAGINO!
COSA INTEN-DE DIRE?
SO DA FONTE SICURA CHE, DURANTE LA NOSTRA ULTIMA PAS-SEGGIATINA, ALLA BIBLIOTECA E' STATO **RUBATO UN LIBRO**.
E, GUARDA CASO, SULLE SCIENZE NEL VENTESI-MO SECOLO.
E COME MAI NON E' VENUTO **IL CONSI-GLIO** STESSO AD ACCUSAR-MI?
SENZ'ALTRO PERCHE' LA SITUAZIONE E' QUANTO MENO IMBA-RAZZANTE.

I TRITONI NON SONO BUONI DA MANGIARE...!
E' L'INTENDITORE CHE PARLA?
MI INSEGNI, ALLORA.
PRENDIAMO UNA BARCA, LEI MI FA UNA DIMOSTRAZIONE CON LA SUA RETE... COSI' NE APPROFITTIAMO PER... FARE QUATTRO CHIACCHIERE.
ME LO DEVE, IN CAMBIO DELLA BIBLIOTECA...

NON AVEVO PREVISTO INTERROGATORI, PER OGGI, MA SE QUESTO LA PUO' CALMARE...
UN ATTIMO E SONO PRONTA.

PERDE TEMPO, CERCANDO STUPIDAMENTE...
...MASCALZONE!

BEN PRESTO, AI DOCKS...
QUALCHE ALTRO NATTELLO E ANDIAMO...

AMBASCIATRICE DUNDEE! TENREC!
3

SARETE FELICI DI APPRENDERE CHE LE... EHM... TALPE SONO STATE PORTATE ALLA SUPERFICIE. SONO FURIOSI, MA E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO CHE SI RICICLINO. ERANO DIVENTATI UN PO'... INTROVERSI SOTTO TERRA...
IN EFFETTI, TENREC, UNA DELLE TALPE... USHIJMA... DICE DI AVERLE DATO UN'INFORMAZIONE DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO...
!
SI'... EHM... NIENTE DI URGENTE, GOVERNATORE DAHLGREN.
BUONA ESCURSIONE...
SE DI UNA ESCURSIONE SI TRATTA.
4

ALLORA USHIJIMA LE HA DETTO CHE... EHM...
NON FACCIA L'INNOCENTINA!
SA BENE CHE E' STATO LUI A VEDERLA RUBARE IL LIBRO!
E LEI GLI CREDE?
COS'E', UN RICATTO? CREDE DI OTTENERE COSI', CHE IO MI UNISCA ALLA SUA CROCIATA CONTRO IL BRACCONAGGIO?
BAH! LASCI PERDERE!
IO NON SVELERO' IL SUO SEGRETO!
QUALE SEGRETO? IO NON HO CONFESSATO NIENTE!
...E CIO', NONOSTANTE CHE LEI SIA NEL GUANO DI SLITHER FINO ALLE ASCELLE, COI GOVERNATORI...
IL CHE SPIEGA COME MAI CI SEGUONO.
IL CONSIGLIO NON MI HA MAI VISTO DI BUON OCCHIO, MA DOPO IL "MISTERIOSO" DECESSO DI GORGOSTAMOS E LA NOSTRA VISITINA ALLE GALLERIE SOTTERRANEE HANNO DECISO CHE OGNI NOSTRA AZIONE E' SOSPETTA!
5

INVECE CHE RINGRAZIARCI DI AVER SALVATO LA BIBLIOTECA ...
L'UNICA COSA CHE SANNO E' CHE QUALCUNO E' ENTRATO SENZA AUTORIZZAZIONE!
AH, I PROBI CITTADINI... TUTTI FASCISTI...
COSA SIGNIFICA "FASCISTA"?
E' NELLA GIUSTA CONDIZIONE PER SAPERLO, JACK.
DI CHE COS'HA PAURA, IL CONSIGLIO ?...
CIO' CHE POTREMMO APPRENDERE DAI LIBRI, SAREBBE UTILE A TUTTI, SE ...
MI DIA UN PO' LA BARRA. HO UNA STORIA DA RACCONTARLE ...
NOI WASSOON, VIVIAMO IN UNA GRANDE PALUDE MARINA CHE HA INVASO LE ROVINE DI UNA CITTA' DI MARMO BIANCO ...
"Una città che, a differenza della vostra, fu completamente rasa al suolo dal cataclisma ..."
6

"Come lei sa, noi siamo abili cacciatori e pescatori ..."
"Ma siamo anche una tribu' di pensatori eruditi, discendenti in linea diretta dai grandi scienziati e filosofi del passato ..."
"Abbiamo fatto tutto il possibile per conservare e trasmettere tutte le discipline. La nostra città... A differenza della vostra ... Non è riuscita a conservare le scritture pre-cataclismiche. Abbiamo fatto tutto a memoria ..."
"Sono stati i vostri briganti, venuti a caccia di frodo da noi, a parlarci delle vostre gallerie sotterranee ... E della biblioteca.
Per un popolo di tradizioni orali, il tesoro di conoscenze fissato per sempre nei libri è inestimabile".
"Il seguito lo indovina ..."
HANNO SCELTO ME PER SVILUPPARE I LEGAMI FRA LE NOSTRE TRIBU'... STIPULARE ACCORDI COMMERCIALI ... MA SOPRATTUTTO FAR SI' CHE I WASSOON AVESSERO IL PERMESSO DI ACCEDERE ALLA BIBLIOTECA ...
7

ALLORA LEI NE ERA AL CORRENTE PRIMA CHE GLIENE PARLASSI IO?
CERTO! IL CONSIGLIO HA FERMAMENTE RESPINTO LA MIA DOMANDA. ALLORA, QUANDO LEI ME L'HA PROPOSTO, HO COLTO AL VOLO L'OCCASIONE...
IL VOSTRO CONSIGLIO HA L'APERTURA MENTALE DI UN VECCHIO SAMBUK!
SE I WASSOON AVESSERO ACCESSO ALLA VOSTRA BIBLIOTECA, IL MONDO **INTERO** NON POTREBBE CHE MIGLIORARE!
SE TUTTI I WASSOON SONO **CRITICONI** E **SENZA SCRUPOLI** QUANTO LEI, IL MONDO INTERO AVRA' DA ASPETTARE UN BEL PO'!
E SE DESSIMO UN PO' DI VELA?...
E HANNA METTE IN ATTO IL SUO SUGGERIMENTO...
8

CHE COSA LE PRENDE?
NON MI PIACE SENTIRMI DARE DELLA CRITICONA...
SENZA SCRUPOLI, INVECE, NON LE DA' FASTIDIO?
9

DRUM
DRUM
DRUM
BE', ADESSO ESAGERA, JACK!
JACK?
SPLOOOSH
10

MI SON DETTO CHE, DATO CHE ERO A MOLLO, TANTO VALEVA PORTARE SU QUALCOSA DA MANGIARE... HO PERFINO RISCHIATO LA VITA!
E' MANGIANDO QUESTE BESTIACCE CHE RISCHIEREBBE LA VITA!
MA CI SERVIRANNO DA ESCA!
CI FERMEREMO NELLE PALUDI, JACK... PER LA SUA PRIMA LEZIONE DI PESCA.
E' QUASI COME A CASA MIA!
I TRITONI TRASCORRONO I LORO PRIMI ANNI NELLE PALUDI, POI CI TORNANO PER LA MUTA. SARANNO TENERI...! SUCCULENTI!
ORA GETTIAMO L'ANCORA E PRENDIAMO LA SCIALUPPA.
11

I NOSTRI SORVEGLIANTI ALL'ORIZZONTE!
SE OSANO SOLO TOCCARE LA MIA BARCA, LI MASSACRO!
GETTEREMO QUI UNA PRIMA RETE.
QUEST'ODORE... L'ARIA DEL MIO PAESE...
!
PUZZA!

A PROPOSITO DI PAESE... QUANDO CONTA DI TORNARE?
PRESTO... PER FARE UN RAPPORTO. MA PRIMA VOGLIO SAPERNE DI PIU', SUI SUOI AMICI GRITH!

NE ERO SICURO! SAPEVO CHE NE AVREBBE PARLATO!
E ALLORA? QUI NON CI SENTE NESSUNO!

SALVO LORO, MAGARI.
SI FACCIA UN PIACERE. LI DIMENTICHI E NON CI PENSI PIU'.
12

MI PIACEREBBE PROPRIO RIVEDERNE UNO!
UN'ALTRA RETE DA QUELLA PARTE.
LI RIVEDRA' A TEMPO DEBITO...
NON E' CHE... EHM... NELLA BIBLIOTECA... HA LETTO QUALCOSA SU DI LORO?
NON UNA PAROLA.
E NIENTE SULLA MAGGIOR PARTE DELLA FAUNA E DELLA FLORA ATTUALI.
IL MONDO DEI NOSTRI ANTENATI DOVEVA ESSERE MOLTO STERILE.
QUEI LIBRI ERANO AFFASCINANTI! NON TROPPA SAGGEZZA MA MOLTE INFORMAZIONI.
TORNIAMO ALLA PRIMA RETE... MAGARI LA FORTUNA CI HA SORRISO...
13

OSSERVI BENE! SI DEVE AGGANCIARE IL FONDO DELLA RETE CON L'UNCINO. SI TIRA PIANO E ...
HOP!
SI BADA ALL'EQUILIBRIO ...
E SI RICOMINCIA... IL FONDO DELLA RETE CON L'UNCINO, E ...
EHI! C'E' QUALCOSA CHE FA VIBRARE IL ...
14

LA GAMBA! GLUB! MI TIRA... GLUB!... PER LA GAMBA!

MI DIA LA MANO!

RRRIP
15

16

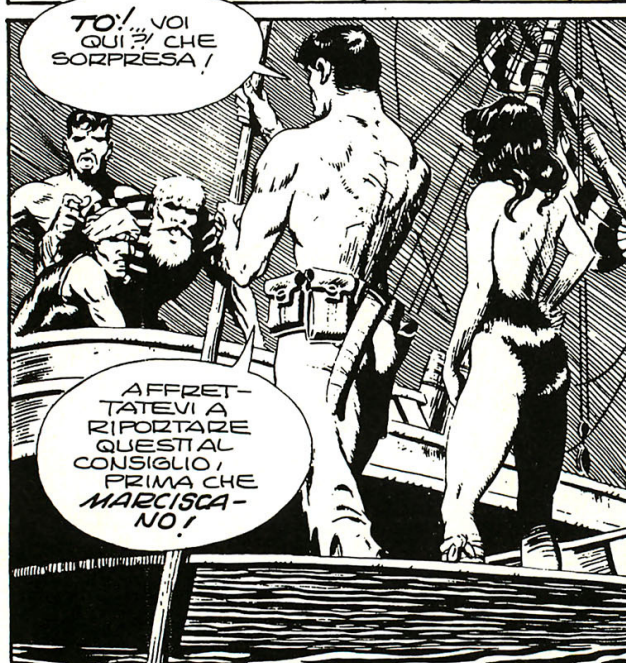
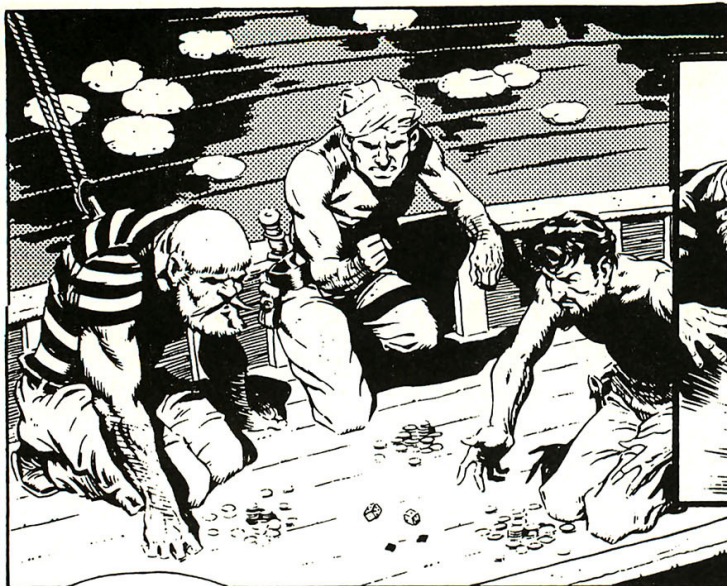
17

JACK...
SMACK
JACK! SI SVE-GLI!
JACK... LA PREGO!
JACK... OH! JACK... E' VERO... HO RUBATO QUEL LIBRO...
GURGLE
KOFF! KOFF!
LO SO... KOFF! E I PARTICOLARI? KOFF!
MI GALLEGGIAVA VICINISSIMO QUANDO SIAMO RIUSCITI A USCIRE DALLA SALA INONDATA. PARLAVA DEL DEGRADO ATMOSFERICO NEI DECENNI PRECEDENTI IL CATACLISMA...
SONO RIUSCITA BENE O MALE A LEGGERLO, AL NOSTRO RITORNO. MA OGNI PAGINA CHE VOLTAVO MI SI DISINTEGRAVA SOTTO GLI OCCHI! NON E' SOPRAVVISSUTO ALL'ACQUA E ALL'ARIA APERTA...
VEDE... E' PER QUELLO CHE E' STATO NECESSARIO ISOLARE QUEI LIBRI...
18

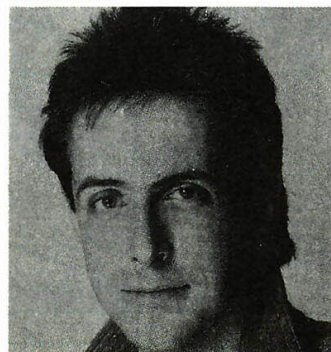
ERA UN TESTO CONFUSO, EGOCENTRICO, CHE LASCIAVA CAPIRE COME GLI ANTICHI FOSSERO CONSAPEVOLI DI ESSERE LA CAUSA DEL DEGRADO DELLA LORO ATMOSFERA ...
... MA ANCHE INCAPACI DI PORVI RIMEDIO. STRANA GENTE, PERDUTA IN ANTICIPO!
ECCO... ORA HA QUALCOSA DA RACCONTARE AL CONSIGLIO.
FORSE... DIPENDE!...
BE', E SE ANDASSIMO A VEDERE L'ALTRA RETE?... ATTENZIONE... AGLI SKRANK DI MARE NON PIACE CHE SI TOCCHI IL LORO PASTO...
CE LA FARA'?
SE CE LA FA LEI, A CAMMINARE CON QUELLA GAMBA, IO CE LA FARO' A RIMANERE SVEGLIO...
"... E andremo perfino a farci un giretto, prima di tornare alla barca. Una consegna..."
19

WHUMP
TO!... VOI QUI ?! CHE SORPRESA!
AFFRETTATEVI A RIPORTARE QUESTI AL CONSIGLIO, PRIMA CHE MARCISCANO!
CHE LI METTANO IN PENTOLA. A CUOCERE A FUOCO LENTO!
AH!
AH!
AH!
AH!
JACK... QUAND'È CHE MI INSEGNERÀ A GUIDARE?
FINE
20

ORRORE ROSSO E NERO

DI GIANFRANCO DE TURRIS

«Io sono figlio di un portuale: ero destinato ad una vita con orizzonti limitatissimi. Volevo sfuggire al mio destino e al mio ambiente: per farlo, non potevo che sviluppare, come ho fatto, un odio a lungo termine per la realtà... La realtà è un pregiudizio borghese» (**La Repubblica**, 12 maggio 1990); «L'*horror* è come la politica: ne esistono differenti tendenze. Vi è l'*horror* conservatore, in cui il vampiro, quasi sempre Dracula, arriva da lontano, da un Paese antico. Fisicamente è un uomo normale, ma dentro è decadente, succhia il sangue ai bambini e a tutti i costi deve essere esiliato perché non appartiene al sistema. Vi è poi un *horror* progressista basato sull'ambiguità dei personaggi che come la dea indù Kalì possono essere creatori e distruttori, bellissimi e bruttissimi» (**Il Giornale**, 11 maggio 1990).
Queste dichiarazioni di Clive Barker riportate dalla stampa italiana in occasione della sua presentazione allo "Spazio Krizia" di Milano, mi hanno messo per un po' in crisi d'identità. Ma come, mi son detto, mio padre non era un portuale, cioè un proletario, ma un farmacista, cioè un borghese; non ero «destinato a una vita con orizzonti limitatissimi», ma potevo spaziare in quegli orizzonti che la mia famiglia e le mie condizioni mi potevano più o meno permettere; nonostante queste differenze, anche io come Barker (**si parva licet componere magnis**) ho sviluppato «un odio a lungo termine per la realtà», ma non la considero «un pregiudizio borghese»: il che ha come conseguenza suddividere l'*horror* in due tendenze opposte, proprio come la politica. E allora? Ha ragione lui, ed ho avuto sempre torto io? Sono io che mi trovo in una posizione sbagliata, oppure è lui che ha costruito un castello artificioso intorno a presupposti errati?
Poi, mi sono messo a pensare alle conseguenze di certe affermazioni barkeriane: ad esempio, che se «la realtà è un pregiudizio borghese» i proletari ne dovrebbero essere immuni, anzi la "classe operaia" dovrebbe essere quella più aperta alle suggestioni del fantastico e dell'immaginario; e, ancora, che man mano che si scende nei gradini della società questo preconcetto, questa convinzione errata tipica dei borghesi, dovrebbe attenuarsi e svanire; e che, allora, il **lumpenproletariat** dovrebbe essere la categoria di persone più lontana da certe fissazioni imposte dalla borghesia, e dovrebbe vivere in uno stato pressoché continuo di stupefazione, di sogno ad occhi aperti («almeno otto ore al giorno», come dice di se stesso sempre Barker); e che, ulteriore considerazione, è tra i manovali, i metalmeccanici, gli scaricatori di porto, i contadini, i braccianti vi è il maggior numero di appassionati e di lettori di narrativa di *horror*, di *fantasy* e di *science fiction*; e che, definitiva conseguenza, è nei Paesi del "socialismo reale", dove come è noto la "classe operaia" esprime il governo, questo genere letterario ha la sua massima diffusione, ha raggiunto la sua apoteosi di vendite e lettori.

Da "Clive Barker's Tapping the Vein"

Poi, però, sono ritornato in me, sono uscito da questa concatenazione di pensieri, mi sono guardato intorno, mi sono ricordato di certi avvenimenti che chiaramente lo scrittore inglese, tutto preso in quel suo quotidiano "sogno ad occhi aperti" senza dubbio superiore alle otto ore da lui amesse, non ha percepito. Nei Paesi dell'Est europeo, la narrativa non mimetica in tutti i suoi aspetti ha avuto un suo impulso, è letteralmente esplosa con case editrici, libri, riviste, *fanzine*, circoli di appassionati, grazie alle aperture culturali seguite all'applicazione della *perestrojka* gorbacioviana, e soprattutto dopo il crollo dei regimi del "socialismo reale", che certo "borghesi" non si potevano definire, e quindi non dovevano avere alcun pregiudizio, alcun preconcetto, alcuna idea sbagliata nei confronti della "realtà".
Invece, non era così, come ben si sa, e di conseguenza, dati concreti alla mano, si deve concludere che l'affermazione del noto scrittore inglese è sbagliata nei presupposti e porta a conclusioni ancor più sbagliate. Probabilmente in buona fede, a causa di quello snobismo culturale che accomuna tanti intellettuali, anglosassoni e italiani, a causa di quel progressismo in ritardo, di quell'atteggiamento *radical-chic* di retroguardia, che ancora si ostenta nei salotti bene e dalle tribune dei *mass media* nazionali e internazionali.
Il fatto è che la realtà **non** è «un pregiudizio borghese», ma un pregiudizio del Potere, borghese o proletario che sia, e, di conseguenza, la narrativa non mimetica, l'*horror*, la *fantasy*, la *science fiction* si pongono, quando è il caso, contro il Potere (sia di destra che di sinistra), in alternativa ad esso e, più in generale, contro la Realtà, contro la dittatura del Fatto Compiuto che può essere sia reazionario che progressista, sia capitalista che collettivista.

Barker ha una visione limitata del fenomeno, condizionato evidentemente dalle sue idee politiche, una visione settoriale che non lo abbraccia, e non lo spiega tutto. La sua teoria, se così la si vuol definire, non solo non spiega casi personali (come può essere quello del sottoscritto), ma nemmeno casi generali, come appunto quelli dei Paesi in cui l'ideologia ufficiale e dominante non era quella "borghese" e, dunque, in cui doveva esserci la massima libertà di espressione fantastica. Eppure, è appena il caso di ricordare, l'ideologia ufficiale lì era il "materialismo storico" e la teoria letteraria imposta dall'alto il "realismo socialista"!
Quindi, mi sono messo l'animo in pace: il Bel Tenebroso, di padre inglese e madre italiana non aveva ragione, e non esiste un horror conservatore ed uno progressista, uno di destra ed uno di sinistra, ma più semplicemente come anche per la fantasia eroica e la fantascienza, esistono scrittori conservatori e progressisti, di destra e di sinistra, che attraverso il *medium* da loro usato trasmettono le idee che hanno. Il che è una cosa **molto** diversa dalla precedente. Barker è (o si considera) un intellettuale progressista e quindi nei suoi romanzi e racconti critica (con un po' di ritardo sui tempi, per la verità) la società borghese nei suoi tipici esponenti detentori di un certo potere settoriale (poliziotti, preti, psichiatri, magistrati, politici ecc. ecc.), società borghese che perseguita, condanna ed esclude gli oppressi, i diseredati, gli emarginati (delinquenti, drogati, prostitute, vagabondi, omosessuali, deviati e devianti di ogni genere; o creduti e presentati come tali) da lui simboleggiati dai "mostri".
È una via che si può seguire, certo, ma non l'unica, e non è detto che sia la migliore dal punto di vista "ideologico" e come realizzazione pratica, come resa stilistica e *plot* narrativo, né tale comunque da consentire di condannare o criticare le altre e coloro che le seguono nel nome di presupposti esclusivamente extraculturali, extraletterari, come può essere l'ormai abustato e logoro concetto di destra/sinistra, conservatore/progressista contrapposti. Forse Barker si è sentito oppresso da un ultradecennale thatcherismo, e le sue osservazioni possono essere in parte capite (non giustificate) da questa particolare situazione della Gran Bretagna, Paese in cui egli vive, ma non può pretendere di farne un metro di giudizio generale, valido per tutti, da applicare al multiforme mondo dell'*horror* internazionale.
Mi è poi venuta in mente un'ulteriore considerazione. Un'altra persona che aveva in odio la Realtà, che la trovava insopportabile e invivibile ed ha scritto per reazione racconti dell'orrore divenendone un Maestro, era Lovecraft. Il quale si sentiva tutt'altro che proletario e scatenava le sue entità mostruose contro un mondo massificato, socialmente al livello di Quarto Stato, in nome di un'idea aristocratica della vita. Per non parlare di un Tolkien (ma qui non siamo più nel campo dell'*horror*) che ha addirittura subcreato un Mondo Alternativo a quello in cui si trovava a vivere e le sue idee, la cui filosofia, il cui ideale non condivideva. Lovecraft e Tolkien non avevano padri che facevano i portuali (o i farmacisti) e non avevano come prospettiva «orizzonti limitatissimi» sia culturali che sociali da cui evadere, eppure l'hanno fatto egualmente divenendo i due massimi rappresentanti contemporanei del Fantastico inteso come Alternativa. Non si capirebbe il perché di questo se si applicassero i parametri a senso unico di Barker derivati da una sua esperienza personale. Si capiscono invece se si considera la realtà un pregiudizio del Potere, come la dittatura del Fatto Compiuto.
Così tranquillizzato, mi son detto che anch'io potevo vantare dei buoni motivi per avercela con la Realtà, pur non essendo nato e cresciuto da bimbo in una famiglia di portuali, di proletari, né – una volta riscattatomi – frequentando da adulto lo "Spazio Krizia", e che quindi il titolo scelto per il libro poteva essere benissimo lasciato tale e quale, senza paura che apparisse una contraddizione, né che mi venisse rinfacciato.

Gianfranco de Turris

Cargo Team: Un allucinante abisso di Stigliani & Mastantuono

MI AFFRETTAI A CONTATTARE AKIO TOGASHI, DIRIGENTE DELLA OCEAN, MIO CLIENTE PER ALCUNI SUOI INTERESSI NELLA NOSTRA CITTA'. MI SPIEGO' CHE LA POLIZIA GIA' DA TEMPO INVESTIGAVA SUL TRAFFICO DI DROGA, A CAUSA DI PRECEDENTI RAPPRESAGLIE SUBITE DA ALCUNI CARICHI DI MERCE.

PROBABILMENTE LA MAFIA LOCALE VOLEVA IMPORRE LA PROPRIA "PROTEZIONE" AI PRODUTTORI DI MATER.

CONOSCENDO TOGASHI CAPII CHE AVEVA FRETTA DI STRONCARE QUEL TRAFFICO, NON PER FINI MORALI, MA PER IMPOSSESSARSI DI QUESTA NUOVA FONTE DI GUADAGNO. L'IDEA CHE DEI DIPENDENTI SI FOSSERO ARRICCHITI A SUA INSAPUTA LO ADIRAVA OLTREMISURA.

FINSI DI NON INTENDERE LE SUE INTENZIONI. TOGASHI ERA UN "INTOCCABILE" DELL'ECONOMIA MONDIALE.

SIATE PRUDENTI QUANDO CONTATTERETE I NOSTRI AGENTI UNA VOLTA LAGGIU'. LEI, ALCALA SA USARE UNA PISTOLA, NEL CASO ...?
IN GENERALE RIESCO SOLO A FARE RUMORE, MA CON LA PAURA DI MORIRE CREDO DI POTER SEGNARE QUALCHE CENTRO, SE NECESSARIO.
K12
NOL 14
PER INDIVIDUARE I COLPEVOLI, LA POLIZIA APPROFITTO' DEL PERIODICO CAMBIO DEL PERSONALE DELLA OCEAN, SOSTITUENDO PARTE DEI DIPENDENTI CON DEI LORO INVESTIGATORI.
RIUSCII A FAR ACCETTARE FRA QUESTI ANCHE RORY E EMY. ESSENDO SOCI DELLA CARGO TEAM NON AVREBBERO INSOSPETTITO NESSUNO, COLLABORANDO ASSICURAVANO UNA PROTEZIONE A BORIS.

HO MALE ...
... TUTTO E' PESANTE ...

LEI NON GIOCA PIU' ...
... MI LASCERA' ...

HO MALE ... SOFFOCO ...

... NON VOGLIO CHIEDERE ...
ODIO ...

MALEDETTA SHERAZADE. MORIRAI SE NON VIENI A GALLA ... ME LO FAI APPOSTA.

NON CREDEVO AI MIEI OCCHI QUANDO HO VISTO I VOSTRI NOMI SULLA LISTA DEI NUOVI ARRIVI ... TI AIUTO, EMY.
SIAMO STATI IN PENSIERO. POTEVI MANDARCI TUE NOTIZIE?
HAI LA FACCIA STANCA, BORIS ...
... NON QUI, EMY ... VI ACCOMPAGNO ...

QUI VA MEGLIO ... POSSIAMO PARLARE. SONO GIORNI CHE NON DORMO. STO SEMPRE ALL'ERTA. HO PAURA.

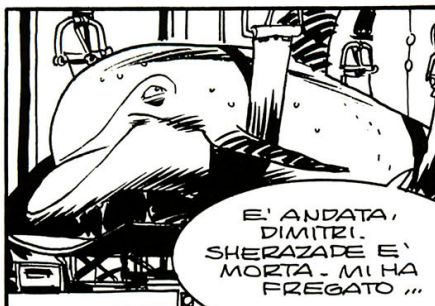
SO CHI HA UCCISO MIO ZIO.

IL DELFINO ... CIOE', VOGLIO DIRE MARQUEZ, L'ADDESTRATORE! MENTRE MIO ZIO ERA FUORI CON IL MINI-SUB, IL DELFINO HA MESSO UNA BOMBA MAGNETIZZATA SULLA PARATIA ED E' FUGGITO ... VELOCISSIMO!

POI ... TUTTO E' ESPLOSO. ANCHE LA TELECAMERA. DOPO ... MI SONO ALLONTANATO PER CHIAMARE AIUTO. QUANDO SONO TORNATO NELLA SALA DEI MONITOR, UNA VOLTA RIPRESOMI ... HO CONTROLLATO IL NASTRO CON LA REGISTRAZIONE VIDEO ... MA QUALCUNO L'AVEVA GIA' CANCELLATO!

NON AVEVO PIU' NESSUNA PROVA ... LA VASCA DEI DELFINI NON COMUNICA CON L'ESTERNO E NON SO COME ABBI POTUTO ... MA IO L'HO VISTO! MIO ZIO E MARQUEZ SI ODIAVANO ...
NON CREDO SIA QUESTA LA RAGIONE. E' MEGLIO CHE TI SI RACCONTI CIO' CHE SAPPIAMO NOI.
3

UNA OPERAZIONE DESTINATA A DURARE ALCUNE SETTIMANE, DOVETTE RISOLVERSI POCHE ORE DOPO L'ARRIVO DI EMY E RORY.

UNA TALPA AVVERTI' DIMITRI MILOV. IL PANICO DECISE IL RESTO.

CHE COSA VUOI CHE ME NE FREGHI! CON L'ULTIMO CAMBIO SONO ARRIVATI DEGLI AGENTI DELLA NARCOTICI, CARO MARQUEZ! BISOGNA FAR SPARIRE LE FIALE!

NON HA SOPPORTATO QUESTA VITA. E' NOIOSA UNA PISCINA... ANCHE CON LA MATER...

RORY!
RORY, SVEGLIA! PRESTO!
OH!... EH?!
C'E' TRAMBUSTO NEI LABORATORI DI FARMACEUTICA. GLI AGENTI SONO CONVINTI CHE STIANO CERCANDO DI LIBERARSI DELLA DROGA. TUTTO IL PIANO SALTA. DOBBIAMO RISCHIARE O NON PRENDEREMO NESSUNO!
SEMBRA CHE FRA QUESTI MANCHI MARQUEZ. DEVI CORRERE DA DORIS E FARTI PORTARE DA LUI. NON SAPPIAMO COSA STIA ARCHITETTANDO.
UH!... SI'!

CI SIAMO... QUI DENTRO.
ECCOLO, E' LUI!
OH! NON SPERAVO PROPRIO DI RIVEDERTI FRA GLI EROI, PICCOLO KHOL!

DI' AL TUO AMICO DI LASCIARE LA PISTOLA. NON HA LA FACCIA DI CHI LA SA USARE. IO INVECE NE HO ANCHE IL DESIDERIO.

SAPETE COM'E' INIZIATA TUTTA QUESTA STORIA? BE', PIU' O MENO COME RACCONTA LA LEGGENDA DELLA SCOPERTA DEL CAFFE'. CON I DELFINI AL POSTO DELLE CAPRE ARABE.

LASCIATE LE COSE DOVE STANNO!
NON TOCCATE LE ARMI VOIALTRI!

NO! SONO SOLO IN TRE... NON ABBIATE PAURA... POSSIAMO...

MI SPIACE, GRAND'UOMO. IN QUESTA STORIA NON C'E' TEMPO. METTIAMO LE COSE IN CHIARO.

KA-POW!
AAHH!
6

TEMPO FA... NOTAI CHE I DELFINI IN LIBERTA' MASTICAVANO VOLENTIERI CERTE ALGHE... POI COMINCIAVANO A COMPORTARSI STRANAMENTE. CHIESI A DIMITRI MILOV DI ANALIZZARLE. UN TEMPO ERO UN BUON ZOOLOGO, COSCIENZIOSO... BE', IL RESTO POTETE IMMAGINARLO.

DIMITRI IN REALTA' E' UN MANCATO UOMO D'AFFARI ED IO ERO STUFO DI GUARDARE, E CATALOGARE... DESIDERAVO ESSERE, ESISTERE IN ALTRE FORME. CI SIAMO LASCIATI PRENDERE LA MANO... FMH!

TI STARAI CHIEDENDO PERCHE' HO UCCISO TUO ZIO...
NOIA, BORIS. QUANDO LA FANTASIA NON SI CONCRETIZZA, C'E' LA NOIA... OPPRIMENTE. SHERAZADE L'AVEVA CAPITO.

PERCHE' AD UN CERTO PUNTO LA DROGA, MATER, NON BASTA PIU'!

NO! FERMO! CHE FAAAAH!
SWOOSH!

SPLASH

7

MASTANTUONO

LA LEGGE FECE IL SUO CORSO. CI FURONO DEI PREMIATI E DEGLI INCRIMINATI.

AKIO TOGASHI PRESE PERSONALMENTE IN MANO IL TRAFFICO DI MATER CON LA BENEDIZIONE DELLA SEZIONE NARCOTICI LOCALE.

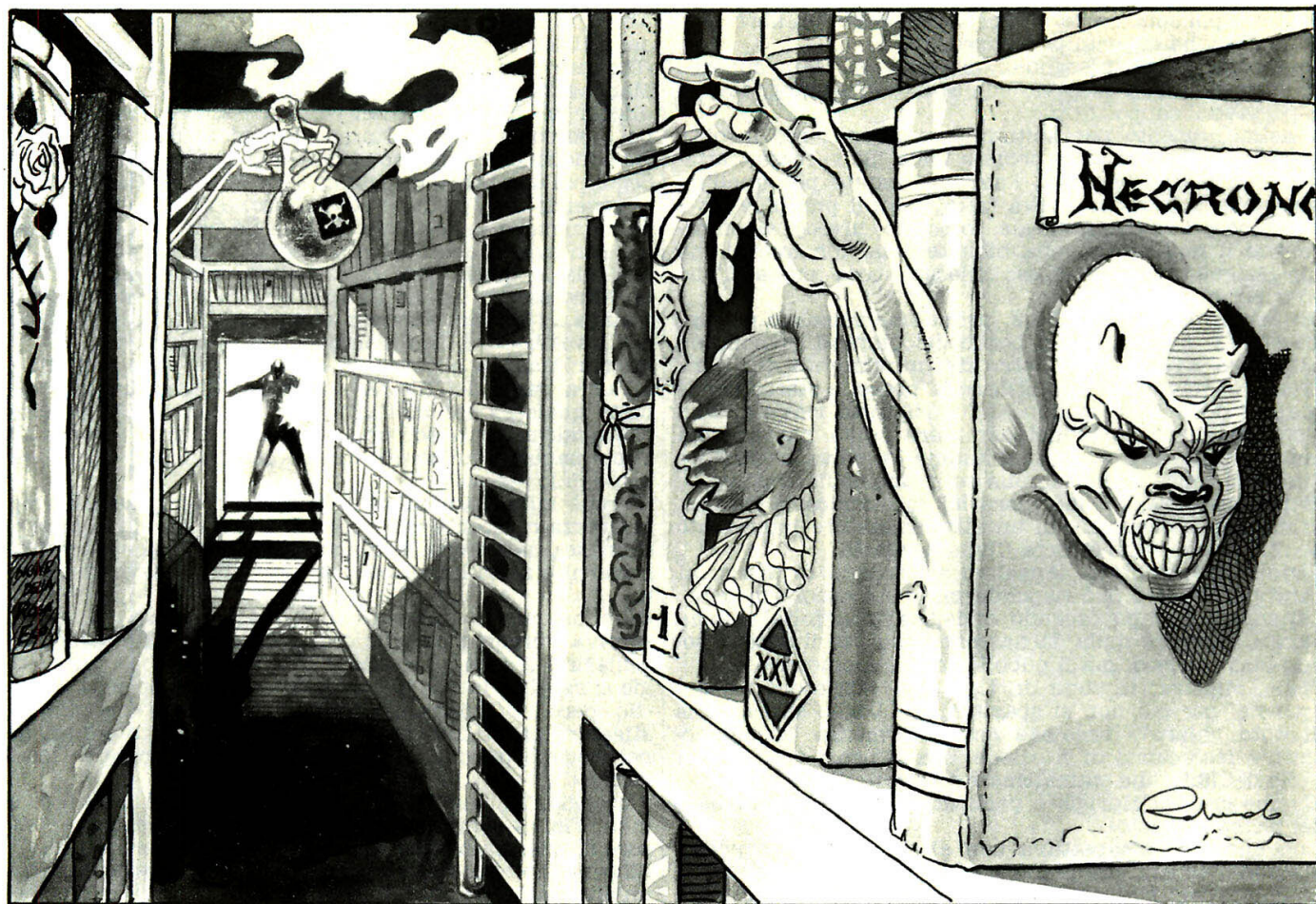
UNA SOLA VOLTA ASSISTETTI AD UNO SPETTACOLO DI DELFINI. MA FECI L'ERRORE DI AVVICINARMI.

I LORO OCCHI ERANO COSÌ TRISTI... COME SE AVESSERO NOSTALGIA DI SPAZI PIÙ GRANDI DEGLI OCEANI: QUALCOSA PROSSIMO AL COSMO.

PER IL LORO BENE EVITO DI PENSARCI.

FINE

DEDICATO A DENISE
A.

L'ETÀ D'ORO DEI COMICS CONTINUA
SUGLI ALBI DELLA COMIC ART
Le ordinazioni vanno indirizzate a:
COMIC ART - via F. Domiziano, 9
00145 Roma - Tel. (06) 54.04.813
RICHIEDETE IL CATALOGO GENERALE
FLASH GORDON
IL RAZZO DEL DOTTOR ZARKOV
FLASH GORDON
IL TORNEO DI MONGO
PAPERINO E ALTRE AVVENTURE
PAOLINO PAPERINO E IL MISTERO DI MARTE
SAY LOOK OUT NOW
AUDACE
ALLE FRONTIERE DEL FAR-WEST
PAPERINO E ALTRE AVVENTURE
PAOLINO PAPERINO INVIATO SPECIALE
MICKEY MOUSE DAILY 1930-1
TOPOLINO NELL'ISOLA MISTERIOSA - TOPOLINO NELLA VALLE INFERNALE
NOW WOT IS YER MOST FAVORITE TUNE
WOT KIND OF WOIK WUD I DO IF I HAD TE EARN ME OWN LIVINK
La Cronologia Completa delle Strisce Giornaliere di Topolino

LA BIBLIOTECA INFESTATA

Mentre risaliva le scale in completa solitudine come il giorno precedente, Anselmo gettò lo sguardo oltre i vetri delle finestre sul giardino sottostante, decorosamente ampio e curato. Una piacevole sorpresa per il visitatore che, come lui, aveva costeggiato il tozzo ed anonimo edificio posto all'angolo tra due vie perperpendicolari e sede della locale biblioteca.
L'ambiente non si poteva definire sfarzoso od elegante, però s'inseriva bene nella città in cui era stato creato da quasi un secolo.
Dal pianterreno, al di là d'un portone di legno dipinto in grigio e della guardiola da cui occhieggiava con discrezione il custode, si poteva accedere al giardino, oppure, svoltando a sinistra, s'imboccava la scalinata di pietra munita d'una balaustra di ferro battuto che, con andamento spiraliforme, portava al primo piano per poi proseguire con un aspetto più dimesso. Fermandosi alla prima porta che s'incontrava e camminando sopra uno scricchiolante pavimento di legno, si poteva accedere alle varie sale di lettura luminose e dominate dai ritratti d'illustri personalità locali, vissute prima della Grande Guerra.
Non era la biblioteca adatta ad uno specialista dell'occulto come lui, però ad Anselmo andava bene lo stesso. La carta stampata gli aveva sempre riservato piacevoli fremiti e, sovente, anche in località di provincia come quella in cui stava al momento, aveva potuto trovare interessanti letture.
Nella presente circostanza, poi, doveva solo far passare un paio di giorni prima d'incontrarsi col direttore spirituale del locale Seminario, improvvisamente assentatosi per impegni di lavoro dalla diocesi, che l'aveva interpellato telefonicamente in merito ad un sospetto caso d'infestazione.
Da dietro il bancone l'accolse lo stanco sorriso della bibliotecaria. Alta e bionda, indossava un abito intero che, anche se castigato, delineava un corpo muscoloso ma ugualmente attraente. Anselmo – che era sì stato frate nel convento di Assisi, ma che non aveva mai sconfitto definitivamente la tentazione della carne – era rimasto subito colpito dai tratti forti del suo volto e, più in generale, dalla sensazione di vitalità che pareva emanare da quella giovane donna. Vederla così sotto tono lo turbava non poco.
«L'ha già letto?» chiese lei aprendo il registro dei libri dati in prestito e prendendo il volume che le veniva porto.
Lui annuì. «Mi ha dato un buon consiglio, signora Tiziana. Ho passato qualche ora piacevole sulle leggende locali... Ma si sente bene? È così pallida!...».
Vedendo il suo sguardo confuso, s'affrettò ad aggiungere: «Mi scusi per la domanda indiscreta. Non volevo molestarla, però solo ieri l'ho trovata così efficiente, radiosa...».
Questa volta fu la donna ad intervenire. «Non deve scusarsi, signor Masi; il fatto è che non capisco cosa mi stia capitando... Mi sento la testa vuota, eppure, quando sono uscita di casa stamattina, mi sembrava d'essere in piena forma...».
Gli occhi verde-bosco che si sollevarono sul suo volto imperlati di lacrime allarmarono Anselmo. Pareva che stessero chiedendo aiuto, ma non erano in grado di offrire il minimo indizio per facilitare un intervento esterno.
«Da quando non sta bene?» cominciò lui per abitudine.
«Mi lasci pensare,» mormorò Tiziana. «Sono arrivata, ho bevuto il solito caffè, ho aggiornato l'elenco degli ultimi

acquisti, poi sono salita a rimettere a posto un libro...»
«Forse non ha digerito per il freddo...».
Lei scosse il capo in segno di dissenso. «Al piano superiore le finestre non vengono mai aperte e poi lungo le scale portavo il cappotto».
Anselmo, attento per abitudine ai risvolti più insoliti, avvertì uno scatto nella propria testa. Se si fosse trattato d'una pista sbagliata, l'avrebbe capito per quell'inspiegabile istinto che aveva fatto di lui il più abile investigatore del sovrannaturale; lo scatto, invece, significava che il malessere della bibliotecaria non aveva una spiegazione naturale. «Posso chiederle cosa tenete al piano superiore?».
Lei per un istante vacillò e, prima che Anselmo potesse afferrarla, s'aggrappò al bordo del piano di marmo su cui stava aperto il registro del movimento dei libri. Premurosamente l'investigatore la prese lo stesso per le spalle fino a quando non si fu del tutto riavuta. Non s'era sbagliato: la bibliotecaria era solita passare del tempo in palestra e quest'abitudine le aveva irrobustito i muscoli senza toglierle nulla sul piano dell'attrattiva.
«È passato, grazie,» mormorò lei scostandosi a disagio, anche per la presenza di un altro visitatore interessato ad un volume sulla Guerra Civile Spagnola.
Vistolo accontentato, Anselmo s'avvicinò di nuovo al bancone. «Adesso può rispondermi, o sta ancora male?».
Lei scosse il capo facendo ondeggiare la folta chioma bionda. «Non c'è nulla da nascondere: sotto il tetto ci sono i libri più rari, ma il pubblico non è ammesso».
«Vede, signora, io sono un tipo d'investigatore un po' speciale, per cui non si spazientisca. Voglio solo esserle di aiuto, chiaro?» disse con gentile fermezza. Tiziana sospirò e fece cenno di sì. «Bene, ora ci pensi e mi dica il titolo del libro che stamattina ha portato di sopra».
«So che era del Morigia e parlava della nobiltà milanese del primo Seicento».
Anselmo, che s'aspettava ben altro, rimase sorpreso, ma non s'arrese. «In quanti maneggiate i libri antichi?»
«Siamo in tre: Malinverni, Torriani ed io. Ma che c'entra questo con la mia salute?»
«Abbia fiducia in me, Tiziana. Sto lavorando su un'idea.»
Lei accennò ad un pallido sorriso e lo guardò speranzosa; aveva occhi indimenticabili, che non meritavano il velo di tristezza che li ricopriva. «Guido è a casa ammalato».
«Guido?».
«Torriani. Meno male che ha atteso il ritorno di Malinverni dal suo viaggio, altrimenti avrei dovuto sbrigarmela da sola!».
«Che disturbi presenta questo suo collega?».
«Secondo Sergio – mi scusi, il signor Malinverni – che ha ricevuto una telefonata dalla moglie, si tratta di giramenti di testa...».
Una signora elegantemente vestita si stava avvicinando. Anselmo fu rapido. «Un ultima domanda: dov'è stato il suo collega Malinverni in vacanza?» le sussurrò.
Lei gli porse una cartolina, estratta da sotto il bancone, che raffigurava una bianca cittadina mediorientale.
«Arabia...» commentò l'investigatore rendendogliela. «Ora mi dia un libro, uno qualunque, tanto per non incuriosire chi non deve sospettare. Se avesse bisogno di me, mi può telefonare in Seminario. Ci vedremo domattina, se non ci saranno novità nelle prossime ore».
Dietro la donna arrivarono due giovani, più rumorosi del lecito. Dalla stanza adiacente uscì allora un ometto di mezza età, calvo e occhialuto, la pelle sgradevolmente giallastra. «Desidera?» chiese ad Anselmo con fredda cortesia.
«Ci pensa la signora,» rispose l'investigatore reprimendo una sensazione d'allarme e sottraendosi così all'interesse di quell'ambigua figura. Quando Tiziana tornò con un volumetto di Sciascia in mano, chiuse un occhio nel consegnarglielo ed accennò con la testa al collega; Anselmo seppe che quello era Sergio Malinverni e che la donna presto l'avrebbe interpellato.

Era notte fonda quando qualcuno lo svegliò rudemente.
«Al telefono... C'è una donna per lei...» gli fu detto. Ad Anselmo parve di captare una nota di biasimo nella voce del religioso, ma non c'era il tempo di approfondire.
«Tiziana?» domandò guardando il suo orologio da polso. Mancavano pochi minuti alle tre.
«Signor Masi!» esclamò lei con un sollievo quasi palese; poi, con concitazione: «Sto peggiorando! Ho avuto una serie d'incubi che m'hanno ridotta uno straccio! Mi aiuti!...».
Seguì poi una breve discussione che Anselmo pensò stesse avvenendo tra Tiziana e suo marito. Il freddo e il silenzio del Seminario in quell'ora innaturale per una telefonata, ma sensazione che qualcosa d'orribile stesse tessendo la sua tela in quella città di provincia, il bisogno d'aiutare un altro essere umano (meglio ancora se attraente come Tiziana...) stavano facendo aumentare i battiti del cuore dell'investigatore. La discussione finì di colpo.
«Signor Masi, è ancora lì?» domandò la voce femminile all'altra parte del filo. Avutane conferma, Tiziana borbottò qualcosa (al marito?), poi fu chiara. «Mi sembra che qualcuno stia per impossessarsi del mio cervello. E vuole saperne un'altra? Anche per Torriani, quello assente, è lo stesso!».
«Perché lui s'è ammalato prima?». Anselmo sentiva con sicurezza crescente che quella era la strada da seguire.
«Non so», mormorò la bibliotecaria. «Al ritorno di Malinverni è stato lui ad occuparsi di libri antichi per giorni».
«Non ha notato nulla di particolare lassù?». Anselmo sentiva l'urgente bisogno d'una tazza di caffè caldo per schiarirsi le idee, però anche in quelle condizioni di disagio si sarebbe messo al servizio delle Potenze della Luce.
«No, però...». Tiziana esitò per un momento che all'investigatore parve intollerabilmente lungo. «Esito a dirglielo perché mio marito mi sta già guardando come se fossi pazza!»
«Coraggio, Tiziana: mi riveli quanto sa e poi lasci fare a me!». Finiva sempre così, con il Maligno che doveva essere fronteggiato dalle sole forze d'un essere umano.
«Ebbene, ho avuto l'impressione che nella stanza ci fosse un'altra atmosfera!» confessò la donna come se si liberasse d'una gran peso.

«Può essere più chiara?».
«È come se qualcuno avesse piazzato un emanatore di sensazioni insinuanti e spiacevoli tra i libri! Qualcosa di reale, che agisce sul sistema nervoso, ma che non può essere individuato per vie normali... No, mi scusi, sono troppo confusa e sovreccitata!» mormorò lei iniziando a singhiozzare.
Anselmo comprese che da lei non avrebbe ricavato più nulla. «Bene, mi è stata di grande aiuto,« mentì per rincuorarla. «Ora è tempo d'agire. Lei ha qualche chiave della biblioteca?».
«Quella del mio ufficio, ma il portone può aprirlo solo il custode!».
«Non si preoccupi. Mi dia il suo indirizzo e verrò».
«Andiamo alla biblioteca?» chiese lei con apprensione.
«No, mia cara signora. **Io** andrò; lei, se vuole essermi utile, preghi con quanto più fervore le è possibile!».

Saltò e s'aggrappò alla parte superiore del muro, poi, con movimenti fluidi e veloci, si dondolò e si diede la spinta necessaria per portarsi a cavalcioni dell'ostacolo. Se qualcuno l'avesse scorto, sarebbero stati guai, ma quella circostanza avrebbe potuto verificarsi altre volte prima dell'alba, per cui non rimaneva che confidare nella Provvidenza, senza dubbio al corrente delle sue lodevoli intenzioni.
Atterrò sulla ghiaia col minimo rumore, grazie anche alle scarpe con la suola di gomma calzate per l'occasione, e si diresse verso il lato del giardino antistante l'edificio.
Qui individuò la grondaia e, confidando nella sua robustezza, prese a salire come se avesse tra le mani una pertica. Arrivato al balcone del primo piano, si staccò e, come aveva anticipato Tiziana, trovò la porta-finestra accostata.
Fece ricorso ogni tanto alla torcia elettrica che portava appesa alla cintura per trovare lo stanzino dov'era custodita la chiave della misteriosa stanza sotto il tetto. Quando l'ebbe in mano, aprì da dentro la serratura con la chiave datagli dalla bibliotecaria e, aiutandosi con la luce del plenilunio, salì lungo la scala che portava ai libri rari.
Maglione nero, pantaloni dello stesso colore, mani e faccia annerite per non riflettere la luce, Anselmo pareva un sabotatore. La missione era, in effetti, pericolosa e chi si era offerto non poteva contare sull'aiuto del Vescovo, del custode, del direttore della biblioteca o delle forze dell'ordine. Chiunque, una volta interpellato, gli avrebbe dato del visionario o l'avrebbe dissuaso o l'avrebbe fatto controllare, impedendogli in ogni caso d'agire.
Aprì la porta con movimenti accurati e silenziosi. Fece saettare la luce della torcia tra gli scaffali di libri vecchi di secoli con lo stato d'animo del Guglielmo da Baskerville di Umberto Eco.
Anselmo adorava, infatti, l'odore penetrante dei volumi rari che ne accompagnava le pagine del colore dell'avorio antico ed avrebbe passato giornate intere ad assaporarne il contenuto, distillato della saggezza e degli sforzi d'intelletti vissuti secoli prima di lui. In questa sala, però, c'era qualcosa d'altro che si teneva nascosto ma non rinunciava a far sentire la propria influenza, qualcosa di antico e di malevolo, fatto per contaminare le menti e gli animi.
Lasciandosi guidare dai propri sensi Anselmo fu attratto da un volumetto in polverosa pelle granata che pareva quasi nascondersi tra i due poderosi volumi della **Biografia cremonese** di Lancetti e l'agile **Istoria della città di Pavia** redatta mezzo millennio prima dal Breventano.
Chiudendo gli occhi e sgombrando la propria mente da ogni sensazione preesistente, ad Anselmo parve d'essere investito da nere onde oleose che provenivano da una sorgente pulsante solo pochi metri davanti a lui e che si stagliavano su di un fondale rosso cupo.
Le onde si tramutarono in impulsi sonori. «Apri!» fu il perentorio ordine espresso con la tranquilla sicurezza derivante dalla mancanza d'opposizione alla forza sconosciuta.
Anselmo strinse i denti e cercò di restare immobile, ma la sua resistenza ebbe presto fine. Meccanicamente allungò una mano fino a toccare il libro; allora l'ambiente tornò ad essere quello d'una buia stanza immersa nel silenzio.
Muovendo con attenzione la torcia, l'attonito investigatore lesse il titolo e la prima pagina del libro che aveva agito su di lui come una calamita.
«Maiores fuerunt, Maiores sunt, Maiores erunt. A sideribus obscuris Illi venerunt, antequam Genus Humanum nasceretur, invisibiles atque horridi. Illi in Terram primigeniam deciderunt...».
Con un tremito Anselmo si rese conto d'essere davanti ad una versione sconosciuta, stampata a Praga durante il regno di Rodolfo II, in lingua latina del **Necronomicon**.
Pur disgustato, stava inesorabilmente per tornare alla lettura di quelle pagine immonde quando la sua mano incontrò il borsello attaccato alla cintura. Fu come esporsi ad un soffio benefico, capace di allontanare tutte le suggestioni: con un rapido gesto Anselmo ne estrasse una fiala, l'aprì e ne versò lentamente il contenuto sulla pagina che aveva iniziato a leggere. L'acqua benedetta cominciò a sfrigolare sulle terribili parole, cancellandole e producendo un acre odore sulfureo contaminato da spezie ignote.
Man mano che il libro si consumava tra bolle giallastre e sibili inquietanti era come se mille sarcofaghi intatti venissero aperti e riversassero nell'ambiente i loro inconfessabili segreti. Anselmo resistette fino a che sul ripiano non rimase altro che una chiazza viscosa, poi tornò da Tiziana rifacendo al contrario la strada dell'andata.
Alla mattina la bibliotecaria tornò al lavoro, guarita e grata ad Anselmo cui rivelò che Malinverni, recatosi al piano superiore, ne era disceso terreo e sconvolto e s'era fatto accompagnare a casa, temendo una misteriosa punizione.

Tullio Bologna

Illustrazioni di Massimo Rotundo

Tullio Bologna è nato nel 1946 a Vigevano dove vive (con moglie, due figlie e il gatto Ulthar) e insegna matematica e scienze nella locale scuola media. È uno dei tanti che, lavorando sul versante scientifico, si sono dedicati alla narrativa fantastica.
Bologna è, infatti, una degli autori italiani più noti nell'àmbito della fantasy *e dell'*heroic fantasy *che ha saputo sviluppare in modo del tutto autonomo e personale. Ha brillantemente esordito nel 1980 con* ***Il Mercenario****, una variazione dei temi tolkieniani, giunto tra i finalisti del primo Premio Tolkien (ora nella antologia* ***Le Ali della Fantasia I****, Solfanelli, 1981), e da allora ha proseguito con coerenza lungo un percorso che ha sempre avuto come numi tutelari Tolkien, appunto, e Lovecraft e un retroterra culturale mitico e tradizionale. Questo suo tipico* background *ha avuto la sua migliore espressione nel «ciclo dell'Esarchia», una serie di storie in cui si mescolano felicemente fantasia eroica e ucronia: in pratica la ricostruzione di un Medio Evo alternativo in cui il protagonista, Ludovico, tenta l'unificazione d'Italia cinquecento anni prima di quanto avvenne in realtà, facendo imboccare alla Penisola una direzione diversa della storia. Una bella fusione di sacro e profano a livello letterario che è iniziata nel 1981 con la pubblicazione de* ***Il Difensore dell'Esarchia*** *nell'appendice italiana, da me ideata e scelta, per l'antologia* ***Maghi e guerrieri*** *a cura di Lin Carter (Fanucci, 1981).*
Bologna ha rifuso e collegato le varie storie nel romanzo ***Il volo dell'aquila****, in via di pubblicazione presso Solfanelli. Un più recente personaggio da lui creato è Anselmo Masi, un'italico «investigatore dell'occulto» che a differenza dei suoi illustri predecessori anglosassoni, come John Silence o Carnacki o Jules de Grandin, non basa le sue conoscenze e la sua abilità sulla scienza, la parapsicologia, la magia o l'esoterismo ma sulla religione. Masi è il protagonista de* ***La vigilia di San Giuseppe****, finalista al Premio Tolkien 1985 e vincitore del Premio Italia 1988 (in* ***Le Ali della Fantasia 6****, Solfanelli 1987), e de* ***Il vetro di Leng*** *con cui Bologna ha finalmente vinto il Premio Tolkien 1990.*
I nostri lettori lo ritrovano in questa ***Biblioteca infestata****, in cui ancora una volta la mitologia lovecraftiana ne ha offerto lo spunto ed in cui risaltano le sue accentuate caratteristiche religiose (il che non potrebbe non essere per un ex frate...). Bologna ha scritto infine anche due romanzi:* ***La Dea del Lago*** *in collaborazione con Michele Martino (La Regione, Pescara 1983), e* ***La quarta età della Terra*** *in collaborazione con Alex Voglino, che ha partecipato al Premio Urania 1990 e che è ancora inedito, speriamo per poco.*

G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO

L'ETERNAUTA N. 97 - MAGGIO 1991

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 97 nel suo complesso					Burton & Cyb di Segura & Ortiz				
La copertina di Ignacio Noè					D.N.A. di De Felipe & Oscaraibar				
La grafica generale					Uno strano posto di Nocenti & Bolton				
La pubblicità					Nogegon di Schuiten & Schuiten				
La qualità della stampa in b/n					Burocratika di Deum				
La qualità della stampa a colori					Carissimi Eternauti di Traini				
La qualità della carta					Posteterna				
La qualità della rilegatura					Antefatto a cura di Gori				
American Flagg di Chaykin					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
Saltimbanchi di Oliviero					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Ozono di Segura & Ortiz					Primafilm a cura di Milan				
Jack Cadillac di Schultz					Orrore rosso e nero di de Turris				
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono					La biblioteca infestata di Tullio Bologna				
Asteroidi di Perez					Indice di gradimento a cura dei lettori				

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta n. 94 - Febbraio 1991

	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 94 nel suo complesso	57	0	14	29
la copertina di Marco Patrito	0	42	29	29
La grafica generale	0	43	43	14
La pubblicità	42	29	29	0
La qualità della stampa in b/n	14	14	43	29
La qualità della stampa a colori	14	29	14	43
La qualità della carta	0	14	29	57
La qualità della rilegatura	0	13	30	57
Maelström di Fabbri	14	43	15	28
Ozono di Segura & Ortiz	43	13	14	30
Kor One di Capone & De Angelis	29	42	0	29
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono	44	41	0	15
Diamante di Romagnoli & Cicarè	57	29	0	14
Dr. Omega di Zeccara	55	14	31	0
Reparto psicopatici di Moench & Kaluta	29	42	0	29
Den di Revelstroke & Corben	29	31	13	27

	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Asteroidi di Balcarce & Perez	43	15	0	42
Il segreto di Aurelisa di Giraud & Bati	15	26	29	30
Carissimi Eternauti... di Traini	43	14	27	16
Posteterna	27	29	14	30
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	55	29	16	0
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	43	43	0	14
Primafilm a cura di Milan	57	0	28	15
La tentazione fantastica di de Turris	55	14	16	15
Antefatto a cura di Gori	29	43	0	28
Alla ricerca del fiore azzurro di Alex Landi	57	29	14	0
Indice di gradimento a cura dei lettori	27	16	15	42

I FUMETTI PIU BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno X - N. 97
Maggio 1991 - Lire 6.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 – Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% – **Direttore:** Oreste Del Buono; **Direttore Editoriale e responsabile:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini, Paolo Vichi; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano 9, 00145 Roma; Tel. 06/ 54.04.813-59.42.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. Piazza Colonna 361, Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art, Penta Litho, Roma – Typongraph, Verona; **Stampa:** A.G.T, Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Ignacio Noè.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: *Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia, dal n. 83 Lire 6.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.*
Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

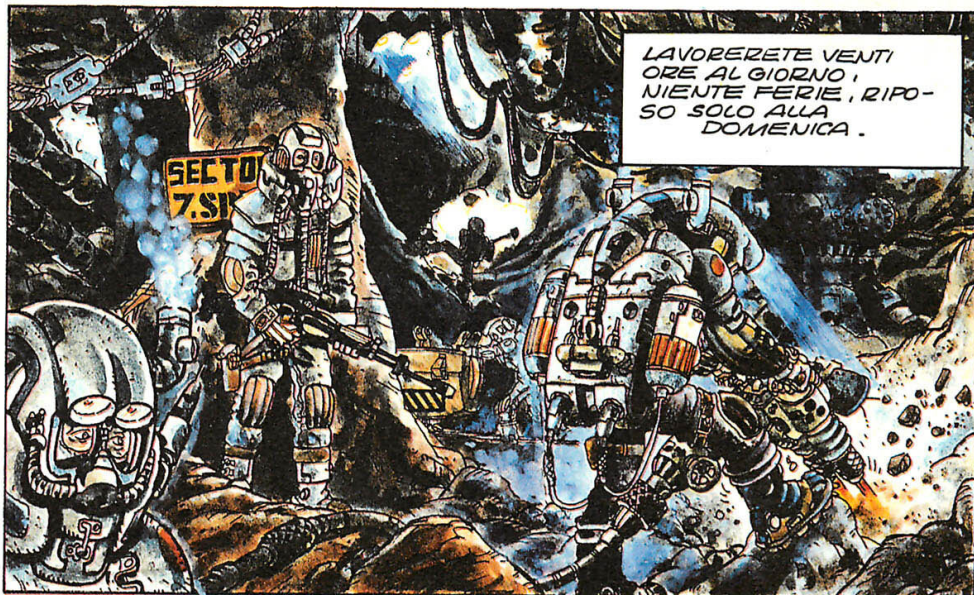
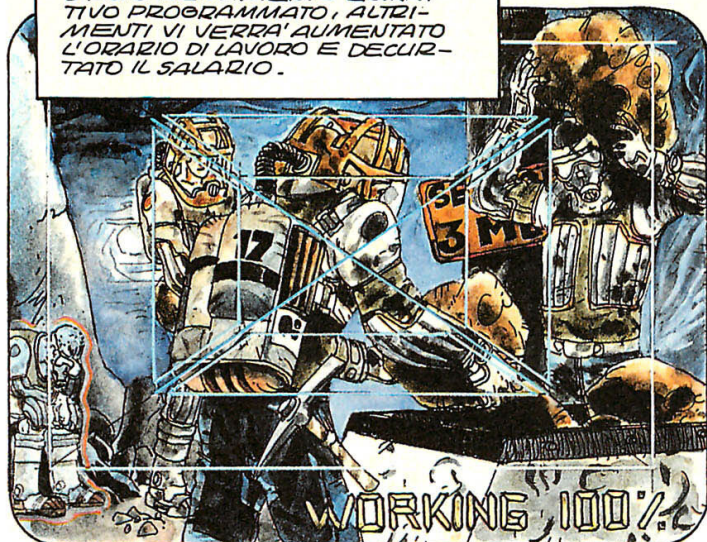
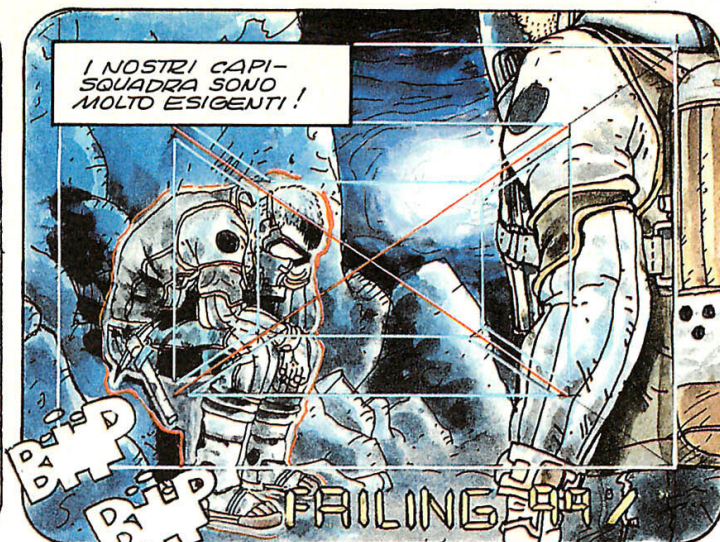
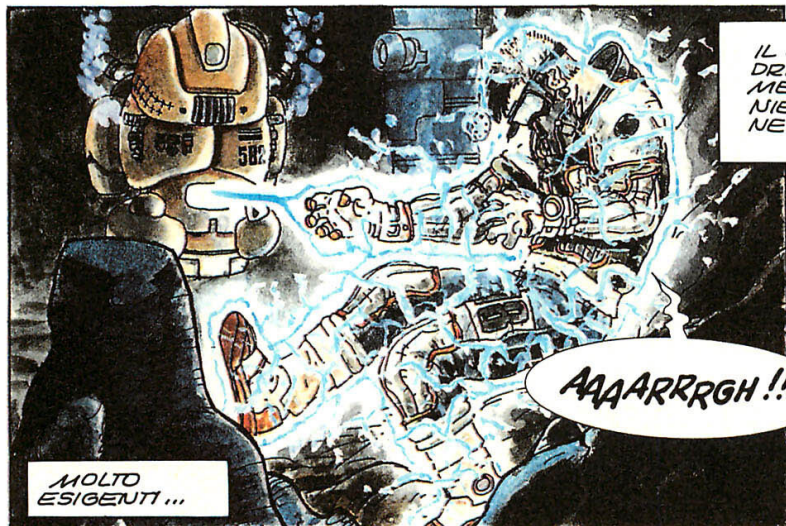
L'abbonamento di Lire 72.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Asteroidi — Resistenza

di Balcarce & Perez

DOVRETE RAGGIUNGERE L'ALTO RENDIMENTO ESTRATTIVO PROGRAMMATO, ALTRIMENTI VI VERRA' AUMENTATO L'ORARIO DI LAVORO E DECURTATO IL SALARIO.
WORKING 100%
I NOSTRI CAPISQUADRA SONO MOLTO ESIGENTI!
BEEP
BEEP
FAILING 99%
AAAARRRGH!!
MOLTO ESIGENTI...
IL CONTRATTO E' QUADRIENNALE, SALARIO MEN CHE MINIMO, NIENTE GRATIFICHE, NE' MUTUA, NE' FERIE...
FIGLIO DI PUTTANA DI UN ROBOT!
ZONA 1
R MINING COMPANY
E NEMMENO POTRETE PORTARVI LA MOGLIE... BENE, VI INTERESSA?
PEREZ 85

SI', ACCET-TIAMO...
ACCETTATE?!
... MA QUANTA VOGLIA DI ROMPERVI IL CULO PER NIENTE! DOVETE ESSERE DISPERATI O MASOCHISTI PER SOPPORTARE CONDIZIONI TAL-MENTE SUBU-MANE!
UNA FIR-MA QUI, PER FAVORE.
SI', CERTO...
CI ABBIAMO FATTO IL CALLO...
POSSIAMO RESISTERE A QUALUNQUE COSA...
IL FATTO E', VEDE, CHE...
SIAMO ARGENTINI...
FINE

LA TRUFFA DEL RESUSCITATO

COMINCIA PURE A REINCARNARTI QUANDO VUOI, LEBBROSO.

AGLI ORDINI, BURTON.

DI SOLITO, CYB ED IO LAVORIAMO SOLI, MA PER TRUFFE COME QUELLA DEL RESUSCITATO, CI SERVE LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI COME IL LEBBROSO.

© JOSÉ ORTIZ & SEGURA

INCREDI-BILE.

FORMI-DABILE.

PORTEN-TOSO.

SEI UNICO, LEBBROSO... MI DEVI DIRE DOVE STA IL TRUCCO!
IMPOSSIBILE... E' UN SEGRETO DI FAMIGLIA. NOI MUTANTI POSSIAMO FARE...
...COSE ANCHE DIVERSISSIME... VUOI VEDERE COME MI FACCIO ESPLODERE LA TESTA?

NO... NON VOGLIAMO VEDERLO!
PENSO SIA MEGLIO DORMIRE UN PO'... DOMANI CI ASPETTA UNA GIORNATA MOLTO DIFFICILE... TRUFFARE LA VEDOVA DI OBOLAS NON SARA' FACILE!

IL GIORNO SEGUENTE, NASCOSTI DIETRO UN SEPOLCRO, NELLA ZONA RISERVATA AI RETTILI, ASPETTIAMO PAZIENTEMENTE LA COMPARSA DEL CORTEO FUNEBRE DI OBOLAS ZAHINETTI... IL RE DELL'ACCIAIO CRISTALLINO...
-2

UN CREDIMILIARDARIO MORTO ALL'IMPROVVISO, SENZA AVER AVUTO IL TEMPO DI RIVELARE ALLA MOGLIE E AI SOCI IN QUALE BANCA STELLARE TENESSE I SUOI CONTI SEGRETI... GETTANDOLI COSÌ, TUTTI, QUASI SUL LASTRICO.

MAGARI, CHISSÀ, AUMENTANDO LA POTENZA DEI SENSORI BIOREATTIVI ARRIVO A UNA MAGGIORE ACCELERAZIONE NEL RECUPERO DELLA SOSTANZA CELLULARE.
OH, CYB ... DEVI ESSERE REALISTA ... PAPÀ CI HA LASCIATO PER SEMPRE ... ORMAI.
SIGNORI UMANI, VI PREGO DI USCIRE DA QUESTA ZONA. LE VOSTRE VOCI DISTURBANO UNA CERIMONIA SACRA ...
CAPISCO ... ANCHE NOI, COME VOI, SOFFRIAMO PER LA PERDITA DI UN ESSERE AMATO.
A TAL PUNTO, DA ESSERCI ROVINATI NELLA COSTRUZIONE DI UNA MACCHINA RESUSCITANTE INVENTATA DA MIO FRATELLO ...
... MA PURTROPPO È STATO UN FIASCO.
PAPÀ NON È RISORTO DAL MONDO DEI MORTI.
TI SBAGLI !!... COMINCIA A FUNZIONARE! IL CORPO DI PAPÀ SI STA ...
... RIGENERANDO !! ... NELLA SUA MENTE TORNA LA COSCIENZA !!...
MA ...? COSA SUCCEDE?
IL MORTO ... IL MORTO ... SI STA REINCARNANDO DENTRO LA BARA.
PER IL GRAN COCCODRILLO ... A QUALE SOPRANNATURALE PRODIGIO STIAMO ASSISTENDO?
4

DOVE SONO ?... COSA MI E' SUCCESSO ?
PAPA' !... VIENI FRA LE MIE BRACCIA, PAPA' !
LA MACCHINA RESUSCITANTE FUNZIONA !! ABBIAMO VINTO LA MORTE !

PARLA CON QUEGLI UMANI ... OFFRI LORO TUTTO CIO' CHE VOGLIONO PER QUELLA MACCHINA MIRACOLOSA.
POTREMMO RESUSCITARE TUO PADRE E SAPERE IN QUALI BANCHE TENEVA, SU CONTI SEGRETI, I SUOI MILIARDI DI CREDITI !

BRUTTA FACCENDA... SE LA VEDOVA ACQUISTA QUEL DIABOLICO MARCHINGEGNO E OBOLAS RESUSCITA...
... POTREBBE RIVELARLE CHE LO ABBIAMO AVVELENATO, DOPO AVERLO COSTRETTO A CONFESSARE DOVE TENEVA I SUOI CONTI SEGRETI.
SI', E' ARRIVATO IL MOMENTO DI AGIRE !

DIAMINE ... SE FANNO ALTRE MACCHINE COME QUESTA E LE USANO PER RESUSCITARE I MORTI ...
... RIMARREMO SENZA LAVORO.
ZITTO E ABBI FEDE !
SENTA, UMANO ... VORREMMO ACQUISTARE LA SUA MACCHINA RESUSCITANTE.
COME ANTICIPO, LE DO' QUESTA COLLANA IN DIAMANTI DI SATURNO.

NON SO ... LA MACCHINA E' STATA PROGETTATA PER MIO PADRE ... E FORSE CON ESSERI DI RAZZE DIVERSE NON FUNZIONA ...
... MA SE VOLETE PROVARLA ... PER DUE MILIONI DI CREDITI LUNARI PUO' ESSERE VOSTRA.
-5

BENE, NON SI PUO' VINCERE SEMPRE ... E ALLA FIN FINE, SE LE PIETRE DELLA COLLANA DELLA VEDOVA NON ERANO BIGIOTTERIA ... LA GIORNATA ORMAI CE L'ERAVAMO GUADAGNATA.

"Fotografare qualcuno è commettere un omicidio sublimato, un assassinio blando, degno di un'epoca triste, impaurita."
Susan Sontag, "SULLA FOTOGRAFIA, 1980"

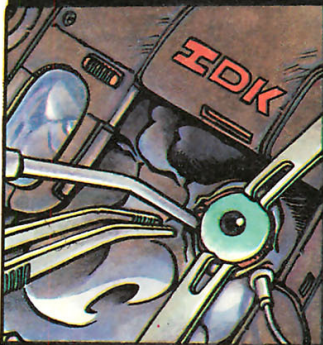
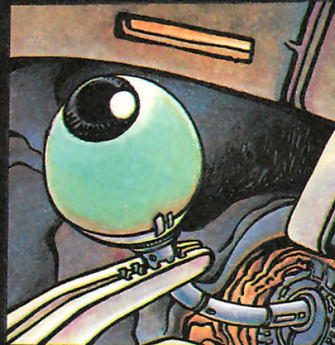
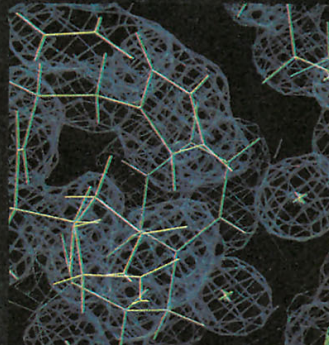
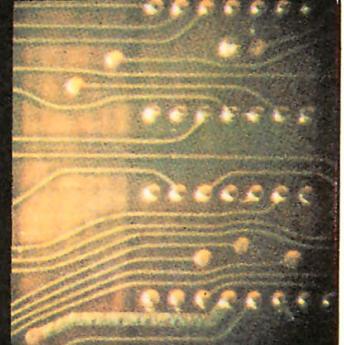
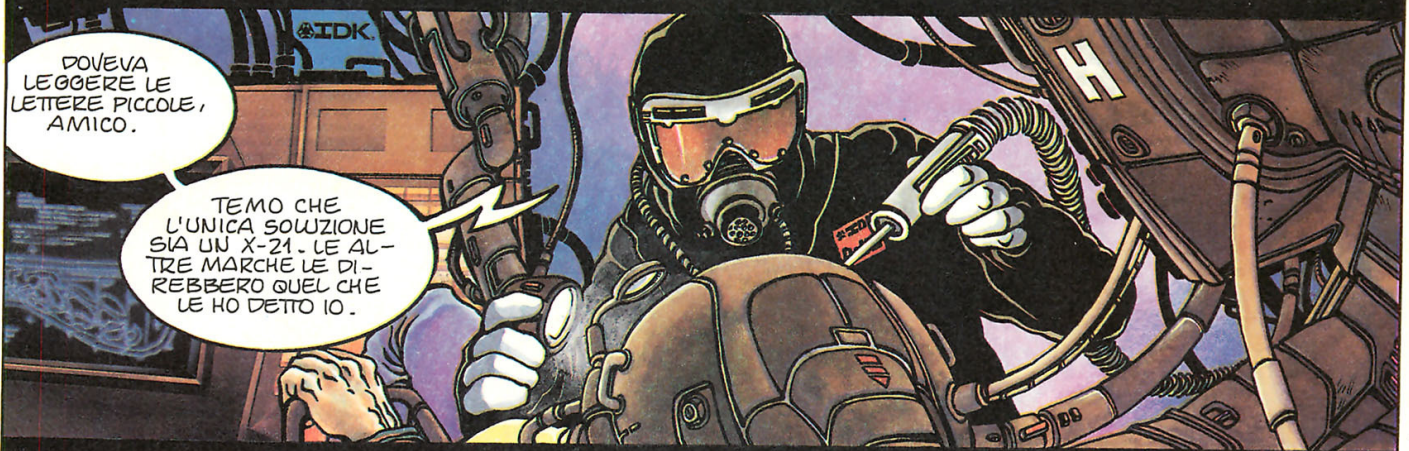
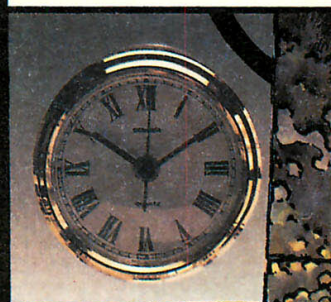
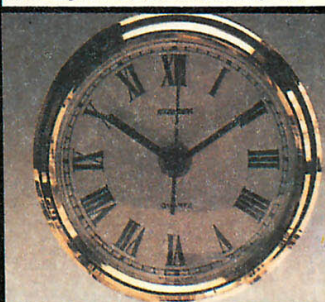
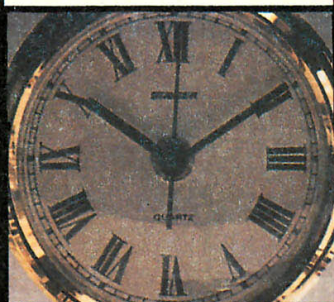
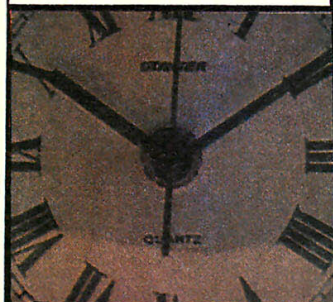
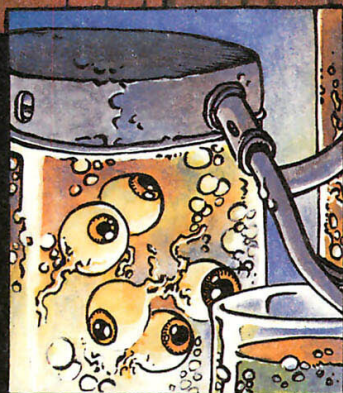
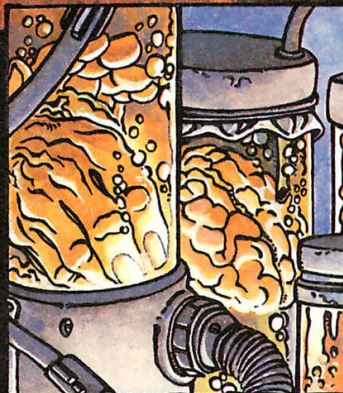
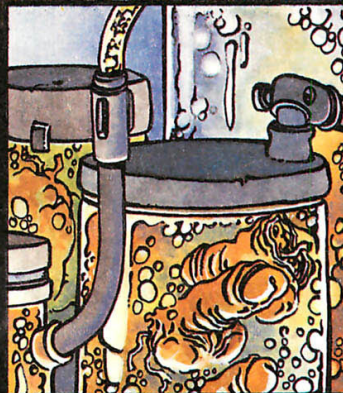
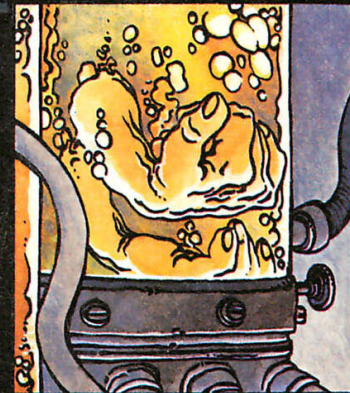
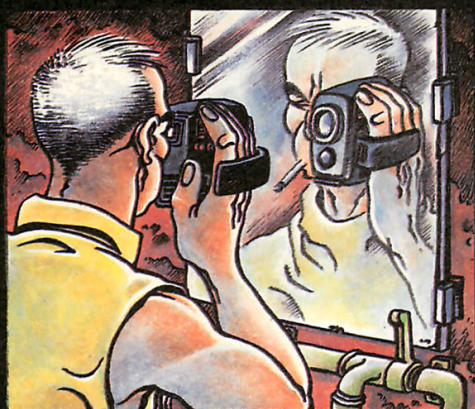
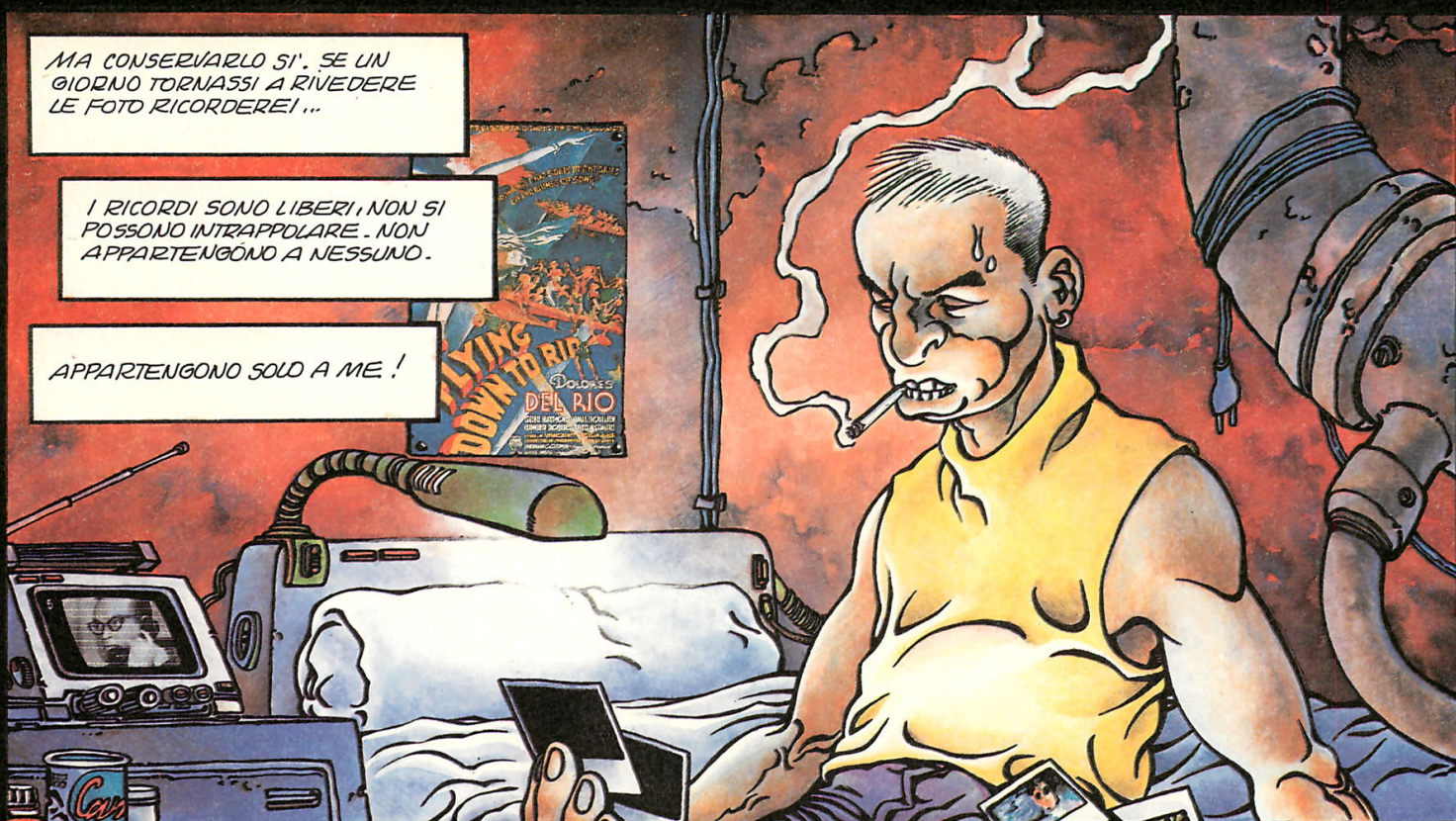
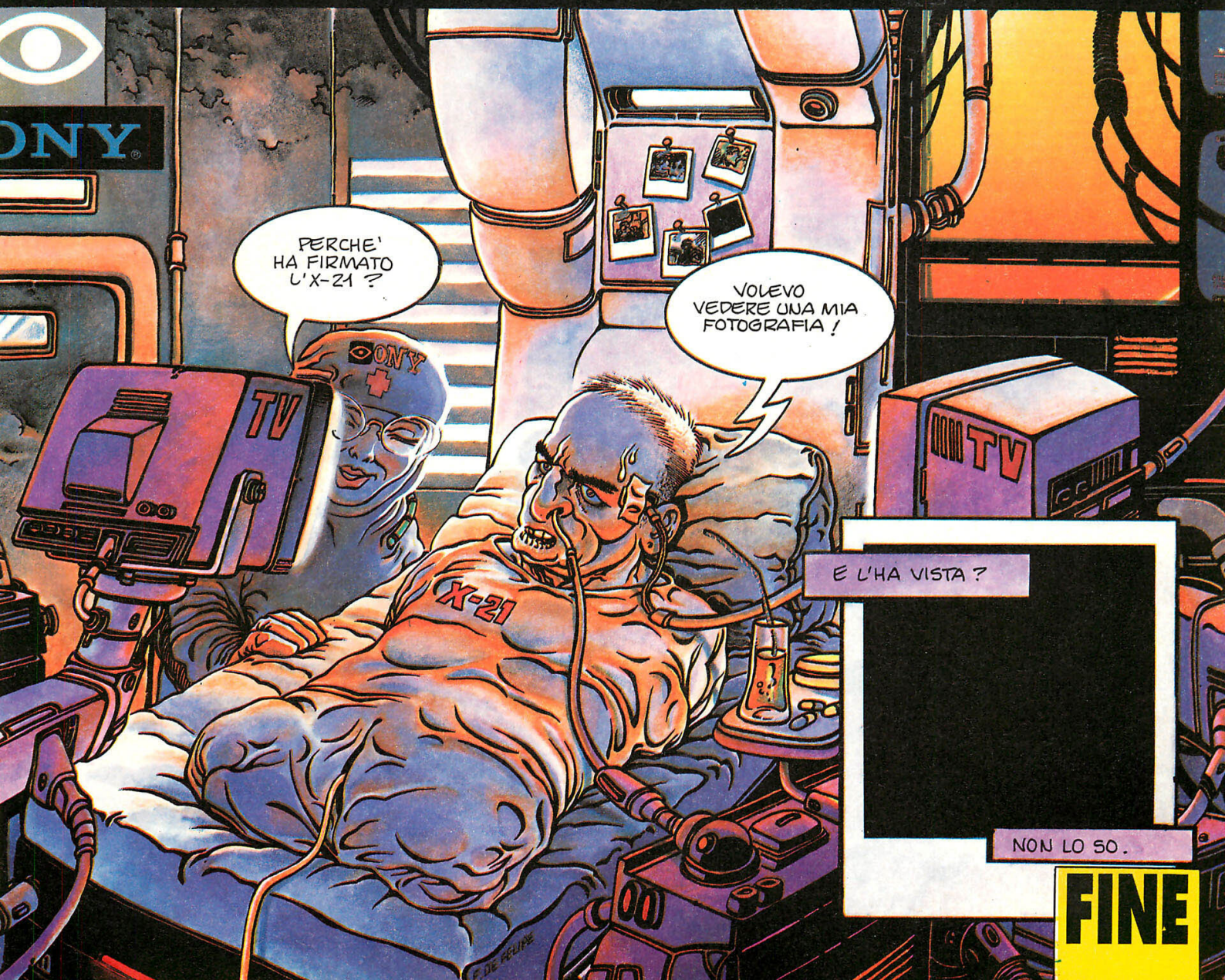
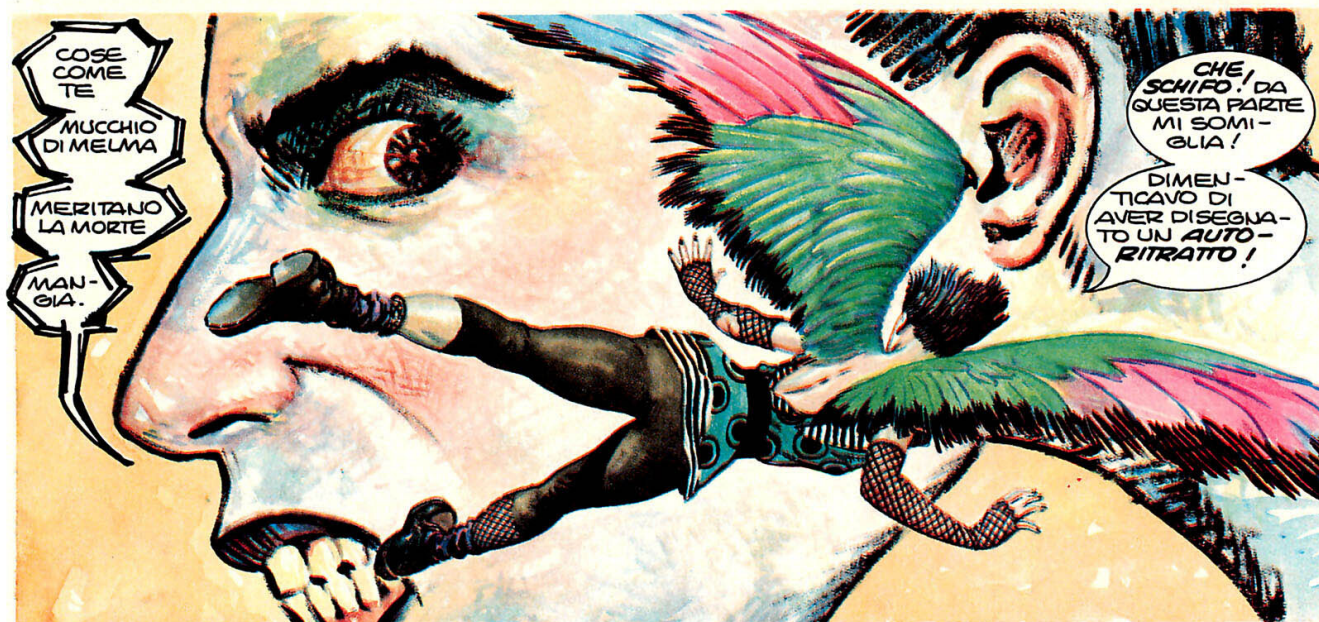
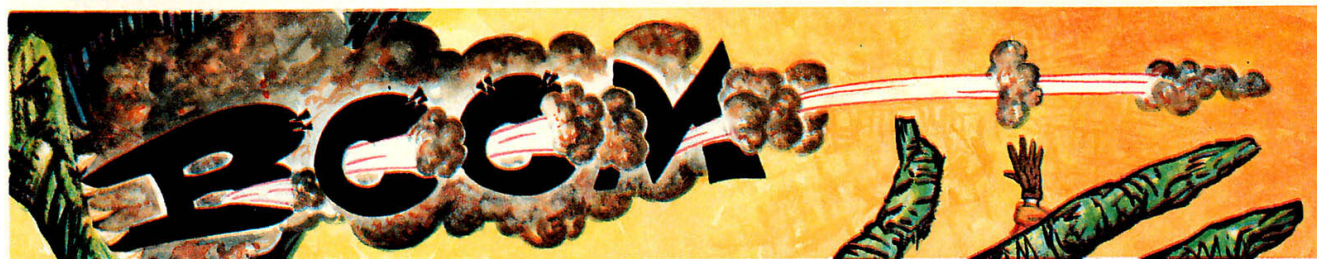
"Gli occhi sono tutto quel che mi rimane (...) Ne strappi uno e se lo porti via. Lo venderà a un gioielliere, si comprerà cibo e combustibili e concluderà la sua opera."
Oscar Wilde, "IL PRINCIPE FELICE"

f. de felipe

6

NON SA QUANTO MI DISPIACE, DR. SMITH, MA IL CONTRATTO PARLA CHIARO ...
SONO GIA' PASSATI CINQUE ANNI E NON HO LETTO LE LETTERE PICCOLE PERCHE' ...
DOVEVA LEGGERLE! BISOGNA LEGGERE TUTTO!
... MA VEDE, IO ALLORA ERO SUL PUNTO DI DIVENTARE CIECO E ...
MI SPIACE. LE HO GIA' DETTO CHE NON POSSO FARE NIENTE, CHE L'UNICA SOLUZIONE E' ...

SENTA: QUANTO MI DURERANNO ANCORA QUESTI OCCHI?
QUESTO NON SI SA MAI CON ESATTEZZA. IL MODELLO E' DELLA MIGLIORE QUALITA'. NON SO, FORSE UNA SETTIMANA, QUALCHE GIORNO ...
CREDO CHE PER LEI SIA MEGLIO FIRMARE UN X-21 ... OVVIAMENTE, PUO' SEMPRE PROVARE UN'ALTRA MARCA.
MI PERMETTE DI FARE UNA FOTO?
UNA FOTO?!

"OVVIAMENTE PUO' SEMPRE PROVARE UN'ALTRA MARCA"... CERTO! COSA CREDONO, CHE VOGLIA DIVENTARE CIECO STANDOMENE CON LE MANI IN MANO?
BRUTTA FACCENDA, AMICO. QUESTI COLLEGAMENTI NON SI POSSONO SOSTITUIRE CON QUELLI DELLA NOSTRA MARCA...
I NOSTRI PEZZI NON LE SERVONO, DOVREMMO IMPIANTARLE UN GLOBO DELLA NOSTRA STESSA COLTURA...
...CIO' CHE LE COSTEREBBE QUANTO RINNOVARE IL CONTRATTO CON ONY.
...MA NON DISPONGO DEL DENARO. E' UNA FORTUNA.
DOVEVA LEGGERE LE LETTERE PICCOLE, AMICO.
TEMO CHE L'UNICA SOLUZIONE SIA UN X-21. LE ALTRE MARCHE LE DIREBBERO QUEL CHE LE HO DETTO IO.
NON C'E' NESSUN'ALTRA POSSIBILITA'?
NON SO... POTREBBE MAGARI PROVARE AL MERCATO NERO.
GRAZIE DI TUTTO. MI PERMETTE DI FARLE UNA FOTO?
UNA FOTO?!

BRAVA GENTE DA QUESTE PARTI, EH, AMICO ?
PUO' ESSERE.
UN AMICO MI HA DETTO CHE IN QUESTO POSTO SI POSSONO ACQUISTARE MIRACOLI A BUON PREZZO ...
PUO' ESSERE.
... CONTATTARE AUTENTICI GENI ...
PUO' ESSERE.
... BIOMECCANICI.
PUO' ESSERE.
DUEMILA. DI PIU' NON POSSO.
VIENI CON ME.
131
EXIT
PRIMA DI ANDARE, POTREI FARLE UNA FOTO ?
PUO' ESSERE.

MI SPIACE, MA NON POSSO FAR NIENTE PER TE.
NESSUNO PUO' FAR NIENTE. QUESTA E' LA VERITA'.
SOLO LORO HANNO I RICAMBI.
CREDI FORSE CHE FAREI AFFARI SE I TUOI PEZZI DURASSERO TUTTA LA VITA?
IO COLTIVO SOLO ORGANI. NON POSSO RIDISEGNARE IL TUO INTERO SISTEMA DI COLLEGAMENTI. SOLTANTO LORO HANNO QUESTO POTERE.
FIRMERAI UN X-21, NO?
POSSO FARLE UNA FOTO?
NON SI PUO' FERMARE IL TEMPO SCHIACCIANDO UN BOTTONE...

MA CONSERVARLO SI'. SE UN GIORNO TORNASSI A RIVEDERE LE FOTO RICORDEREI...
I RICORDI SONO LIBERI, NON SI POSSONO INTRAPPOLARE. NON APPARTENGONO A NESSUNO.
APPARTENGONO SOLO A ME!
FLYING DOWN TO RIO
DOLORES DEL RIO
N.K
DIO SANTO, LA VISTA...
TI SBAGLI, FIGLIOLO. FOTOGRAFA TE STESSO E SCOPRIRAI LA VERITA'.
...LA STO PERDENDO.
IL MOMENTO E' ARRIVATO! MA NON ANCORA, DEBBO VEDERE LA FOTO...
DEBBO VEDERLA!

NON SO DI COSA SI LAMENTI. HA LA TELEVISIONE, TRATTAMENTO SPECIALE, QUALUNQUE CAPRICCIO ...
ONY
PERSONAL «X-21»
... PUO' VEDERE E HA TUTTO IL TEMPO CHE VUOLE.
BE', SIGNOR SMITH, NON SE N'ABBIA A MALE, MA PRIMA DI VENDERE LE SUE CORDE VOCALI MI PIACEREBBE FARLE UNA DOMANDA ...
PERCHE' HA FIRMATO L'X-21 ?
VOLEVO VEDERE UNA MIA FOTOGRAFIA !
E L'HA VISTA ?
NON LO SO.
FINE

Uno strano posto di Nocenti & Bolton

AUTO! AUTO!
TI SOMIGLIO!
PORRO MELMOSO!
MORTE SPORCA!
WAPPA
JOY, PARLA COME TE!
CHIUDI QUELLA TUA MISERABILE PALLIDA BOCCA...
FINISCILA, JOY... FORSE SEI TU!
EHI! SENTO UNA SIRENA!
BLEEP
AGHI E PILLOLE! PILLOLE E AGHI!!
APRI BENE! DOV'È CHE FA MALE?
DOVREMO TRAPANARLO! INCIDERE! SUTURARE! INFILARE! OPERARE!
E SE QUESTO NON FUNZIONA, DEFENESTREREMO!
BLEEP
BLEEP
BLEEP

CK-
WOOF!

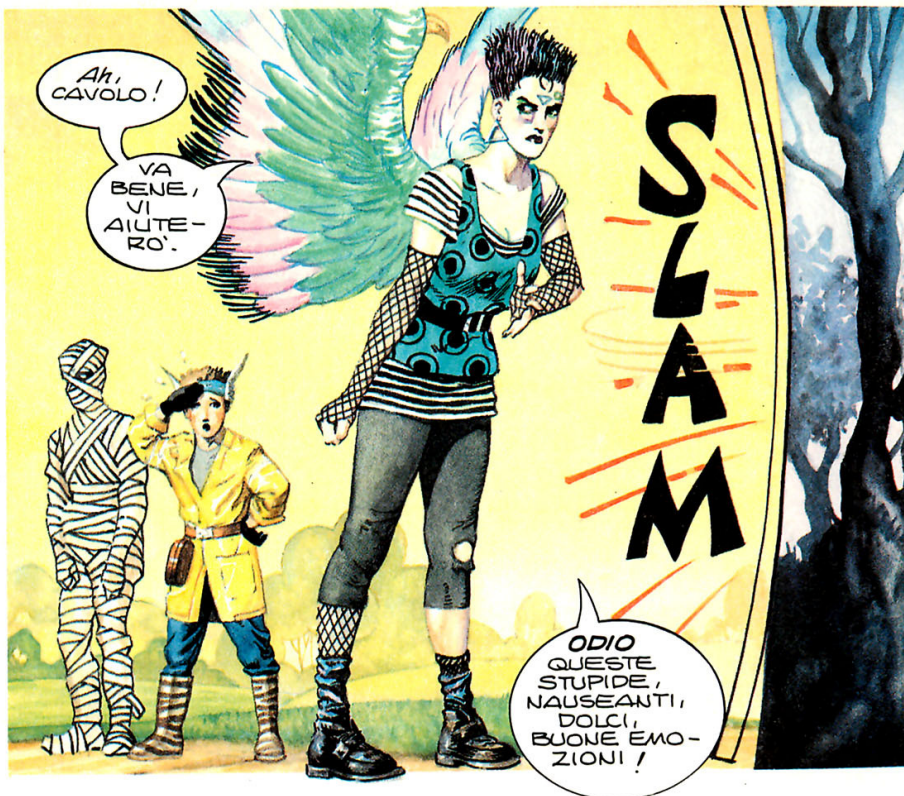
UN TEMPO GUIDAVO UN'AMBULANZA VERA...
MA GUIDO COSI' VELOCEMENTE...
VADO SEMPRE A SBATTERE!
COSI' ORA GUIDO UNA BARA...
...IN QUESTO MODO, SE MUOIO... POSSONO PORTARE VIA IL VECCHIO CORPO DI METALLO ED OSSA DRITTO AL CIMITERO!
UH, UH, UH... CHI SEI TU?
SEI UN GRIFO TU?
SONO IL DOTTOR SHOCK! CHI E' IL PAZIENTE? DEVO SONDARE TE?
NO! MIO FRATELLO!

HMMM... OCCHI INCAVATI, ARTI FLACCIDI, NIENTE SCINTILLE NE' AROMA! FIBRE DIPANATE! PEZZI MANCANTI!
Ah, sì! E' UN CASO PERVERSO DI ENTROPIA!
ANDANDO A PEZZI COSI' VELOCEMENTE, IN MEN CHE NON SI DICA SARA' UNA PILA DI STRACCI E POLVERE D'OSSA!

LA'! QUESTO DOVREBBE TENERLO INSIEME!

QUALCUN ALTRO VUOLE UNA PILLOLA O UNA TRAPANATA O UN'INCISIONE?
CHE ASPETTO!
SBAVO DALLA VOGLIA DI METTERE I MIEI AGHI NELLA TUA BELLA TESTOLINA! TAGLIARE QUEI MUSCOLI CORRUCCIATI! RAFFORZARE QUEI MUSCOLI PER SORRIDERE ORMAI ATROFIZZATI!
ASCOLTI, MIO FRATELLO E' GUARITO?
Oh, NO! QUALCUNO GLI HA PRESO IL CUORE E L'ANIMA! IL PICCOLO NON PUO' PIU' FAR NIENTE!
SI SECCHERA' E MORIRA', MORIRA' E SI SECCHERA'.
SECONDA LEGGE DELLA TERMODINAMICA... TUTTI I SISTEMI FINISCONO... IN CENERE!

LA BOMBA CHE HO DI-SEGNATO ERA REA-LE...
CASA
SI'! VADO A CA-SA!
ADDIO! SCEMI!
CASA
JOY! NO!
NON PUOI ANDARTENE! NON PUOI LASCIA-RE L'UOMO NERO CHE HAI CREATO TU!
CI MANGE-RA'!
E SPIKE?
HAI SENTITO IL DOTTORE, MORIRA'!
SI SEC-CHERA'!
E MORI-RA'!

E ALLORA? A ME NON M'IM-PORTA DI NES-SUNO.
E LE TUE ALI? TI METTE-RANNO IN UNA GABBIA...

Ah, CAVOLO!
VA BENE, VI AIUTE-RO'.
SLAM
ODIO QUESTE STUPIDE, NAUSEANTI, DOLCI, BUONE EMO-ZIONI!

AVANTI, ALLORA!
PRENDE-TENE DIECI E CHIAMATEMI AL MATTI-NO!
EHI! CI SONO QUEI BAM-BINI ZOMBI.

SPETTRALE.
SONO TUTTI VUOTI... E PERSI!
JOY! DOBBIAMO AIUTARE A TORNARE A CASA QUESTI BAMBINI!
EHI, RAGAZZI... C'E' UN INGRESSO CHE PORTA ALLA TERRA...

PERCHE' PERDER TEMPO CON MARMOCCHI MORTI?
SE RESTIAMO ANCORA IN QUESTO POSTO TRISTE DIVENTEREMO TRISTI QUANTO QUESTI VERMI TRISTI E MORTI.
E ADESSO PROVA SOLO A RAGGIRARMI!
Uh... uh...
Oh, MAGNIFICO. SPIKE PARLA.

Uh!...
La
co-cosa
che
n-non
sembra
m-mai
la
stessa
d-due volte!

KXZTZ-KXZTZ!

EHI, SPIKE CONOSCE QUELLA CREATURA...
E' STRANO...
EHI! HA GLI OCCHI DI SPIKE!

VA BENE, SCHIFOSO!
CHE ALTRO HAI RUBATO?
FORZA, CORRI!
ORA RESTITUISCI TUTTO, INUTILE SACCO DI DADI E BULLONI!
NO, EH?
OKAY... PER ME VA BENE!

PERCHE' ORA MI SONO INCAVOLATA E VORREI PROPRIO RIDURRE QUALCOSA IN POLTIGLIA!
CERCHI DI APPARIRE CARINO, EH? PENSI CHE NON PESTEREI UN BEL FACCINO?
NON SAI CONTRO CHI TI SEI MESSO...
PIU' CARINO DIVENTI...
...PIU' MI **DIVERTIRO'** A PESTARTI PER BENE! ODIO LA BELLEZZA! IO...

TU... TU... OH, CIELO... MI SENTO COSI' **BUONA**, PACIFICA...
STAI CALMO. NON TI PESTERO'.

MA, GUARDA ...TU CI DEVI ***AIUTARE***.
LASCIA CHE TI MOSTRI...
CUORE! VEDI? ***THUMP***ITA ***THUMP***ITA!
CAPITO?
CUORE...
...E ***ANIMA***, BABY!
ORA FALLO!

GRAZIE, JOY. L'HAI SALVATO.
WOW. SEI DIVENTATA BUONA!
AH... STA' ZITTO!
E' STATO BELLO. INFATTI, ORA HO VOGLIA DI AMMAZZARE QUELL'UOMO NERO!
HO BISOGNO DI UN EROE! NE COSTRUIRO' UNO!
CERTO! GROSSI MUSCOLI! BRACCIA COME BRACCIO DI FERRO!
UNA MASCELLA QUADRATA!
STELLE E STRISCE!
PIEDI ALATI! UN MANTELLO!
UN TORACE DA CULTURISTA!
LA TELA DELL'UOMO RAGNO!
I RAZZI DI IRON MAN!

PER IL MASSIMO DELL'EFFETTO, COMINCIA DAI PIEDI, POI SOLLEVA LO SGUARDO LENTAMENTE, FERMANDOTI ALLA TESTA... PROPRIO COME FANNO NEI FILM.
BOXER?
E' UNA SPAZZOLA QUELLA CHE HA IN TESTA?
E ALLORA? E' UN PO' IMBRANATO.
SPIACENTE, RAGAZZI!
NON E' NEANCHE VIVO.
COME LO SAI?
SE FOSSE VIVO, SAREBBE A COLORI.

E' INUTILE. NON FUNZIONA!
KIK!
CLICK!
UCCIDI DISTRUGGI MUTILA PESTA!
YIPES!
RIDUCI LA POLTIGLIA FAI A PEZZI MANDA NEL MONDO DEI SOGNI SCHIAFFEGGIA PERCUOTI LA TESTA PROSCIUGA LE VENE!
SANGUE! BUDELLA! MUTILAZIONE!
WOMP!
DI CERTO NON PARLA COME UN EROE.
NO! NOI SIAMO I BUONI!
LASSU'... IL CATTIVO!

MORTE PORCA MORTE POR-CA!
BOMBA JOY BOMBA JOY!
PER IL MASSIMO EFFETTO METTI QUI IL NASO E GUARDA LENTAMENTE IN SU... FREMI DI RISPET-TOSO TERRORE... POI VOL-TA SUBITO PAGINA, PRI-MA CHE IL FETIDO PIEDE TI SPIACCICHI LA FACCIA!

WHOOSH!

COLPISCILO!
DISTRUGGILO!
UCCIDILO!
BHOOFF!!

FORZA! UCCIDI! UCCIDI! UCCIDI!

WHAP!!!

SÌ!
I BUONI!
IL ROSSO BAGLIORE DEI RAZZI!
LA VIRTÙ TRIONFA!
STELLE E STRISCE!
CON ORGOGLIO ACCLAMIAMO!
LA BANDIERA!
PARATA DI STENDARDI!
SVENTOLIO DI BANDIERE!
DOVE PASSANO I BUFALI!
VERITÀ! GIUSTIZIA E SUA MAESTÀ LA REGINA!

EHI! VOI RAGAZZI STATE DIVENTANDO...
...DEGLI EROI!
WOW! YUM! FAMMI MALE, BABY.

OKAY, GENTE...
...ANDIAMO!
SVELTO, CORRI AL TUO STEREO E METTI SU "THE CHARGE OF THE LIGHT BRIGADE", METTITI SULL'ATTENTI, FAI SCORRERE IL BRIVIDO LUNGO LA SPINA DORSALE ED EMOZIONATI TUTTO!

KER-
MALEDETTO!
BLONK!

KER-PLOOEY-HOOEY!
POW!
JOY! FINISCILA CON QUEGLI STUPIDI EFFETTI SONORI!
FAI COSÌ! ASCOLTA...
RAM!

BA-DO-WOP BONKO
JOY! FALLA FINITA! SENTI NOI.
POW!
BASH!
BEEEOW-WOOSH!

STRATTONE!
PASSO FALSO!
CADE!
BA-WOOM-WOMP-CRAK!
GURGLE-HISSS!

BEL LAVORO, AMICI!
OH, NO! LA MIA SOLITA FORTUNA!
SIETE TORNATI DUE PICCOLI ROSPI.

E *ADESSO?*

SUPPONGO DOVREMMO PROVARE A SALVARE QUEI RAGAZZINI SCOMPARSI!

A CHE SERVE? GUARDALI! NON POSSONO ESSERE SALVATI.

SEMBRANO MALATI DI MENTE FATTI USCIRE DALLE LORO STANZE PER PRENDERE UN PO' DI SOLE...

O NOVANTENNI, INDESIDERATI, VECCHI AI LORO ULTIMI RESPIRI...

CASA

O VACCHE... SI', SEMBRANO DELLE MALEDETTE *VACCHE* CHE PASCOLANO E RUMINANO...

ADDIO, JOY *BUONA*.

BUONA? SCORDATELO.

IO VADO A CASA.

IO NON *VOGLIO* ANDARE A CASA. IO *AMO* QUESTO MONDO E LA SUA MAGIA, RESTERO', INVECCHIERO' E MORIRO' QUI!

NO! IO VOGLIO ANDARE A CASA... MI MANCANO MAMMA E PAPA'... HO FAME...

ABBANDONARE LA NAVE!

MI SENTO STRANO...

SONO CALDO...

EHI, SEMBRA CHE TUO FRATELLO STIA BRUCIANDO!
DEV'ESSERE PER LA STELLA CHE HA TOCCATO!
QUALE STELLA?
HA TOCCATO UNA STELLA?!
LUI STESSO SEMBRA UNA STELLA!
FORSE LO E'. EHI, CHE SUCCEDE QUANDO UNA STELLA BRUCIA TROPPO?
SUPERNOVA.
ESPLODERA' E SI PORTERA' DIETRO L'UOMO NERO!
E LASCIALO FARE! MORIRA' DA EROE!
E ORA DOVE VAI?

OH, CAVOLO.
QUESTE NOBILTA' EROICHE MI STANNO DAVVERO FACENDO DEL MALE!
FA SCHIFO, SAI. E NON TI FA BENE ALLA SALUTE!
ZEBRA! TORNA INDIETRO!
FORSE IL DOTTOR SHOCK PUO' CURARTI!
NO!
PREFERIREI MORIRE PIUTTOSTO CHE TORNARE SULLA TERRA LASCIANDOMI DIETRO LA MAGIA!
ADDIO, SPIKE!
SALUTAMI MAMMA E PAPA'!
DI' LORO CHE IO...

BA-DOOM!
BOLTON 1988
ADDIO...
OoooH!
STEL-
LE...
Home
POLVE-
RE...
POLVERE
DI STEL-
LE...

COSA?
DEVO ESSERMI ADDORMENTATA...
POTREI GIURARE DI ESSERE CADUTO.
SAI QUELLA SENSAZIONE... QUANDO STAI PER ADDORMENTARTI...
...E TI RISVEGLI DI SCATTO PERCHE' TI SENTI COME SE FOSSI APPENA PIOMBATO SUL LETTO?
SI'...
E ALLORA?
E CHE DIAVOLO STO FACENDO QUI CON VOI DUE? IO VADO VIA.
VOI DUE MARMOCCHI NON DOVRESTE ESSERE A LETTO?

RAGAZZA SCORTESE.
SI'.
CARINA, PERO'.
GIA'.
PENSAVO DI AVER SOGNATO...
COS'HAI FATTO? EH?
NIENTE.

EEEH? COSA?
Polvere di stelle!
NON HO DETTO NIENTE.

SAI COM'E' QUANDO TI SVEGLI E SE NON TI METTI A SCRIVERE O A PENSARE A UN SOGNO, LO PERDI?
SI', E ALLORA?
CREDO D'AVER FATTO UN SOGNO FANTASTICO, MA L'HO DIMENTICATO. ORA E' PERSO!
FORSE.

That's All, Folks!

LE TERRE CAVE

NOGEGON

DI

LUC & FRANÇOIS SCHUITEN

CAPITOLO III E III'

Le abitazioni sono perfettamente idonee alle caratteristiche fisiche di questa strana Terra.
Grazie alle loro numerose articolazioni, possono compensare ogni minima fluttuazione degli strati terrestri!
E' una strana sensazione sentire una casa dilatarsi come se respirasse piano piano.

Finalmente!

Una bella fortuna che abbia lasciato aperto...

Non ripartirò a mani vuote!

Devo finire il lavoro. Non deve rimanergli niente di lei...

ANCORA LEI!

Ma non è possibile!... Tutto distrutto!... Lombi di lavoro perduti...
CRAC

ORA BASTA!

E adesso mi dica ... chi è stato a metterla contro di me?

Cos'è che cerca? E chi le ha fatto credere che sono io il responsabile della morte di Olivilo?

Non risponde niente?.. Allora se ne vada, prima che perda la pazienza!

Aspetti! Sono gli effetti di Olivilo che la interessano? Vada al mercato dei morti, alloggio 1771, e' tutto li'!

Non si aspetti che la ringrazi ...

To'... sembra che ...

OOOH!!

Il diario di Olive, la sua camicia... E quello è senz'altro il suo anello d'identificazione. Devo avere tutta quella roba, costi quel che costi.

Vorrei acquistare il lotto 2332.
Un momento, prego.

2332... Effetti personali della defunta olivilo, sì, è quello!

Spiacente! L'ha già acquistato tutto l'artracciatore Natan.
Mascalzone! Mi ha presa in giro!

QUANTO VUOLE PER TUTTI GLI EFFETTI DI OLIVE ?

Non sono un commerciante ...

Li voglio ! E' importantis-simo, per me !

Hum ... Forse una solu-zione c'e'... Ma ...
Ma cosa ?

Lei potrebbe lavorare per me , fare delle nuove artracce, per porre ri-medio ai disastri che ha combina-to. Ma non sara' facile ...

Se c'e' riuscita Olive, ce la faro' anch'io !

In realta', non so nemmeno come si chiama!
Nelle!
Ma questo e' un nome da reietta! qui si chiamera' Nellen...

Cominceremo con un busto. E' la cosa piu' facile da realizzare. Si tolga pure la camicia.
Bene!

Le spalmero' il busto con un'emulsione sensibile ai vapori di roccia.
Ah, no! Non intendo lasciarmi toccare da lei, lo faro' da sola!

Come crede!

Deve passare lentamente attraverso i vapori di roccia, col busto in avanti. Nel frattempo, io scatterò una serie di lampi per solidificare tutto.

Forza!

Tsss!

Guardi un po'! Il gesto e' teso, nervoso, troppo angusto! Eppoi, l'emulsione e' stata spalmata male!...
Riproviamoci. Ma col corpo intero, questa volta!

Vada pure.

No! E' ri-
gida come
un palo!

E' sempre uno schifo! E' una disperazione, lei! Doveva vedere la sua amica Olivilo... Era tutta un'altra cosa ...

Si! Se lei non l'avesse spinta al suicidio potrebbe averla ancora!
Fuori! Ne ho abbastanza, non voglio più vederla!

PORCO! FARABUT-TO!

AAAAHHH!

Calmati, Nellen ... Piano ... Piano ...

Ecco, così va meglio! ... Sei stremata ... Da quanto tempo non dormi?

Bene. Comincerai col riposarti. Qui c'e' quanto occorre!
No, voglio continuare subito. Devo farcela!

All'inizio e' sempre difficile. Lasciati andare, filera' tutto liscio.

Si, si! Continua! E' molto meglio, Nellen.

Vedi bene, l'artraccia e' assai piu' netta.

Ora vorrei vedere un movimento all'indietro delle anche. Rimettiti pure la camicia.

Dovresti saltare girando su te stessa... Guarda... Qualcosa del genere!

Così...

Molto bene, Nellen, da questa artraccia qualcosa riuscirò a tirare fuori!

Aspetta, ti aiuto a ripulirti dall'emulsione.

Rilassati!

Quel massaggio mi ha fatto bene... Con quelle manone... Non avrei mai creduto...

In effetti, l'artracciatore è una specie di scultore di nebbia!
No, è tutta un'altra cosa. L'artraccia è la scomposizione del gesto seguendo il battito cardiaco.

È il movimento fissato nella roccia...

La nebbia scolpita non è che la copia di un corpo senza movimento... Non c'è confronto!

Bene. Continueremo domani! Sei esausta...

Se vuoi, Nellen, prenditi pure le cose di Olivilo. Eccoti il titolo di proprieta'.
Ma ho appena cominciato a lavorare...

Piu' presto avrai l'anello di identificazione di Olivilo e meglio sara' per la tua sicurezza...
Ah, allora sai anche questo!

C'e' una cosa che devo sapere... Cos'e' successo, in realta' fra Olive e te?

Natan, devo sapere...

Ti prego... Rispondimi!

Ecco!
2332... Ma è il lotto dell'artracciatore Natan!

Ecco, è aperto!

Natan non è l'uomo che immaginavo. Mi sono clamorosamente sbagliata sul suo conto.

Sarà ben difficile resistergli. Non starò mai abbastanza in guardia...

Era ora!

Centinaia di pagine. Mi ci vorrà un bel po' a leggere tutto!

Se vuoi, posso iniziare la ripulitura ...

Attenta! Certe parti sono ancora troppo fragili. Fa' attenzione!

LRRRR

Oh! Scusa!

Vorrei chiederti una cosa, a proposito di Olive ...
Piu' tardi, Nellen, piu' tardi ...

FINE DELL'EPISODIO

BUROCRATIKA

piano quinquennale
settimanale

rapporto in 25.873
fogli sulla
penuria di carta
in ambiente
pennistico
scritturale

BUROCRATIKA DI BEB DEUM

FIBULA FABULA

SI', IL FERMAGLIO, OVVERO COME GETTARE LE BASI IN UN ASSEMBLAGGIO COSTRUTTIVO, SENZA DISPERDERE LE NOSTRE IDEE, QUESTA E' LA DOMANDA CHE IO VI PONGO E ALLA QUALE TENTERO' DI DARE UNA RISPOSTA CHIEDENDOVI QUESTO: SI PUO' AVERE UNA LINEA POLITICA CHIARA E ORDINATA, UNA COMPRENSIONE E UNA COERENZA DEI NOSTRI COMUNI IDEALI, SENZA QUESTO INDISPENSABILE ATTREZZO?
KALA KALA
PERCHE' IN FONDO, COSA SUCCEDEREBBE SE PER DISGRAZIA QUESTA CHIAVE DI VOLTA DELLA NOSTRA ISTITUZIONE, SOTTO LA FORMA ANODINA DI QUESTO AGGEGGIO VENISSE A MANCARE?..
CHE COSA SUCCEDEREBBE? VE LO SPIEGO IO...

VE LO DICO IO... ECCO... LA PENURIA DI PASTA DA CARTA IN AMBIENTE PENNISTICO-SCRITTURALE SI ACCENTUA. IL CONSUMO QUINQUENNALE PER IMPIEGATO E' PASSATO DA 2053 RISME A...

COSA? LEI, LAGGIU'... PERCHE' RIDACCHIA? ...LEI LAGGIU', IN QUINTA FILA, SI ALZI. NO, NON LEI, LEI. SI', LEI!
KALA KAL

IO?
IO?
LUI?
IO O LUI?
IO?... E'... E' A ME CHE DICE?...
LUI? E' LUI!

SI'! LEI! PER-CHE' RIDACCHIA? SENTIAMO, COS'HA DA DI-RE? PARLI!
IO... NIEN-TE, IO... MA SE VUO-LE CHE DICA QUALCOSA... MI DICA COSA DEVO DIRE...
PSST!
CHE?... COSA?... E IO? NON HO IL DIRIT-TO, IO, DI FARE IL MIO DISCORSO SENZA ESSE-RE INTERROT-TO? NON SO-NO FORSE UN ESSERE UMA-NO?
MI SI VUOLE IMPEDIRE DI PARLARE? BE-NISSIMO, MOL-TO BENE, D'AC-CORDO...
MA COSA C'E', DUNQUE?
... HA MISCHIA-TO I FOGLI DEL DI-SCORSO CON QUELLI DEL RAPPORTO SULLA CRI-SI CARTACEA IN AM-BIENTE PENNISTICO-SCRITTURALE...
COSA?! ... MA NO, MA NO!

DOV'ERO RIMASTO? SI', MI SI VUOLE IMPEDIRE DI PARLARE, MA CHI DECIDERA DI IMPEDIRMELO? NEL NOSTRO PAESE, E' IL POPOLO CHE DECIDE SU TUTTO. E CHI E', IL POPOLO? E' IL PARTITO. E IL PARTITO CHI E'? SIAMO NOI. NOI, SIAMO IL PARTITO. PERTANTO STA A NOI DECIDERE. SARO' IO A DECIDERE. CHIARO?

POSSO ANCHE SPIEGARVELO DIVERSAMENTE: ARTICOLO 1: IL CAPO DEL PARTITO HA SEMPRE RAGIONE; ARTICOLO 2: QUANDO IL CAPO DEL PARTITO HA TORTO, SI APPLICA L'ARTICOLO 1. PUNTO.

ARTICOLI RIUNITI DA UN SOLO E UNICO FERMAGLIO E, COME IL FERMAGLIO, CHE CI MOSTRA SIMBOLICAMENTE LA VIA DELL'UNIONE, IL CAMMINO DELL'ASSEMBRAMENTO...

KALA KALA

...UNIAMO I NOSTRI PROGETTI E, RIMANENDO ATTACCATI ALLE NOSTRE RADICI E SENZA PERDERE DI VISTA IL NOSTRO GLORIOSO PASSATO, ANDIAMO TUTTI A PASSO UNIFORME VERSO IL NOSTRO LUMINOSO DESTINO!

"La capacità degli incompetenti all'inettitudine eguaglia solo la nostra indisposizione alla predisposizione" - ***Signor Kala-Kala primo bla-blatore di questa terra***

FINE DELL'EPISODIO

Un evento eccezionale!

IL PRIMO CROSSOVER MARVEL IN ITALIA

Scomparso Odino, Thor ha bisogno di Balder per affrontare Hela nel profondo del suo regno e invia Agnar alla sua ricerca...

EDIZIONI PLAY PRESS

...rintracciato da Agnar, Balder si prepara ad accompagnare il Dio del Tuono nella sua impresa!

EDITRICE COMIC ART